

BILANCIO 2021



EI TOWERS S.p.A.

Via Zanella, 21 - 20851 Lissone (MB)

Codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro

Imprese di Monza e Brianza: 12916980159

Partita IVA: 01055010969

www.eitowers.it

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di F2i TLC 2 S.p.A



INDICE

01 Bilancio Consolidato e Bilancio d'esercizio 2021	
Relazione degli amministratori sulla gestione	4
Organi sociali	5
Dati economico-finanziari di sintesi	6
Relazione degli amministratori sulla gestione	7
Eventi significativi e principali operazioni societarie dell'esercizio	8
Le principali società del Gruppo	8
Andamento della gestione	8
Analisi dei risultati consolidati	9
Analisi dei risultati della capogruppo	12
Informativa sui principali rischi ed incertezze a cui il Gruppo è esposto	15
Risorse Umane	16
Informazioni ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile	17
Altre informazioni	18
Eventi successivi al 31 dicembre 2021	19
Evoluzione prevedibile della gestione	19
Destinazione del Risultato di esercizio	19
 02 Gruppo EI Towers	
Bilancio consolidato 2021 - Prospetti contabili e note esplicative	20
Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata	21
Conto economico consolidato	23
Conto economico complessivo consolidato	24
Rendiconto finanziario consolidato	25
Prospetto di movimentazione del Patrimonio Netto consolidato	26
Note esplicative	27

Commenti alle principali voci dell'Attivo	37
Commenti alle principali voci del Passivo	45
Commenti alle principali voci del Conto economico	50
Commento alle principali voci del Rendiconto Finanziario	54
Altre informazioni	55
Elenco delle partecipazioni assunte nella situazione contabile consolidata al 31 dicembre 2021	65
Relazione della Società di Revisione	66
03 El Towers S.p.A.	
Bilancio 2021 - Prospetti contabili e note esplicative	69
Situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2021	70
Conto economico al 31 dicembre 2021	72
Conto economico complessivo al 31 dicembre 2021	73
Rendiconto finanziario al 31 dicembre 2021	74
Prospetto di movimentazione del Patrimonio Netto per i periodi chiusi al 31 dicembre 2021 e 2020	75
Note esplicative	76
Commenti alle principali voci delle Attività	89
Commenti alle principali voci del Patrimonio Netto e delle Passività	99
Commenti alle principali voci del Conto economico	105
Commento alle principali voci del Rendiconto Finanziario	109
Altre informazioni ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile	114
Allegati	116
Prospetto riepilogativo dell'ultimo Bilancio delle Società controllate incluse nel consolidamento	116
Elenco delle partecipazioni in Imprese controllate e collegate e a controllo congiunto	119
Relazione della Società di Revisione	120
Relazione del Collegio Sindacale	123



01

BILANCIO CONSOLIDATO E BILANCIO D'ESERCIZIO 2021

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Marco Mangiagalli
Vice Presidente	Simone Sole
Amministratore Delegato	Guido Barbieri
Consiglieri	Fabio Albano Paolo Angelo Giuseppe Bugini Lorenzo di Gioacchino Marco Mezzetti Mauro Miglio Alessandra Moiana Luigi Motta

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Marco Armarolli
Sindaci Effettivi	Roberto Cassader Massimo Rodolfo Mario Trotter

Società di revisione	EY S.p.A.
-----------------------------	-----------

DATI ECONOMICO-FINANZIARI DI SINTESI

PRINCIPALI DATI ECONOMICI

(milioni di euro)

	31/12/2021	31/12/2020
Ricavi	273,5	276,8
EBITDA Adjusted (*)	157,3	160,9
EBITDA (**)	154,0	159,2
Risultato operativo (EBIT)	60,0	60,8
Risultato prima delle imposte	265,0	40,6
Risultato netto delle attività in funzionamento	247,0	32,9
Risultato netto delle attività cedute	1,7	9,6

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI/FINANZIARI

(milioni di euro)

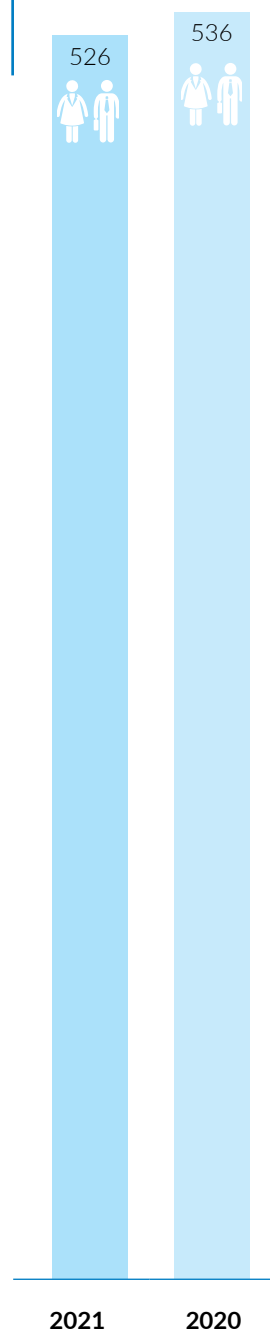
	31/12/2021	31/12/2020
Capitale investito netto delle attività in funzionamento	1.691,9	1.878,8
Capitale investito netto delle attività cedute	-	174,6
Patrimonio netto	969,2	1.093,0
Posizione finanziaria netta	(722,6)	(785,8)

PRINCIPALI INDICATORI

(milioni di euro)

	2021	2020
EBITDA Adjusted (*) / Ricavi	57,5%	58,1%
EBITDA (**) / Ricavi	56,3%	57,5%
EBIT / Ricavi	22,0%	22,0%
Risultato prima delle imposte / Ricavi	96,9%	14,7%
Risultato netto delle attività in funzionamento / Ricavi	90,3%	11,9%

PERSONALE



(*) Coincide con la differenza tra i ricavi ed i costi operativi al lordo dei costi di natura non monetaria relativi ad ammortamenti e svalutazioni (al netto di eventuali ripristini di valore) di attività correnti e non correnti, dei componenti economici non ordinari relativi ad operazioni di aggregazione d'impresa ai sensi dell'IFRS 3, ad incentivi all'esodo di personale dipendente e ad eventuali oneri relativi ad operazioni atipiche e/o inusuali.

(**) Coincide con la differenza tra i ricavi ed i costi operativi al lordo dei costi di natura non monetaria relativi ad ammortamenti e svalutazioni (al netto di eventuali ripristini di valore) di attività correnti e non correnti.

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

nell'esercizio appena trascorso, ancora caratterizzato dalle difficoltà legate alla pandemia ed alle connesse restrizioni operative, sono state concluse rilevanti operazioni volte a ridefinire il profilo di *business* del Gruppo che hanno portato sia ad una maggiore focalizzazione sul mercato "Broadcast" che ad una diversificazione nell'offerta di servizi a nuovi clienti ponendo le basi per una crescita dell'attività che possa controbilanciare gli attesi effetti negativi legati al *Refarming* delle frequenze della banda 700Mhz.

In particolare, oltre agli investimenti a beneficio degli operatori nazionali già clienti del Gruppo, sono stati effettuati rilevanti investimenti sia per la realizzazione delle reti televisive locali nelle aree in cui EI Towers S.p.A. è risultata aggiudicataria delle frequenze in qualità di operatore di rete, sia per la fornitura di servizi tecnologici a nuovi clienti al di fuori del tradizionale perimetro degli operatori televisivi (tra cui Lega Nazionale Professionisti Serie A – LNPA), con un'importante diversificazione sia come tipologia di clientela che come servizi offerti.

Sempre con riferimento al *business* TV Broadcast, nel corso dell'esercizio si è completata l'integrazione delle attività di NetCo S.p.A., società acquisita a fine 2020 ed incorporata nella controllante EI Towers S.p.A. nel secondo trimestre del 2021 con effetti contabili e fiscali dal 1° gennaio 2021, che ha permesso di implementare rilevanti sinergie con un significativo impatto in termini di minori costi operativi.

A seguito del ricevimento delle previste autorizzazioni regolamentari in data 30 aprile EI Towers S.p.A. ha perfezionato la cessione del 100% del capitale di Towertel S.p.A., operante nel *business* "Telecom", a Phoenix Tower Italy S.p.A., società appartenente al Gruppo Phoenix Tower International (PTI).

Si evidenzia che i proventi della cessione di Towertel S.p.A., pari complessivamente ad euro 518,1 milioni al netto di una quota differita di prezzo pari ad euro 21,3 milioni, sono stati utilizzati per distribuire un dividendo straordinario di euro 334,8 milioni e per rimborsare anticipatamente una parte dei finanziamenti bancari in essere per euro 180,3 milioni.

Con riferimento al *business* IoT, in conseguenza del riposizionamento strategico più coerente col *business* "core" del Gruppo (gestione della rete e vendita di connettività), in data 16 aprile 2021 è stata costituita EIT Smart S.r.l. a seguito di scissione parziale proporzionale della società Nettrotter S.r.l., poi ceduta a terzi, avente ad oggetto il ramo dedicato alla gestione della rete IoT e alla vendita dei servizi di connettività.

Nell'ottica di una sempre maggiore integrazione con l'attività del gruppo, dal 1° gennaio 2022 EI Towers S.p.A.

gestisce direttamente la rete trasmissiva utilizzata da EIT Smart S.r.l. avendo acquisito gli apparati trasmissivi di proprietà ed essendo contestualmente subentrata nei contratti di locazione e servizi relativi alla predetta rete trasmissiva.

In parallelo alle operazioni sopra evidenziate, sono state implementate importanti azioni di riduzione dei costi che hanno permesso di controbilanciare il rilevante impatto negativo relativo alla fornitura di energia elettrica, il cui prezzo è come noto cresciuto in maniera esponenziale nel corso dell'anno, e si è ulteriormente consolidata la posizione sul mercato attraverso l'acquisizione di alcuni *asset* (terreni, postazioni trasmissive ed associati contratti di ospitalità).

Pur in un contesto non semplice, grazie alle incisive azioni del management sia in termini di sviluppo che di razionalizzazione operativa, i risultati economico-finanziari ottenuti nell'esercizio sono stati superiori a quanto preventivato in sede di budget.

I risultati consolidati sono in sintesi riportati di seguito.

- Ricavi caratteristici pari ad euro 273,4 milioni (euro 276,8 milioni nell'esercizio 2020);
- EBITDA Adjusted¹ pari ad euro 157,3 milioni rispetto ad euro 160,9 milioni nello stesso periodo dell'esercizio precedente, con un'incidenza sui ricavi pari al 57,5%;
- EBITDA ad euro 154 milioni (euro 159,2 milioni nel 2020), pari al 56,3% dei ricavi;
- Risultato operativo (EBIT) pari ad euro 60 milioni (euro 60,8 milioni nel 2020), redditività operativa stabile al 22%;
- Risultato ante imposte pari ad euro 265 milioni a fronte di euro 40,6 milioni nel 2020, influenzati dalla rilevante plusvalenza realizzata con la cessione di Towertel S.p.A.;
- Risultato netto delle attività in funzionamento pari ad euro 247 milioni;
- Posizione finanziaria netta negativa per euro 722,6 milioni;
- Capitale investito netto pari ad euro 1.692 milioni.

La capogruppo EI Towers S.p.A. chiude con ricavi caratteristici per euro 264,9 milioni, EBITDA Adjusted per euro 150,4 milioni, risultato operativo (EBIT) per euro 61,8 milioni ed un utile netto di euro 332,3 milioni influenzato dalla già citata plusvalenza relativa alla cessione di Towertel S.p.A.

¹ Di seguito la riconciliazione fra EBITDA e EBITDA Adjusted consolidato (valori in euro migliaia):

	2021	2020
EBITDA	154.031	159.215
Oneri da acquisizione	2.641	844
Oneri per incentivi all'esodo	631	844
EBITDA Adjusted	157.303	160.903

EVENTI SIGNIFICATIVI E PRINCIPALI OPERAZIONI SOCIETARIE DELL'ESERCIZIO

In data 16 aprile 2021 è stata costituita la società EIT Smart S.r.l. a seguito di scissione parziale proporzionale di Nettrotter S.r.l., precedentemente detenuta al 100% da EI Towers S.p.A.; pertanto, a far data dalla sua costituzione EIT Smart S.r.l. fa parte del Gruppo EI Towers.

In pari data, EI Towers S.p.A. ha ceduto a terzi il 100% del capitale di Nettrotter S.r.l. che è quindi uscita dal Gruppo EI Towers.

In data 21 aprile 2021 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione di Netco S.p.A. in EI Towers S.p.A., con effetti civilistici e fiscali decorrenti dal 1° gennaio 2021.

In data 30 aprile 2021 si è perfezionata la cessione di Towertel S.p.A. a Phoenix Tower Italy S.p.A (Gruppo PTI); pertanto, a far data dal 30 aprile Towertel S.p.A. non fa più parte del Gruppo EI Towers.

In data 12 ottobre 2021 è stata acquisita la società Hightel One S.r.l. per un controvalore complessivo di euro 5,1 milioni comprensivo della posizione finanziaria netta acquisita.

LE PRINCIPALI SOCIETÀ DEL GRUPPO

Le principali società del Gruppo, oltre alla capogruppo EI Towers S.p.A., sono le società controllate al 100% EIT Radio S.r.l. ed EIT Smart S.r.l.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il Gruppo EI Towers rappresenta uno dei principali operatori nazionali nel settore delle infrastrutture delle reti di comunicazione elettronica, svolgendo la propria attività prevalentemente a favore degli operatori radiotelevisivi e di telecomunicazione mobile attraverso contratti pluriennali.

In particolare, le società del Gruppo offrono l'ospitalità sulle proprie infrastrutture nonché una serie di servizi connessi quali assistenza tecnica, manutenzione ordinaria e straordinaria, logistica, progettazione.

Inoltre, attraverso le proprie centrali operative e le infrastrutture di rete, il Gruppo offre il servizio di gestione del segnale a favore di operatori *broadcast* nazionali e locali, nonché, a partire dall'esercizio 2021, servizi di coordinamento di produzione e post-produzione, controllo tecnico, trasporto contenuti audio/video/dati e distribuzione internazionale a favore di Lega Nazionale Professionisti Serie A – LNPA presso il nuovo International Broadcast Centre realizzato presso la sede di EI Towers S.p.A.

L'attività caratteristica non è soggetta a fenomeni di stagionalità ed è relativamente decorrelata rispetto al ciclo economico in virtù del fatto che i contratti di ospitalità e fornitura di servizi sono a lungo termine ed i servizi offerti sono particolarmente rilevanti per i clienti.

Come già evidenziato, grazie alle importanti azioni di sviluppo e di contenimento dei costi intraprese nell'esercizio, i risultati economico-finanziari ottenuti sono stati superiori a quanto preventivato nei piani aziendali.

ANALISI DEI RISULTATI CONSOLIDATI

Di seguito si presenta l'analisi del conto economico e della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata.

La forma e i contenuti dei prospetti economici, patrimoniali e di rendiconto finanziario di seguito sono esposti in forma riclassificata rispetto a quelli contenuti nei successivi Prospetti di bilancio al fine di evidenziare alcuni livelli intermedi di risultato e gli aggregati patrimoniali e finanziari ritenuti più significativi per la comprensione delle performance operative. Per tali grandezze vengono fornite le descrizioni dei criteri adottati nella loro predisposizione e le apposite annotazioni di rinvio alle voci contenute nei prospetti obbligatori.

RISULTATI ECONOMICI

Nei successivi prospetti di conto economico consolidato sono indicati i risultati intermedi relativi al margine operativo lordo (EBITDA) Adjusted, all'EBITDA ed al Risultato Operativo (EBIT).

In particolare, l'EBITDA Adjusted rappresenta la differenza tra i ricavi ed i costi operativi al lordo dei costi di natura non monetaria relativi ad ammortamenti e svalutazioni (al netto di eventuali ripristini di valore) di attività correnti e non correnti, dei componenti economici non ordinari relativi ad operazioni di aggregazione d'impresa ai sensi dell'IFRS 3, ad incentivi all'esodo di personale dipendente e ad eventuali oneri relativi ad operazioni atipiche e/o inusuali.

L'EBITDA rappresenta la differenza tra i ricavi consolidati ed i costi operativi al lordo dei costi di natura non monetaria relativi ad ammortamenti e svalutazioni (al netto di eventuali ripristini di valore) di attività correnti e non correnti.

Il Risultato Operativo (EBIT) è ottenuto sottraendo dall'EBITDA i costi di natura non monetaria relativi ad ammortamenti e svalutazioni (al netto di eventuali ripristini di valore) di attività correnti e non correnti.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(migliaia di euro)

	2021		2020	
Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi	273.454	100,0%	276.807	100,0%
Altri ricavi e proventi	1.951		1.483	
Ricavi totali	275.405		278.290	
Costi operativi	118.102		117.387	
EBITDA Adjusted	157.303	57,5%	160.903	58,1%
Componenti economici non ordinari	(3.272)		(1.688)	
Margine operativo lordo (EBITDA)	154.031	56,3%	159.215	57,5%
Ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti	93.993		98.394	
Risultato operativo (EBIT)	60.038	22,0%	60.821	22,0%
Altri proventi da cessione	223.245		-	
Oneri finanziari netti	(18.267)		(20.223)	
Risultato prima delle imposte (EBT)	265.016	96,9%	40.598	14,7%
Imposte	(18.065)		(7.694)	
Risultato netto delle attività in funzionamento	246.951	90,3%	32.904	11,9%
Risultato netto delle attività cedute	1.745		9.606	
Risultato netto	248.696	90,9%	42.510	15,4%
(Utile) / perdita di competenza di terzi azionisti	(23)		(7)	
Risultato netto di competenza del Gruppo	248.673	90,9%	42.503	15,4%

I ricavi per le vendite e prestazioni di servizi si sono attestati nel 2021 ad euro 273.454 mila e si riferiscono essenzialmente alla fornitura di servizi di ospitalità e di utilizzo dell'infrastruttura di trasmissione, assistenza, manutenzione, logistica nonché servizi di gestione del segnale nei confronti degli operatori *broadcast* (TV e FM Radio); si evidenzia che i servizi offerti a nuovi clienti contrattualizzati nel corso dell'anno hanno permesso di controbilanciare parzialmente l'attesa riduzione dei ricavi nei confronti degli operatori *broadcast* nazionali a seguito del processo di *Refarming*.

Nel corso del periodo sono stati contabilizzati oneri non ordinari per euro 3.272 mila, relativi quanto ad euro 2.456 mila ad operazioni straordinarie di M&A incluse nella voce Acquisti, prestazioni di servizi, costi diversi dei Prospetti di bilancio, ed euro 631 mila relativi a costi del personale per incentivi all'esodo di dipendenti inclusi nella voce Costo del personale dei Prospetti di bilancio (euro 1.688 mila nel 2020, riferiti quanto ad euro 844 mila ad operazioni straordinarie di M&A ed euro 844 mila ad incentivi all'esodo di dipendenti).

Esclusi tali oneri, i costi operativi ammontano complessivamente ad euro 118.102 mila, in lieve incremento rispetto all'anno precedente per l'effetto congiunto dei rincari del prezzo dell'energia elettrica e dei costi associati ai servizi offerti ai nuovi clienti, in gran parte controbilanciati dalle azioni di efficienza operativa implementate nel periodo.

L'EBITDA Adjusted ammonta ad euro 157.303 mila, per un'incidenza sui ricavi del 57,5%, e l'EBITDA si attesta ad euro 154.031 mila (56,3% dei ricavi).

Gli ammortamenti e svalutazioni, pari complessivamente ad euro 93.993 mila, si riferiscono quanto ad euro 32.270 mila ad immobilizzazioni materiali, euro 46.955 mila al portafoglio contratti e clienti, euro 13.009 mila alle attività per diritto d'uso contabilizzate ai sensi dell'IFRS 16, euro 239 mila a svalutazioni nette di crediti e per i restanti euro 1.520 mila ad altre immobilizzazioni immateriali.

Il risultato operativo (EBIT) è pari ad euro 60.038 mila, per una redditività operativa del 22%, in linea con l'anno precedente.

Gli oneri finanziari netti, pari ad euro 18.267 mila, sono in decremento rispetto all'esercizio precedente in virtù del rimborso anticipato di parte del debito bancario con una quota dei proventi derivanti dalla cessione di Towertel S.p.A.

La voce Altri proventi da cessione, pari ad euro 223.245 mila, comprende la plusvalenza realizzata a seguito della cessione di Towertel S.p.A. (euro 223.494 mila) e la minusvalenza relativa alla cessione di Nettrotter S.r.l. (euro 249 mila).

Il risultato ante imposte è pari ad euro 265.016 mila, influenzato dalla rilevante plusvalenza già citata, mentre il risultato netto delle attività in funzionamento si attesta ad euro 246.951 mila.

Il risultato netto consolidato si attesta ad euro 248.696 mila, di cui euro 248.673 mila di competenza del Gruppo ed euro 23 mila di competenza di terzi azionisti.

STRUTTURA PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Di seguito vengono presentati i prospetti di Stato Patrimoniale sintetico, esposti in forma riclassificata al fine di evidenziare i due macro aggregati costituiti dal Capitale investito netto e dalla Posizione finanziaria netta, quest'ultima costituita dal Debito finanziario lordo ridotto della Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti e delle Altre Attività finanziarie.

Tali prospetti differiscono pertanto rispetto allo schema patrimoniale contenuto nei prospetti obbligatori di bilancio, predisposto secondo la ripartizione della quota corrente e non corrente di attività e passività.

La voce Capitale circolante netto include le attività correnti (con l'esclusione delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti e della attività finanziarie correnti incluse nella Posizione finanziaria netta), le attività e passività per imposte anticipate e differite, le attività non correnti possedute per la vendita, i fondi per rischi e oneri, i debiti verso fornitori e i debiti tributari.



STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(migliaia di euro)

	31/12/2021		31/12/2020	
Capitale circolante netto	2.282	0,1%	(13.887)	-0,8%
Avviamento	910.944		910.718	
Altre attività non correnti	1.017.154		1.065.392	
Passività non correnti	(238.524)		(258.008)	
Capitale immobilizzato	1.689.574	99,9%	1.718.102	100,8%
Capitale investito netto delle attività in funzionamento	1.691.856		1.704.215	
Capitale investito netto delle attività in dismissione			174.625	
Capitale investito netto di gruppo	1.691.856		1.878.840	
Posizione finanziaria netta	722.633	42,7%	785.846	41,8%
Patrimonio netto di Gruppo	967.874	57,2%	1.091.679	58,1%
Patrimonio netto di terzi	1.349	0,1%	1.315	0,1%
Posizione finanziaria e patrimonio netto	1.691.856	100,0%	1.878.840	100,0%

Per i dettagli delle voci che compongono il Capitale investito netto si rimanda alle Note esplicative.

Il Patrimonio netto del Gruppo al 31 dicembre 2021 è di euro 967.874 mila, pari al 57,2% del Capitale investito netto, mentre la Posizione finanziaria netta è pari ad euro 722.633 mila.

Nel prospetto seguente viene esposto il rendiconto finanziario sintetico con l'indicazione dei flussi di cassa delle attività operative, di investimento e di finanziamento generati o assorbiti nell'esercizio.

RENDICONTO FINANZIARIO - FLUSSI DI CASSA

(migliaia di euro)

	2021	2020
Flusso monetario generato (assorbito) da attività operativa	123.282	153.341
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di investimento	472.416	(26.691)
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di finanziamento	(605.260)	(104.233)
Flusso monetario netto del periodo	(9.562)	22.417
Flusso monetario netto delle attività in dismissione	-	9.829

Il flusso monetario da attività operativa include imposte sul reddito corrisposte per euro 36.282 mila a fronte di euro 16.084 mila nel 2020.

Il flusso netto da attività di investimento include l'incasso per la cessione di Towertel S.p.A. per euro 518.116 mila ed uscite per investimenti per complessivi euro 45.700 mila, di

cui euro 6.512 mila per acquisti di *asset* (terreni, contratti e rami d'azienda) ed aggregazioni d'impresa.

Il flusso per attività di finanziamento include il rimborso anticipato di linee bancarie per euro 199.791 mila, rimborso di passività per *lease* per euro 13.512 mila, distribuzione di dividendi per euro 374.826 mila ed interessi netti corrisposti per euro 17.131 mila.

ANALISI DEI RISULTATI DELLA CAPOGRUPPO

RISULTATI ECONOMICI

Di seguito viene esposto il conto economico sintetico dell'esercizio 2021 della capogruppo EI Towers S.p.A., raffrontato rispetto al precedente esercizio.

CONTO ECONOMICO

(migliaia di euro)

	2021		2020	
Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi	264.875	100,0%	217.483	100,0%
Altri ricavi e proventi	83		465	
Ricavi totali	264.958		217.948	
Costi operativi	114.525		96.919	
EBITDA Adjusted	150.433	56,8%	121.029	55,6%
Componenti economici non ordinari	(3.087)		(1.555)	
Margine operativo lordo (EBITDA)	147.346	55,6%	119.474	54,9%
Ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti	85.557		70.579	
Risultato operativo (EBIT)	61.789	23,3%	48.895	22,5%
Risultato delle partecipazioni	305.159		(3.800)	
Oneri finanziari netti	(17.653)		(22.874)	
Risultato prima delle imposte (EBT)	349.295	131,9%	22.221	10,2%
Risultato prima delle imposte attività in dismissione	-		7.291	
Imposte	(17.029)		(5.984)	
Risultato netto	332.266	125,4%	23.528	10,8%

I Ricavi per le vendite e prestazioni di servizi si sono attestati nell'esercizio 2021 ad euro 264.875 mila, e si riferiscono principalmente alla fornitura di servizi di ospitalità e all'utilizzo dell'infrastruttura di trasmissione, assistenza, manutenzione, logistica nonché servizi integrati di gestione dei segnali prevalentemente nei confronti degli operatori televisivi. L'incremento rispetto al precedente esercizio è essenzialmente dovuto all'incorporazione di Netco S.p.A. con effetti civilistici dal 1° gennaio 2021.

I Costi operativi, pari ad euro 114.525 mila, sono principalmente composti da costi per il personale per euro 39.543 mila (al netto di euro 631 mila relativi ad incentivi all'esodo di dipendenti inclusi nei componenti economici non ordinari) e costi per prestazione di servizi ed altri oneri di gestione per euro 74.982 mila.

L'EBITDA Adjusted ammonta ad euro 150.433 mila, per un'incidenza sui ricavi del 56,8% e l'EBITDA si attesta ad euro 147.346 mila (55,6% dei ricavi), in sensibile incremento rispetto al 2020 sia per l'effetto dell'incorporazione di Netco S.p.A. che per maggiori efficienze operative che hanno in gran parte controbilanciato il sensibile incremento dei costi legati all'energia elettrica.

Gli ammortamenti e svalutazioni, pari complessivamente ad euro 85.557 mila, si riferiscono quanto ad euro 29.663 mila ad immobilizzazioni materiali, euro 42.369 mila al portafoglio contratti e clienti, euro 12.075 mila alle attività per diritto d'uso contabilizzate ai sensi dell'IFRS 16 e per i restanti euro 1.450 mila ad altre voci patrimoniali.

Il risultato operativo (EBIT) risulta in crescita ad euro 61.789 mila rispetto ad euro 48.895 mila dell'esercizio 2020.

Gli oneri finanziari netti, pari ad euro 17.653 mila, sono in significativo decremento a seguito del rimborso anticipato di una parte di loan bancari in essere utilizzando una quota dei proventi incassati con la cessione di Towertel S.p.A.

Il risultato delle partecipazioni include la plusvalenza realizzata con la cessione di Towertel S.p.A. e Nettrotter S.r.l. ed una svalutazione di euro 1.672 mila relativa alla partecipazione detenuta in EIT Smart S.r.l. che a fine esercizio presentava un patrimonio netto negativo per euro 672 mila.

Il risultato ante imposte è pari ad euro 349.295 mila, mentre il risultato netto si attesta ad euro 332.266 mila, entrambi influenzati dalla predetta plusvalenza.

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Di seguito viene presentato il prospetto di Stato patrimoniale sintetico, riclassificato rispetto agli schemi contenuti nei prospetti di bilancio predisposti secondo la ripartizione della quota corrente e non corrente di attività e passività, al fine di evidenziare i due macro aggregati costituiti dal Capitale investito netto e dalla Posizione finanziaria netta, quest'ultima costituita dalla Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti e dalle Altre Attività finanziarie ridotte sia dal Debito finanziario lordo sia da Altre passività correnti.

La voce Capitale circolante netto include le attività correnti (con l'esclusione delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti e delle attività finanziarie correnti incluse nella Posizione finanziaria netta), le attività e passività per imposte anticipate e differite, le attività non correnti possedute per la vendita, i fondi per rischi e oneri, i debiti verso fornitori e i debiti tributari.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

(migliaia di euro)

	31/12/2021		31/12/2020	
Capitale circolante netto	8.775	0,5%	(17.246)	-1,0%
Avviamento	918.211		891.611	
Partecipazioni in società controllate	40.291		217.090	
Altre attività non correnti	943.404		813.562	
Passività non correnti	(220.173)		(204.151)	
Capitale immobilizzato	1.681.733	99,5%	1.718.112	101,0%
Capitale investito netto	1.690.508		1.700.866	
Capitale investito netto delle attività in dismissione	-		225.228	
Posizione finanziaria netta	724.227	42,8%	919.641	47,7%
Patrimonio netto	966.281	57,2%	1.006.453	52,3%
Posizione finanziaria e patrimonio netto	1.690.508	100,0%	1.926.094	100,0%

Per i dettagli delle voci che compongono il Capitale investito netto si rimanda alle Note esplicative.

Il Patrimonio netto al 31 dicembre 2021 è di euro 966.281 mila, pari al 57,2% del Capitale investito netto, mentre la Posizione finanziaria netta è pari ad euro 724.227 mila.

Nel prospetto seguente viene esposto il rendiconto finanziario sintetico con l'indicazione dei flussi di cassa delle attività operative, di investimento e di finanziamento generati o assorbiti nell'esercizio.

RENDICONTO FINANZIARIO – FLUSSI DI CASSA

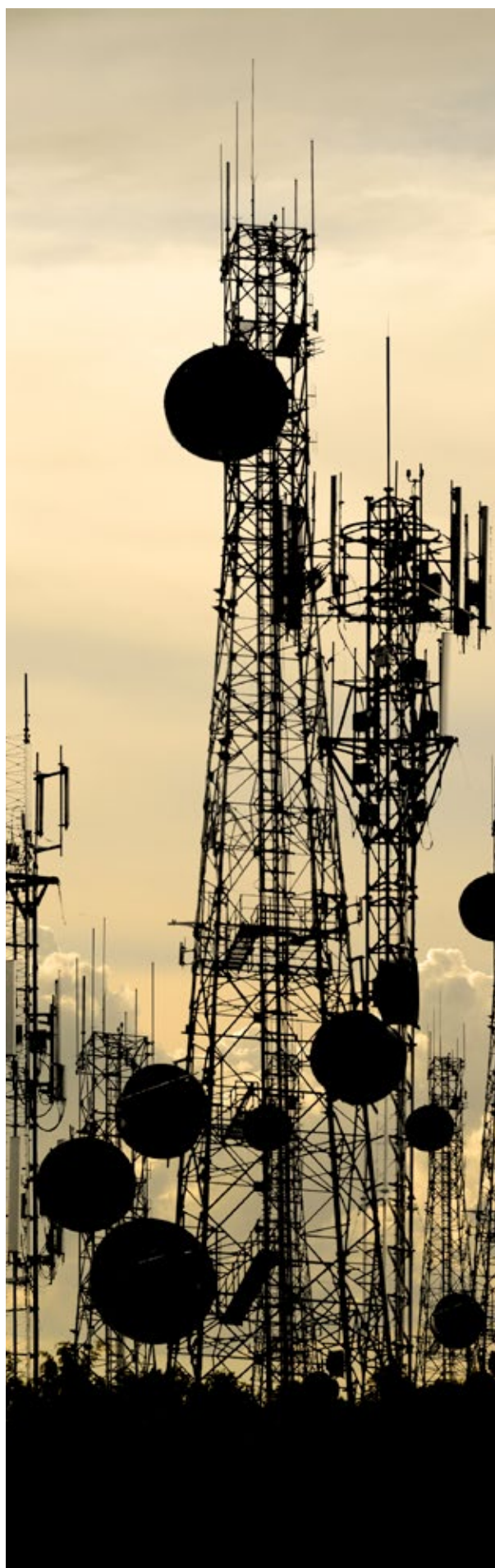
(migliaia di euro)

	2021	2020
Flusso monetario generato (assorbito) da attività operativa	111.958	126.498
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di investimento	481.047	8.400
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di finanziamento	(604.332)	(121.758)
Flusso monetario netto del periodo	(11.327)	13.140

Il flusso monetario da attività operativa include imposte sul reddito corrisposte per euro 34.421 mila (euro 16.001 mila nel 2020).

Il flusso netto da attività di investimento include l'incasso per la cessione di Towertel S.p.A. per euro 518.116 mila, uscite per investimenti per complessivi euro 39.154 mila, flussi positivi netti da rapporti finanziari infragruppo per euro 3.085 mila e un flusso in uscita relativo all'aumento di capitale nella controllata EIT Smart S.r.l. per euro 1.000 mila.

Il flusso per attività di finanziamento include il rimborso anticipato di linee bancarie per euro 199.791 mila, rimborso di passività per *lease* per euro 12.571 mila, distribuzione di dividendi per euro 374.826 mila ed interessi netti corrisposti per euro 17.144 mila.



INFORMATIVA SUI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI IL GRUPPO È ESPOSTO

Il perseguimento degli obiettivi strategici nonché la situazione economico, patrimoniale e finanziaria sono influenzati da vari potenziali fattori di rischio e incertezze.

Di seguito si riporta per ciascuna delle principali fonti di rischio e incertezza, la descrizione della loro natura e delle attività di gestione e mitigazione poste in essere dal management.

RISCHI DI MERCATO

I clienti del Gruppo sono principalmente i *network* televisivi e radiofonici nazionali, le maggiori emittenti televisive e radiofoniche regionali e locali, gli operatori di telecomunicazioni presenti in Italia.

Il processo di *Refarming* della banda 700Mhz (riallocazione delle frequenze in concessione agli operatori televisivi a favore degli operatori di telecomunicazioni mobile per favorire lo sviluppo dei servizi 5G, da completarsi entro il 30 giugno 2022) determinerà un effetto negativo sui risultati economico-finanziari del Gruppo che il management ritiene di controbilanciare con efficienze operative e fornendo nuovi servizi sia a favore degli attuali clienti che a nuovi clienti, inclusi gli operatori locali (FSMA) che possono utilizzare la capacità trasmissiva messa a disposizione da parte di El Towers S.p.A. nelle aree dove è risultata aggiudicataria delle frequenze.

Inoltre, nel lungo periodo, la crescita nella diffusione di mezzi di trasmissione dei contenuti audiovisivi alternativi al DTT ed in particolare il graduale sviluppo della modalità di fruizione in streaming di alcuni generi di contenuti potrebbe comportare a giudizio del management una parziale riduzione della domanda relativa ai servizi offerti dal Gruppo. L'evoluzione tecnologica e la migrazione verso standard trasmissivi caratterizzati da qualità crescente, ambiti in cui il Gruppo è in prima linea, potrebbero mitigare tali effetti negativi, grazie all'affermazione di un modello di complementarietà anziché di sostituzione tra piattaforme.

Per quanto concerne il mercato dell'emittenza radiofonica, ad oggi la modalità di trasmissione più diffusa è quella analogica in modalità FM; il passaggio alla trasmissione digitale (DAB), peraltro non ancora pianificato a livello nazionale, ovvero uno sviluppo dell'ascolto in streaming, potrebbero avere effetti negativi sui servizi che il Gruppo fornisce agli operatori radiofonici, che peraltro ad oggi il management ritiene non significativi.

RISCHI OPERATIVI

I ricavi relativi ai primi dieci clienti corrispondono al 90% circa del totale dei ricavi conseguiti del Gruppo, evidenziando una significativa concentrazione in termini di controparti commerciali.

Tale rischio, che è peraltro una conseguenza della struttura del mercato di riferimento che è composto da pochi *big players*, è mitigato dal fatto che il Gruppo opera attraverso la sottoscrizione di contratti pluriennali ed i principali clienti sono operatori di elevato standing.

Storicamente, inoltre, il *business* del Gruppo ha dimostrato una elevata capacità di rinnovare i contratti in scadenza, ampliando la gamma di servizi offerti ai propri clienti e conseguentemente registrando un *churn rate* molto contenuto.

L'attività del Gruppo si basa sulla disponibilità di un portafoglio di postazioni di cui si detiene la proprietà della struttura e la proprietà (o altro diritto reale) del terreno sul quale la struttura insiste. Il portafoglio di infrastrutture del Gruppo comprende anche postazioni in cui la struttura e/o il terreno sono utilizzati sulla base di accordi di varia natura con i rispettivi danti causa. Gli accordi per l'utilizzo di tali postazioni potrebbero non essere rinnovati ovvero gli eventuali rinnovi potrebbero non essere ottenuti a condizioni analoghe a quelle attualmente in essere, con conseguenti effetti negativi sulla redditività del Gruppo.

Si segnala inoltre che alcune postazioni di cui il Gruppo ha acquistato la disponibilità sono state costruite in un arco temporale interessato da significative variazioni della normativa di riferimento. Tale situazione comporta la necessità di intraprendere procedure di regolarizzazione della situazione concessoria di tali postazioni. Nel caso in cui tale regolarizzazione non fosse possibile o le autorità competenti imponessero obblighi di adeguamento e/o modifica di talune postazioni, ciò potrebbe comportare modifiche alle condizioni operative e/o richiedere un aumento degli investimenti e/o dei costi di gestione, con un conseguente effetto negativo sui risultati del Gruppo.

L'attività dei clienti del Gruppo è svolta in un settore soggetto ad un'articolata regolamentazione a livello nazionale e comunitario. In particolare, le emittenti radiotelevisive e di telefonia mobile sono soggette alla normativa volta alla tutela delle persone e dell'ambiente dalla esposizione a campi elettromagnetici. Eventuali violazioni della normativa potrebbero comportare sanzioni che comprendono anche l'interruzione delle attività di trasmissione. Tali interruzioni potrebbero comportare conseguenze negative sui risultati del Gruppo.

RISCHI FINANZIARI

Al 31 dicembre 2021 il debito finanziario consolidato è rappresentato da linee di credito bancario senior a tasso variabile indicizzato all'Euribor 6 mesi per un importo nominale complessivo di euro 704 milioni con scadenza prevista in unica soluzione a luglio 2023, nonché da passività finanziarie per *lease* per euro 38.796 milioni. Per ridurre l'impatto sugli oneri finanziari di un rialzo dei tassi di mercato sono in essere contratti di *Interest Rate Swap* per un valore nominale complessivo pari a euro 133,5 milioni, con scadenza dicembre 2022. L'informativa di maggior dettaglio sulle politiche di gestione dei rischi finanziari è riportata nelle Note esplicative. Sulla base dei previsti piani aziendali gli amministratori sono confidenti di poter rifinanziare il debito residuo a scadenza.

RISCHI CONNESSI ALLA GESTIONE DEI CONTENZIOSI LEGALI

Il Gruppo è potenzialmente soggetto nello svolgimento delle proprie attività al rischio di azioni giudiziali, che potrebbero avere impatti negativi sui risultati economico-finanziari.

Per maggiori dettagli sui principali contenziosi legali attualmente in corso si rimanda a quanto eventualmente indicato alle Note esplicative.

RISCHI CONNESSI ALLA GOVERNANCE

I tipici rischi di Governance, come il rischio di mancata conformità alle regolamentazioni, di non adeguato conferimento di poteri e deleghe o di non appropriate politiche di remunerazione, sono mitigati dall'implementazione del sistema di Corporate Governance adottato.

Per maggiori dettagli sul sistema di Corporate Governance, ivi incluso il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, implementato dal Gruppo, si rimanda al Bilancio di Sostenibilità 2021 pubblicato sul sito www.eitowers.it Sezione *Sostenibilità*.

RISORSE UMANE

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE

L'organico dei dipendenti del Gruppo EI Towers a fine 2021 è pari a 526 unità.

ORGANICO PUNTUALE PERSONALE DIPENDENTE

	31/12/2021	31/12/2020
Dirigenti	21	21
Quadri	58	59
Impiegati	447	456
Totale	526	536

INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428 CODICE CIVILE

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nell'anno 2021 le attività di Ricerca e Sviluppo si sono concentrate, in modo peculiare, sugli aspetti relativi alla consueta evoluzione delle reti di contribuzione e di trasporto dei segnali televisivi, ed alla prevista trasformazione della Televisione Digitale Terrestre (DTT) dovuta al processo di riordino delle bande UHF e VHF (processo di *Refarming*) con i conseguenti nuovi sviluppi nelle tecnologie di diffusione (DVB-T2) e di compressione (HEVC/LCEVC).

RETI DI CONTRIBUZIONE E DI TRASPORTO DEI SEGNALE TELEVISIVI

Si menzionano le seguenti attività:

analisi e studio delle soluzioni sistemiche che caratterizzano l'evoluzione, alla tecnologia IP, delle reti di contribuzione con particolare riguardo allo standard SMPTE 2110;

- valutazione degli apparati e dei nuovi standard di compressione audio/video per la contribuzione e la diffusione di eventi sportivi in standard UHD/HDR;
- testing on field degli apparati e delle tecnologie di trasporto su reti IP unmanaged per applicazioni sia di contribuzione che di streaming;
- proseguimento delle attività di analisi riguardanti lo sviluppo di sistemi di sincronizzazione delle reti IP di contribuzione, con particolare riguardo al protocollo PTP;
- partecipazione ad HD-Forum Italia per la discussione e la stesura di specifiche per i *broadcaster* e per i costruttori di apparati televisivi afferenti al mercato italiano;
- ammodernamento e razionalizzazione dell'impianto di laboratorio con l'introduzione di reti IP ad alta velocità (10/100 Gbps) e sistemi computazionali ad alte prestazioni blade per valutare soluzioni di elaborazione dei segnali televisivi tramite tecnologie di virtualizzazione on-premises;
- consueta attività di valutazione degli apparati di "test & monitoring" necessari alla comprensione del corretto funzionamento della infrastruttura di rete nella sua complessità.

TELEVISIONE DIGITALE TERRESTRE (DTT) E SVILUPPI PER LA DIFFUSIONE DVB-T2

A fronte del riordino delle bande UHF e VHF dovuto al processo di *Refarming*, considerando il passaggio dalla compressione MPEG-2 e H.264, attualmente in uso per la diffusione dei canali in Definizione Standard (SD) e in Alta Definizione (HD), alla futura compressione HEVC prevista per il successivo passaggio al DVB-T2, si segnalano le seguenti attività:

- in collaborazione con Progettazione Reti, valutazione della sistemistica e test di laboratorio delle soluzioni di multiplexing da utilizzarsi nel progetto degli Head-End Regionali;
- stesura, in collaborazione con Progettazione Reti, dei capitolati tecnici relativi alle soluzioni di multiplexing da utilizzarsi nel progetto degli Head-End Regionali con particolare riguardo alla loro futura evoluzione allo standard di diffusione DVB-T2;
- prosecuzione dell'attività di misure on field per la valutazione della qualità della copertura radioelettrica ottenibile del servizio DVB-T2;
- prime valutazioni della qualità video ottenibile dai futuri standard di compressione dei segnali audio/video, con particolare riguardo allo standard LCEVC;
- valutazione preliminare delle architetture e delle prestazioni ottenibili dalle strutture di Head-End poste "in cloud".

RAPPORTI CON LE SOCIETÀ: CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI, CONSOCIATE E PARTI CORRELATE

El Towers S.p.A. intrattiene rapporti con parti correlate individuate sulla base dei criteri dello IAS 24. Per il dettaglio di tali rapporti si rimanda alle Note esplicative.

AZIONI PROPRIE DETENUTE DA SOCIETÀ CONTROLLATE

Le società controllate da El Towers S.p.A. non detengono azioni proprie della controllante.

CONSOLIDATO FISCALE

EI Towers S.p.A. e le società controllate EIT Radio S.r.l. ed EIT Smart S.r.l. aderiscono in qualità di consolidate al consolidato fiscale nazionale in materia di imposte sui redditi, disciplinato dagli articoli 117 e seguenti del D.p.r. n. 917/1986 e dal D.M. 9 giugno 2004, che vede F2i TLC 2 S.p.A., società che esercita direzione e coordinamento su EI Towers S.p.A., quale soggetto consolidante.

Appositi accordi tra le parti regolano l'esercizio dell'opzione.

INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2427 N. 22-QUINQUIES E N. 22-SEXIES COD. CIV.

EI Towers S.p.A. appartiene al Gruppo F2i TLC 2, il cui Bilancio Consolidato è redatto da F2i TLC 2 S.p.A., in qualità di controllante. Copia del Bilancio consolidato del Gruppo F2i TLC 2 è depositato presso la sede legale di F2i TLC 2 S.p.A., in Milano, Via San Prospero, 1.

ALTRE INFORMAZIONI

SISTEMA DI GESTIONE PRIVACY

In tema di protezione dei dati personali, EI Towers S.p.A. ha adottato un Sistema di Gestione Privacy conforme ai principi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs 196/03 (Codice privacy). Detto Sistema garantisce la liceità e sicurezza del trattamento dei dati personali rispetto a tutti gli interessati, siano essi lavoratori, clienti o fornitori.

In particolare, è stata emessa una specifica L.G.O. - Linea guida Organizzativa, aggiornata nel gennaio 2022 ed alcune D.O.A. - Direttiva Operativa Aziendale, al fine di formalizzare l'impostazione del Sistema privacy e fornire le necessarie istruzioni a tutte le persone autorizzate al trattamento dati. Sono stati verificati e, ove necessario, aggiornati i soggetti che, con diversi ruoli di responsabilità, sono chiamati a garantire la protezione dei dati personali.

È stato programmato l'aggiornamento della formazione specifica per tutti i soggetti coinvolti nel sistema.

ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La Società è soggetta all'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento da parte di F2i TLC 2 S.p.A. ai sensi e per gli effetti degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile.

EI Towers S.p.A. esercita attualmente attività di direzione e coordinamento nei confronti delle società interamente controllate EIT Radio S.r.l. ed EIT Smart S.r.l.

VIGILANZA E CONTROLLO

EI Towers S.p.A. ha dato seguito all'attuazione del D. Lgs. 231/2001, relativo alle responsabilità penali nelle imprese, nominando un "Organo di Vigilanza e Controllo" che, in piena autonomia economica e gestionale e con il supporto delle funzioni aziendali ed eventualmente di consulenti esterni, deve vigilare sul funzionamento e l'osservanza del "Modello Organizzativo" adottato, relazionando periodicamente gli organi sociali. Per maggiori dettagli sul Modello Organizzativo e l'Organo di Vigilanza e Controllo della Società si rimanda al Bilancio di Sostenibilità 2021 pubblicato sul sito www.eitowers.it Sezione *Sostenibilità*.

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

In linea con le scelte e gli indirizzi del socio di controllo, la Società ha redatto, in via volontaria, un proprio Bilancio di Sostenibilità pubblicato sul sito internet www.eitowers.it Sezione *Sostenibilità*.

EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2021

Non si segnalano eventi rilevanti successivi al 31 dicembre 2021.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nell'esercizio 2022 obiettivo del management sarà quello di proseguire nel percorso di sviluppo dell'attività e di efficientamento della struttura dei costi del *business Broadcast*

(TV e Radio), in linea con quanto previsto dal piano industriale approvato dal Consiglio di Amministrazione.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

Signori Azionisti,

Vi invitiamo, esaminata anche la Relazione sulla Gestione che l'accompagna, ad approvare il Bilancio al 31 dicembre 2021 costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Conto Economico complessivo, dal prospetto di movimentazione del Patrimonio Netto, dal Rendiconto Finanziario e dalle Note esplicative, nel loro complesso e nelle singole appostazioni.

In particolare, sottoponiamo alla Vostra attenzione l'approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 nei termini sopra detti e della Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione.

Vi proponiamo, infine, di destinare l'utile d'esercizio pari ad euro 332.266.294,41 come segue:

- euro 15.000.000,00 a dividendo da pagarsi entro il 30 giugno 2022;
- euro 317.266.294,41 a riserva.

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente

Marco Mangiagalli





02

GRUPPO EI TOWERS

BILANCIO CONSOLIDATO 2021
PROSPETTI CONTABILI E NOTE ESPLICATIVE

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

(valori in migliaia di euro)

	Note	31/12/2021	31/12/2020
ATTIVITÀ			
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	6.1	214.482	203.705
Attività per diritto d'uso	6.2	39.444	39.237
Avviamento	6.3	910.944	910.718
Altre immobilizzazioni immateriali	6.4	754.586	811.708
Altre partecipazioni	6.5	157	157
Altre attività finanziarie non correnti	6.6	773	848
Attività per imposte anticipate	6.7	7.712	9.737
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI		1.928.098	1.976.110
Attività correnti			
Rimanenze	7.1	2.357	2.340
Crediti commerciali	7.2	47.152	51.421
Crediti tributari		744	972
Altri Crediti e attività correnti	7.3	26.190	5.601
Attività finanziarie correnti		0	127.084
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	7.4	19.555	29.117
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI		95.998	216.535
Attività cedute		0	402.551
TOTALE ATTIVITÀ		2.024.096	2.595.196

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

(valori in migliaia di euro)

	Note	31/12/2021	31/12/2020
PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO			
Capitale e riserve			
Capitale Sociale	8.1	2.826	2.826
Riserva da sovrapprezzo azioni	8.2	707.957	1.059.255
Azioni proprie		0	0
Altre riserve		7.364	-1.130
Riserve da valutazione	8.3	-4.148	-6.536
Utili/(perdite) di esercizi precedenti		5.202	-5.239
Utile/(perdita) del periodo		248.673	42.503
Patrimonio Netto di Gruppo		967.874	1.091.679
Utile (perdita) di terzi		23	7
Capitale e riserve di terzi		1.326	1.308
Patrimonio netto di Terzi		1.349	1.315
TOTALE PATRIMONIO NETTO		969.223	1.092.994
Passività non correnti			
Trattamento di fine rapporto	9.1	10.857	11.527
Passività fiscali differite	6.7	224.761	243.313
Debiti e passività finanziarie	9.2	737.544	920.528
Fondi rischi e oneri	9.3	2.906	3.168
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI		976.068	1.178.536
Passività correnti			
Debiti verso banche	10.1	3.199	16.401
Debiti verso fornitori	10.2	53.159	49.146
Debiti tributari	10.3	8.501	12.380
Altre passività finanziarie	10.4	1.445	5.118
Altre passività correnti	10.5	12.501	12.695
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI		78.805	95.740
TOTALE PASSIVITÀ		1.054.873	1.274.276
Passività cedute		0	227.926
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO		2.024.096	2.595.196

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(valori in migliaia di euro)

	Note	Esercizio 2021	Esercizio 2020
Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi	11.1	273.454	276.807
Altri ricavi e proventi	11.2	1.951	1.483
TOTALE RICAVI		275.405	278.290
Costo del personale	11.3	40.218	40.471
Acquisti, prestazioni di servizi, costi diversi	11.4	81.156	78.604
Ammortamenti e svalutazioni	11.5	93.993	98.394
TOTALE COSTI		215.367	217.469
RISULTATO OPERATIVO		60.038	60.821
Oneri finanziari	11.6	(22.222)	(24.410)
Proventi finanziari	11.7	3.955	4.187
Altri proventi da cessione	11.8	223.245	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		265.016	40.598
Imposte sul reddito	11.9	18.065	7.694
RISULTATO NETTO DELLE ATTIVITÀ IN FUNZIONAMENTO		246.951	32.904
Utile/(perdita) derivante da attività cedute	11.10	1.745	9.606
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	11.11	248.696	42.510
Attribuibile a:			
- Capogruppo		248.673	42.503
- Interessi di minoranza		23	7

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

(valori in migliaia di euro)

	31.12.2021	31.12.2020
RISULTATO NETTO CONSOLIDATO (A):	248.696	42.510
Utili/(perdite) complessivi che transitano da Conto Economico	2.334	(46)
Parte efficace di utile/(perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (<i>cash flow hedge</i>)	3.071	(58)
Effetto fiscale	(737)	12
Utili/(perdite) complessivi che non transitano da Conto Economico	54	(231)
Utili/(perdite) attuariali da piani a benefici definiti	71	(304)
Effetto fiscale	(17)	73
TOTALE ALTRI UTILI/(PERDITE) AL NETTO DELL'EFFETTO FISCALE (B)	2.388	(277)
RISULTATO COMPLESSIVO DEL PERIODO (A+B)	251.084	42.233
attribuibile a:		
- soci della controllante	251.061	42.226
- interessenze di pertinenza di terzi	23	7

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(valori in migliaia di euro)

	Note	2021	2020
ATTIVITÀ OPERATIVA:			
Risultato Operativo		60.038	60.821
Ammortamenti e svalutazioni		93.993	98.394
Variazione crediti commerciali		4.269	(7.335)
Variazione debiti commerciali		4.013	6.262
Variazione altre attività e passività		(2.749)	11.283
Imposte sul reddito pagate		(36.282)	(16.084)
Disponibilità liquide nette derivanti dall'attività operativa [A]	12	123.282	153.341
ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO:			
Investimenti in immobilizzazioni materiali		(39.616)	(23.869)
Investimenti in immobilizzazioni immateriali		(1.158)	(2.070)
Cessione partecipazioni		518.116	-
Aggregazioni d'impresa al netto delle disponibilità acquisite		(4.926)	(752)
Disponibilità liquide nette derivanti/impiegate dall'attività di investimento [B]	12	472.416	(26.691)
ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO:			
(Incrementi)/decrementi di attività finanziarie		-	20.864
Variazione netta debiti finanziari		(199.791)	(4.065)
Rimborso di passività per <i>lease</i>		(13.512)	(14.634)
Dividendi distribuiti		(374.826)	(87.000)
Interessi netti incassati/(corrisposti)		(17.131)	(19.398)
Disponibilità liquide nette derivanti/impiegate dall'attività di finanziamento [C]	12	(605.260)	(104.233)
VARIAZIONE DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI [D=A+B+C]		(9.562)	22.417
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DEL PERIODO [E]		29.117	6.700
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DEL PERIODO [F=D+E]		19.555	29.117

PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(valori in migliaia di euro)

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale e altre riserve	Azioni proprie	Riserve Attuariale	Altre Riserve da valutazione	Utili (perdite) a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI	TOTALE PATRIMONIO NETTO
Saldo 01/01/2020	2.826	1.062.046	45.878	-	(3.670)	(2.589)	(16.515)	49.157	1.137.133	1.299	1.138.432
Risultato del periodo	-	-	-	-	-	-	11.271	(11.957)	(686)	-	(686)
Dividendi	-	(2.800)	(47.000)	-	-	-	-	(37.200)	(87.000)	-	(87.000)
Business combination	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri Movimenti	-	9	(8)	-	-	-	5	-	6	9	15
- Utile/(perdita) delle attività in funzionamento	-	-	-	-	-	-	-	32.897	32.897	-	32.897
- Utile/(perdita) delle attività in cessione	-	-	-	-	-	-	-	9.606	9.606	-	9.606
- Altri utili/(perdite complessivi)	-	-	-	-	(231)	(46)	-	-	(277)	-	-
Utile/(perdita) complessivo	-	-	-	-	(231)	(46)	-	42.503	42.226	7	42.233
Saldo 31/12/2020	2.826	1.059.255	(1.130)	-	(3.901)	(2.635)	(5.239)	42.503	1.091.679	1.315	1.092.994
Risultato del periodo	-	-	32.022	-	-	-	10.481	(42.503)	-	-	-
Dividendi	-	(351.298)	(23.528)	-	-	-	-	-	(374.826)	-	(374.826)
Variazione perimetro consolidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri Movimenti	-	-	-	-	-	-	(40)	-	(40)	11	(29)
- Utile/(perdita) delle attività in funzionamento	-	-	-	-	-	-	-	246.928	246.928	-	246.928
- Utile/(perdita) delle attività cedute	-	-	-	-	-	-	-	1.745	1.745	-	1.745
- Altri utili/(perdite complessivi)	-	-	-	-	54	2.334	-	-	2.388	-	2.388
Utile/(perdita) complessivo	-	-	-	-	-	-	-	-	251.061	23	251.084
Saldo 31/12/2021	2.826	707.957	7.364	-	(3.847)	(301)	5.202	248.673	967.874	1.349	969.223

NOTE ESPLICATIVE

1. INFORMAZIONI GENERALI

EI Towers S.p.A. è una società per azioni costituita in Italia presso l'Ufficio del Registro delle imprese di Milano, Monza, Brianza e Lodi. L'indirizzo della sede legale è Via Zanella, 21 – Lissone (MB). L'azionista di controllo è F2i TLC 2 S.p.A., a sua volta indirettamente controllata in ultima istanza da F2i SGR S.p.A. tramite il fondo F2i – Terzo Fondo per le Infrastrutture dalla stessa gestito. Le principali attività della Società e del Gruppo sono indicate nella sezione descrittiva della *Relazione sulla Gestione*.

Il presente Bilancio è espresso in euro in quanto questa è la valuta nella quale sono realizzate la maggior parte delle operazioni del Gruppo.

2. CRITERI GENERALI DI REDAZIONE E PRINCIPI CONTABILI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO

Il presente Bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di incertezze come definite dallo IAS 1 di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro. I rischi e le incertezze relative al *business* sono descritti nelle sezioni dedicate della *Relazione sulla Gestione*. La descrizione di come il Gruppo gestisce i rischi finanziari, tra i quali quello di liquidità e di capitale, è contenuta nel paragrafo *Informazioni integrative sugli strumenti finanziari e le politiche di gestione dei rischi* delle presenti *Note esplicative*.

Il Bilancio al 31 dicembre 2021 è stato predisposto secondo i Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS ed i relativi principi interpretativi (SIC/IFRIC) omologati dalla Commissione Europea in vigore a tale data.

Il criterio generalmente adottato per la contabilizzazione di attività e passività è quello del costo storico, ad eccezione di alcuni strumenti finanziari per i quali viene adottato il criterio del *fair value*.

I valori delle voci di bilancio sono espressi in migliaia di euro.

La redazione del Bilancio consolidato e delle *Note esplicative* ha richiesto l'utilizzo di stime e assunzioni sia nella determinazione di alcune attività e passività, sia nella valutazione delle attività e passività potenziali.

Le stime si basano su dati che riflettono lo stato attuale delle conoscenze disponibili e sono riesaminate periodicamente

e gli effetti riflessi nel conto economico. Pertanto non si può escludere il concretizzarsi nei prossimi esercizi di risultati diversi da quanto stimato e che quindi potrebbero richiedere rettifiche ad oggi non prevedibili né stimabili al valore contabile delle singole voci.

Le principali stime sono relative alla determinazione del valore d'uso delle unità generatrici di cassa (*Cash Generating Unit - CGU*) alle quali l'avviamento o altre attività a vita utile definita o indefinita sono allocate ai fini della verifica periodica del valore recuperabile di tali attività secondo i criteri previsti dallo IAS 36. La determinazione del valore d'uso richiede la stima dei flussi di cassa che si prevede saranno prodotti dalla CGU, nonché la determinazione di un appropriato tasso di sconto. Le principali incertezze che potrebbero influenzare tale stima riguardano la determinazione del tasso di attualizzazione (WACC), del tasso di crescita dei flussi oltre l'orizzonte di previsione, nonché le ipotesi assunte nello sviluppo dei flussi di cassa attesi per gli anni di previsione esplicita.

La direzione aziendale ha inoltre esercitato il proprio giudizio nella identificazione della natura delle prestazioni erogate dal gruppo ed ha concluso che le stesse rappresentano prestazioni di servizi nell'ambito dello scopo dell'IFRS 15 ricavi da contratti da clienti.

Sono inoltre richieste stime ed assunzioni con riferimento ai fondi rischi e oneri ed ai fondi svalutazione.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ciascuna variazione sono iscritti a conto economico.

Si segnala, infine, che in continuità con il precedente esercizio il tasso di attualizzazione utilizzato per la determinazione della passività relativa a benefici successivi al rapporto di lavoro è quello della curva dei tassi di interesse "Composite" di titoli emessi da emittenti *corporate* di rating AA.

Infine si evidenzia che le stime contabili al 31 dicembre 2021 sono state effettuate sulla base di una serie di indicatori macroeconomici e finanziari previsti a tale data. Gli effetti della pandemia da Covid-19 sono perdurati nel corso del 2021 e, sebbene mitigati, risultano ancora in corso causando localmente il rallentamento o l'interruzione di certe attività economiche e commerciali. Il Gruppo nel corso dell'esercizio è riuscito a fronteggiare in modo efficace lo scenario macroeconomico venutosi a delineare ottenendo risultati superiori alle previsioni del budget. Gli amministratori, nonostante la situazione risulti ancora in divenire, ritengono come gli effetti di tale evento non abbiano un impatto quantitativamente significativo sulla situazione economica e patrimoniale del Gruppo.

3. SOMMARIO DEI PRINCIPI CONTABILI E DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

PROSPETTI E SCHEMI DI BILANCIO

La situazione patrimoniale – finanziaria consolidata è redatta secondo lo schema che evidenzia la ripartizione di attività e passività “correnti/non correnti”. Un'attività/passività è classificata come corrente quando soddisfa uno dei seguenti criteri:

- ci si aspetta che sia realizzata/estinta o si prevede che sia venduta o utilizzata nel normale ciclo operativo del Gruppo o
- è posseduta principalmente per essere negoziata oppure
- si prevede che si realizzi/estingua entro 12 mesi dalla data di chiusura del Bilancio.
- In mancanza di tutte e tre le condizioni, le attività/passività sono classificate come non correnti.

Il **Conto economico** è redatto secondo lo schema con destinazione dei costi per natura, conformemente alle modalità di redazione del reporting interno di Gruppo ed in linea con la prassi internazionale prevalente nel settore, evidenziando i risultati intermedi relativi al risultato operativo ed al risultato prima delle imposte. Il *Risultato operativo* è determinato come differenza tra i Ricavi netti ed i costi di natura operativa (questi ultimi inclusivi dei costi di natura non monetaria relativi ad ammortamenti e svalutazioni di attività correnti e non correnti, al netto di eventuali ripristini di valore).

Al fine di consentire una migliore misurabilità dell'andamento effettivo della normale gestione operativa, all'interno del *Risultato operativo*, possono essere eventualmente indicate separatamente componenti di costo e ricavo derivanti da eventi o operazioni che per natura e rilevanza di importo sono da considerarsi non ordinari, così come definiti nella Relazione sulla Gestione. Il prospetto di **Conto Economico complessivo** mostra le voci di costo e ricavo, al netto dell'effetto fiscale, che come richiesto o consentito dai vari Principi contabili internazionali, sono imputate direttamente tra le riserve patrimoniali. Tali voci sono suddivise tra quelle che potranno essere riclassificate nel conto economico in futuro, rispetto a quelle voci che non sono riclassificabili.

Il **Rendiconto Finanziario** è stato predisposto applicando il metodo indiretto per mezzo del quale il risultato operativo è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento o finanziari. Le variazioni dei debiti nei

confronti di fornitori per investimenti, vengono incluse nei flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento. I proventi e gli oneri relativi alle operazioni di finanziamento a medio-lungo termine ed ai relativi strumenti di copertura, nonché i dividendi corrisposti sono inclusi nell'attività di finanziamento.

Il prospetto di **Movimentazione del Patrimonio Netto** illustra le variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto relative a:

- destinazione dell'utile di periodo della capogruppo e di controllate ad azionisti terzi;
- composizione dell'utile/perdita complessiva;
- movimentazioni relative ad operazioni con gli azionisti;
- acquisto e vendita di azioni proprie;
- l'effetto derivante da eventuali cambiamenti dei principi contabili.

PRINCIPI E AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il Bilancio consolidato comprende il Bilancio di Ei Towers S.p.A. e delle società sulle quali Ei Towers S.p.A. ha il diritto di esercitare direttamente o indirettamente il controllo, inteso come il potere di determinarne le scelte finanziarie e gestionali e di ottenerne i benefici relativi.

Le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle *imprese controllate* sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale, ossia assunte integralmente nel Bilancio consolidato. Il valore contabile di tali partecipazioni è eliminato a fronte della corrispondente frazione del patrimonio netto delle imprese partecipate, attribuendo ai singoli elementi dell'attivo e del passivo il loro valore corrente alla data di acquisizione del controllo (*Purchase Method*). L'eventuale differenza residua, se positiva è iscritta alla voce dell'attivo non corrente *Avviamento*, se negativa è rilevata come provento a conto economico.

In caso di acquisizioni di partecipazioni di controllo dalla comune controllante (*business combination under common control*), fattispecie esclusa dall'ambito di applicazione obbligatoria dell'IFRS 3, in assenza di riferimenti a principi o interpretazioni IAS/IFRS specifiche per tali tipologie di operazioni, tenuto conto di quanto disposto dallo IAS 8, si ritiene generalmente applicabile il criterio basato sul *principio della continuità dei valori*, che prevede che nel Bilancio d'esercizio del soggetto acquirente le attività e le passività siano trasferite ai valori risultanti dal Bilancio consolidato alla data del trasferimento dell'entità comune che controlla le parti che realizzano l'aggregazione, con rilevazione dell'eventuale differenza tra il corrispettivo riconosciuto per la partecipazione ed il valore netto contabile delle attività iscritte in apposita riserva del patrimonio netto di Gruppo.

Nella preparazione del Bilancio consolidato sono eliminati tutti i saldi relativi a crediti, debiti, costi e ricavi tra società consolidate, nonché gli utili non realizzati su operazioni infragruppo.

Le quote di patrimonio netto e del risultato di periodo delle società consolidate di competenza di azionisti terzi sono identificate ed evidenziate separatamente nella *situazione patrimoniale-finanziaria* e nel *conto economico* consolidati.

Variazioni determinate da acquisti o cessioni nella quota detenuta in una controllata, senza che ciò si traduca in una perdita di controllo sono assimilate a transazioni con i soci. Conseguentemente la differenza tra il *fair value* del corrispettivo pagato o ricevuto a fronte di tali transazioni e la rettifica apportata alle interessenze di pertinenza di terzi è rilevata nella voce *Altri utili e perdite complessive* del Patrimonio netto della controllante. Analogamente anche i costi accessori derivanti da tali operazioni sono iscritti in accordo con lo IAS 32 nel Patrimonio netto.

Le situazioni contabili delle *società collegate* e di società sottoposte a controllo congiunto, sono iscritte nel Bilancio consolidato al costo, come descritto nella successiva voce *Partecipazioni*.

Una *collegata* è un'impresa nella quale il Gruppo è in grado di esercitare un'influenza significativa ma non il controllo o il controllo congiunto, attraverso la partecipazione alle decisioni sulle politiche finanziarie e operative della partecipata.

Con riferimento invece all' IFRS 11, una *joint venture* è un accordo contrattuale tramite il quale il Gruppo intraprende con altri partecipanti un'attività economica sottoposta a comune controllo. Per controllo congiunto si intende la condivisione contrattuale del controllo su un'attività economica, ed esiste solo quando le decisioni strategico – finanziarie ed operative dell'attività richiedono il consenso unanime delle parti che condividono il controllo.

ATTIVITÀ NON CORRENTI E GRUPPI DI ATTIVITÀ DESTINATE ALLA CESSIONE

Le attività non correnti ed i gruppi di attività destinate alla cessione sono classificate come detenuti per la vendita quando si prevede che il loro valore di carico sarà recuperato mediante un'operazione di cessione in linea con quanto previsto dall'IFRS 5.

Questa condizione è soddisfatta quando la vendita è considerata altamente probabile e l'attività (o il gruppo di attività) è disponibile per la vendita nelle sue condizioni attuali.

A tal fine, la Direzione aziendale deve essersi impegnata in un programma per la dismissione ed aver avviato le attività per individuare un acquirente e completare il programma.

Le attività non correnti ed i gruppi in dismissione classificati come detenuti per la vendita sono valutati al minore tra

il loro valore contabile ed il valore di mercato al netto dei costi di vendita.

Se i criteri di cui sopra vengono soddisfatti dopo la data del bilancio, nella redazione di quest'ultimo l'attività non corrente (o gruppo in dismissione) non viene classificata come detenuta per la vendita; tuttavia, se tali circostanze sono soddisfatte successivamente alla data di chiusura del bilancio, ma prima della sua autorizzazione alla pubblicazione, vengono incluse nelle note esplicative informazioni inerenti alla natura dell'attività non corrente (o gruppo in dismissione), ai fatti e circostanze della vendita e le eventuali plusvalenze o minusvalenze emergenti dall'operazione.

IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

Le *Postazioni trasmissive*, *gli Impianti*, *i macchinari*, *le attrezzature*, *i fabbricati* e *i terreni* sono iscritti al costo di acquisto o di produzione o di conferimento, comprensivi di eventuali oneri accessori, di eventuali costi di smantellamento e dei costi diretti necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso. Tali immobilizzazioni, eccezion fatta per i terreni non soggetti ad ammortamento, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

L'ammortamento viene determinato, a quote costanti, sul costo dei beni al netto dei relativi valori residui (se significativi) in funzione della loro stimata vita utile applicando le seguenti aliquote percentuali:

– Fabbricati	2% -3%
– Postazioni trasmissive	5%
– Impianti e macchinari	10%- 20%
– Attrezzature	12% - 16%
– Mobili e macchine d'ufficio	8% - 20%
– Automezzi ed altri mezzi di trasporto	10% - 25%

La recuperabilità del loro valore è verificata secondo i criteri previsti dallo IAS 36 illustrati nel successivo paragrafo *Perdita di valore delle attività*.

I *costi di manutenzione aventi natura ordinaria* sono imputati integralmente a conto economico. I *costi di manutenzione aventi natura incrementativa* sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I *costi capitalizzabili per migliorie su beni in affitto* sono attribuiti alle classi di cespiti cui si riferiscono e ammortizzate al minore tra la durata residua del contratto d'affitto e la vita utile residua della natura di cespiti cui la miglioria è relativa.

Qualora le singole componenti di un'immobilizzazione materiale complessa risultino caratterizzate da vita utile differente sono rilevate separatamente per essere ammortizzate coerentemente alla loro durata (*component approach*).

In particolare, secondo tale principio, il valore del terreno e quello dei fabbricati che insistono su di esso vengono separati e solo il fabbricato viene assoggettato ad ammortamento.

Il valore contabile di un elemento di immobili, impianti e macchinari ed ogni componente significativo inizialmente rilevato è eliminato al momento della dismissione (cioè alla data in cui l'acquirente ne ottiene il controllo) o quando non ci si attende alcun beneficio economico futuro dal suo utilizzo o dismissione.

L'utile/perdita che emerge al momento dell'eliminazione contabile dell'attività (calcolato come differenza tra il valore netto contabile dell'attività ed il corrispettivo percepito) è rilevato a conto economico quando l'elemento è eliminato contabilmente.

Secondo quanto previsto dallo IAS 16 nel valore delle immobilizzazioni sono stati altresì inclusi gli eventuali oneri di ripristino dei siti ove insistono le postazioni trasmissive.

BENI IN LEASE

I beni acquisiti tramite contratti di locazione sono iscritti tra le immobilizzazioni materiali con iscrizione al passivo di un debito finanziario di pari importo. Il debito viene progressivamente ridotto in base al piano di rimborso delle quote capitale incluso nei canoni contrattualmente previsti, la quota interessi viene invece mantenuta nel conto economico e classificata tra gli oneri finanziari ed il valore del bene iscritto tra le immobilizzazioni materiali viene sistematicamente ammortizzato in funzione della vita economico – tecnica del bene stesso, oppure se inferiore in base ai termini di scadenza dei contratti di locazione.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le attività immateriali sono attività prive di consistenza fisica identificabili, controllate dall'impresa e in grado di produrre benefici economici futuri. Includono anche l'avviamento quando acquisito a titolo oneroso.

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori secondo i criteri già indicati per le immobilizzazioni materiali.

In caso di attività immateriali acquisite per le quali la disponibilità per l'uso e i relativi pagamenti sono differiti oltre i normali termini, il valore d'acquisto e il relativo debito vengono attualizzati rilevando gli oneri finanziari impliciti nel prezzo originario.

Le **attività immateriali con vita utile definita** sono ammortizzate sistematicamente a partire dal momento in cui il bene è disponibile per l'utilizzo per il periodo della loro prevista utilità; la recuperabilità del loro valore è verificata secondo i criteri previsti dallo IAS 36, illustrati nel paragrafo *Perdite di valore delle attività*.

Le attività immateriali afferenti al **portafoglio contratti e relazioni con la clientela** sono relative alla valorizzazione dei contratti in essere sulla base delle proiezioni economico-finanziarie ed ammortizzati in quote costanti stimandone una vita utile pari a 20 anni.

L'**Avviamento**, e le **altre attività non correnti aventi vita utile indefinita o non disponibili per l'uso** (e.g. in corso) non sono assoggettate ad ammortamento sistematico, ma sottoposte, con frequenza almeno annuale, a verifica di recuperabilità (*impairment test*).

Eventuali svalutazioni di tali attività non possono essere oggetto di successivi ripristini di valore.

L'avviamento derivante dall'acquisizione del controllo di una partecipazione o di un ramo d'azienda rappresenta l'eccezione tra il costo di acquisizione (inteso come somma dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale), aumentato del *fair value* dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita, rispetto al *fair value* di attività, passività e passività potenziali identificabili dell'entità acquisita alla data di acquisizione.

Ai fini della determinazione dell'avviamento, il corrispettivo trasferito in un'aggregazione aziendale è calcolato come somma del *fair value* delle attività trasferite e della passività assunte dal Gruppo alla data di acquisizione e degli strumenti di capitale emessi in cambio del controllo dell'entità acquisita, includendo anche il *fair value* di eventuali corrispettivi sottoposti a condizione previsti dal contratto di acquisizione.

Eventuali rettifiche dell'avviamento possono essere rilevate nel *periodo di misurazione* (che non può superare un anno dalla data di acquisizione) per effetto o di variazioni successive del *fair value* dei corrispettivi sottoposti a condizione o della determinazione del valore corrente di attività e passività acquisite, se rilevate solo provvisoriamente alla data di acquisizione e qualora tali variazioni siano determinate come rettifiche sulla base di maggiori informazioni su fatti e circostanze esistenti alla data dell'aggregazione.

Eventuali differenze successive rispetto alla stima iniziale del *fair value* delle passività per **pagamenti futuri sottoposti a condizioni** vengono rilevati nel conto economico, a meno che derivino da informazioni aggiuntive esistenti alla data di acquisizione (in tal caso sono rettificabili fino entro i 12 mesi dalla data di acquisizione). Analogamente, eventuali diritti alla restituzione di alcune componenti di prezzo al verificarsi di alcune condizioni devono essere classificati come attività dell'acquirente.

Gli **oneri accessori** riferibili ad operazioni di aggregazione aziendale sono contabilizzati nel periodo in cui sono sostenuti, con l'eccezione di quelli correlabili ad emissioni di titoli di debito o titoli azionari da rilevare secondo quanto disposto dagli IAS/IFRS.

In caso di **acquisto di quote di controllo non totalitarie**, l'avviamento e corrispondentemente la quota di interessenza di pertinenza dei terzi può essere determinato alla data di acquisizione sia rispetto alla percentuale di controllo acquisita (cd. *partial goodwill*) sia valutando al *fair value* le quote del patrimonio netto di terzi (cd. *full goodwill method*).

La scelta del metodo di valutazione è effettuabile di volta in volta per ciascuna transazione.

Nel caso di aggregazioni aziendali avvenute per fasi, la partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita è rivalutata al *fair value* alla data di acquisizione del controllo e l'eventuale utile o perdita che ne consegue è contabilizzato nel conto economico dell'esercizio in cui l'operazione è conclusa.

In caso di cessione di quote di partecipazioni controllate, l'ammontare residuo dell'avviamento ad esse attribuibile è incluso nella determinazione della plusvalenza o minusvalenza da alienazione.

PERDITA DI VALORE DELLE ATTIVITÀ

Il valore contabile delle attività materiali e immateriali viene periodicamente rivisto come previsto dallo IAS 36, che richiede di valutare l'esistenza di perdite di valore ("*impairment*") in presenza di indicatori che facciano ritenere che tale problematica possa sussistere. Nel caso di avviamenti, di attività immateriali a vita utile indefinita o di attività non disponibili per l'uso tale valutazione viene effettuata almeno annualmente, normalmente in sede di bilancio annuale e ogni qualvolta vi è indicazione di possibile perdita di valore.

La recuperabilità dei valori iscritti è verificata confrontando il valore contabile iscritto in bilancio con il maggiore tra il *fair value* dedotti i costi di vendita e il valore d'uso del bene in quanto lo IAS 36 definisce il valore recuperabile come il maggiore tra il *fair value* di un'attività o di un'unità generatrice di flussi finanziari dedotti i costi di vendita e il proprio valore d'uso. Il valore d'uso è definito generalmente mediante attualizzazione dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo del bene o di *Cash Generating Units* nonché dal valore che ci si attende dalla sua dismissione al termine della sua vita utile.

In coerenza con la struttura organizzativa e di *business* del Gruppo alla data di riferimento del Bilancio, è stata identificata una singola *Cash Generating Unit* riconducibile all'attività di *Tower operator*. La recuperabilità dell'avviamento è quindi monitorata coerentemente con le scelte della Direzione aziendale considerando la unica CGU del *Tower operator*.

In caso di svalutazione per perdite di valore (*impairment*) il costo viene imputato al conto economico diminuendo prioritariamente gli avviamenti ed eventualmente per gli ammontari eccedenti, proporzionalmente il valore delle altre attività della CGU di riferimento. Con l'eccezione dell'avviamento e delle attività a vita utile indefinita sono consentiti

eventuali ripristini di valore delle altre immobilizzazioni qualora le condizioni che ne avevano determinato la valutazione si siano modificate; in tal caso il valore contabile di tale attività è incrementabile nei limiti della nuova stima del valore recuperabile e non oltre il valore che sarebbe stato determinato in assenza delle precedenti svalutazioni.

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE E A CONTROLLO CONGIUNTO

Tali partecipazioni sono inizialmente contabilizzate nel Bilancio consolidato al costo. Al momento dell'acquisizione la differenza tra il costo della partecipazione, inclusivo di eventuali oneri accessori e la quota della partecipante nel *fair value* netto di attività, passività e passività potenziali identificabili della partecipata sono contabilizzate secondo i principi previsti dall'IFRS 3, rilevando, se positivo, un avviamento (incluso nel valore contabile della partecipazione) o, se negativo, un provento nel conto economico consolidato.

I valori di carico di tali partecipazioni sono adeguati successivamente alla rilevazione iniziale, sulla base delle variazioni pro-quota del patrimonio netto delle partecipate risultanti dalle situazioni contabili predisposte da tali società, disponibili al momento della redazione del Bilancio consolidato.

In presenza di perdite di pertinenza del Gruppo eccedenti il valore di carico della partecipazione, si procede ad adeguare il valore contabile della stessa, rilevando appositi accantonamenti o passività per la quota delle eventuali ulteriori perdite solo nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite nei confronti dell'impresa partecipata o comunque a coprire le sue perdite. Qualora non vengano rilevate tali ulteriori perdite e la partecipata realizzi in seguito utili, la partecipante rileva la quota di utili di propria pertinenza solo dopo che questi hanno eguagliato le perdite non contabilizzate.

Successivamente all'applicazione del metodo del patrimonio netto, il valore contabile di tali partecipazioni, deve essere assoggettato ad *impairment test* ai sensi e secondo le modalità precedentemente commentate previste dallo IAS 36.

In caso di svalutazione per perdite di valore il relativo costo viene imputato al conto economico; il valore originario può essere ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i presupposti della svalutazione effettuata.

ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI

Le **partecipazioni** diverse dalle partecipazioni collegate o a controllo congiunto sono iscritte nell'attivo non corrente nella voce *Altre attività finanziarie* e vengono valutate come attività finanziarie "*Available for sale*" al *fair value* (o alternativamente al costo qualora il *fair value* non risultasse attendibilmente determinabile) con imputazione degli effetti da valutazione (fino al realizzo dell'attività stessa e ad eccezione del caso in cui abbiano subito perdite permanenti di valore)

rilevati nel prospetto del conto economico. I dividendi sono rilevati come altri ricavi nel conto economico quando il diritto al pagamento è stato deliberato, salvo quando il Gruppo beneficia di tali proventi come recupero di parte del costo dell'attività finanziaria, nel qual caso tali utili sono rilevati nel prospetto del conto economico complessivo. Gli strumenti rappresentativi di capitale iscritti al *fair value* rilevato nel prospetto del conto economico complessivo non sono soggetti a *impairment test*.

In caso di svalutazione per perdite di valore (*impairment*) il costo viene imputato al conto economico; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i presupposti della svalutazione effettuata.

Il rischio derivante da eventuali perdite eccedenti il patrimonio netto è rilevato in apposito fondo rischi nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite nei confronti dell'impresa partecipata o comunque a coprire le sue perdite.

Tra le attività finanziarie disponibili per la vendita rientrano anche gli investimenti finanziari detenuti non per attività di negoziazione, valutati secondo le già citate regole previste per le attività "*Available for sale*" e i crediti finanziari per la quota esigibile oltre 12 mesi.

I crediti sono rilevati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo al netto delle svalutazioni.

ATTIVITÀ NON CORRENTI POSSEDUTE PER LA VENDITA

Le attività non correnti possedute per la vendita sono valutate al minore tra il loro precedente valore netto di carico e il valore di mercato al netto dei costi di vendita. Le attività non correnti sono classificate come possedute per la vendita quando si prevede che il loro valore di carico verrà recuperato mediante un'operazione di cessione anziché il loro utilizzo nell'attività operativa dell'impresa. Questa condizione è rispettata solamente quando la vendita è considerata altamente probabile e l'attività è disponibile per un'immediata vendita nelle sue condizioni attuali. A tal fine la Direzione deve essere impegnata per la vendita, che dovrebbe concludersi entro 12 mesi dalla data di classificazione di tale voce.

ATTIVITÀ CORRENTI

RIMANENZE

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori (*metodo FIFO*) e il valore netto di presunto di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

CREDITI COMMERCIALI

I crediti sono iscritti al loro *fair value* che corrisponde generalmente al loro valore nominale salvo i casi in cui, per effetto di significative dilazioni, corrisponde al valore determinato applicando il criterio del costo ammortizzato; il loro valore è adeguato a fine periodo al presumibile valore di realizzo. I crediti espressi in valuta extra UE sono stati valutati al cambio di fine periodo rilevato dalla Banca Centrale Europea.

CESSIONE DI CREDITI

Il riconoscimento della cessione dei crediti è soggetto ai requisiti previsti per la derecognition di attività finanziarie. Di conseguenza tutti i crediti ceduti con clausole che implicano il mantenimento di una significativa esposizione ai rischi e benefici connessi ai crediti stessi, anche connessi all'andamento dei flussi finanziari derivanti dai crediti ceduti, rimangono iscritti nel Bilancio, sebbene ceduti, con contestuale contabilizzazione di una passività finanziaria di pari importo.

ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI

Le attività finanziarie sono rilevate e stornate dal Bilancio sulla base della data di negoziazione e sono inizialmente valutate al costo, inclusivo degli oneri direttamente connessi con l'acquisizione.

Alle successive date di bilancio, le attività finanziarie da detenersi sino alla scadenza sono rilevate al costo ammortizzato secondo il metodo del tasso d'interesse effettivo, al netto di svalutazioni effettuate per rifletterne le perdite di valore.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Sono inclusi in tale voce la cassa, i conti correnti bancari e i depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ed elevata liquidità che sono prontamente convertibili in cassa ad un rischio non significativo di variazione di valore.

AZIONI PROPRIE

Le azioni proprie sono rilevate al costo e iscritte a riduzione del Patrimonio netto.

BENEFICI AI DIPENDENTI

PIANI SUCCESSIVI AL RAPPORTO DI LAVORO

Il Trattamento di fine rapporto (TFR) obbligatorio per le imprese italiane ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile, ha natura di retribuzione differita ed è correlato alla durata della vita lavorativa dei dipendenti ed alla retribuzione percepita.

Per effetto della Riforma della previdenza complementare, le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 continuano a rimanere in azienda configurando un piano a benefici definiti (obbligazione per i benefici maturati soggetta a valutazione attuariale), mentre le quote maturande a partire dal 1° gennaio 2007 (con l'eccezione dei dipendenti di aziende con meno di 50 dipendenti), per effetto delle scelte operate dai dipendenti, vengono destinate a forme di previdenza complementare o trasferite dall'azienda al fondo di tesoreria gestito dall'INPS, configurandosi a partire dal momento in cui la scelta è formalizzata dal dipendente, come piani a *contribuzione definita* (non più soggetti a valutazione attuariale).

Per i benefici soggetti a valutazione attuariale, la passività relativa al TFR deve essere calcolata proiettando l'ammontare già maturato al momento futuro di risoluzione del rapporto del lavoro ed attualizzando, poi, l'importo alla data di bilancio utilizzando il metodo attuariale *"Projected Unit Credit Method"*.

Attraverso la valutazione attuariale si imputano a conto economico nella voce "Oneri/Proventi finanziari *l'interest cost* che costituisce l'onere figurativo che l'impresa sosterebbe chiedendo al mercato un finanziamento di importo pari al TFR e nella voce *costo del lavoro* il *current service cost* che definisce l'ammontare dei diritti maturati nell'esercizio dai dipendenti solo per quelle società del Gruppo con meno di 50 dipendenti e che quindi non hanno trasferito alla previdenza complementare le quote maturate dal 1° gennaio 2007. Gli utili e le perdite attuariali che riflettono gli effetti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate sono rilevati direttamente nel patrimonio netto senza mai transitare a conto economico e sono esposti nel prospetto di Conto economico complessivo.

DEBITI COMMERCIALI

I debiti commerciali sono iscritti al valore nominale che generalmente approssima il costo ammortizzato; quelli espressi in valuta extra UE sono stati valutati al cambio di fine periodo rilevato dalla Banca Centrale Europea.

FONDI RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri sono costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Sono stanziati esclusivamente in presenza di una obbligazione attuale, conseguente a eventi

passati, che può essere di tipo legale, contrattuale oppure derivare da dichiarazioni o comportamenti dell'impresa che determinino valide aspettative nelle persone coinvolte (obbligazioni implicite). Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della miglior stima dell'ammontare che l'impresa pagherebbe per estinguere l'obbligazione.

PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI

I debiti sono rilevati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono rilevati rispettivamente quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei benefici rilevanti derivanti dalla cessione della proprietà o al compimento della prestazione.

I ricavi sono esposti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse.

I recuperi di costi sono esposti direttamente a deduzione dei costi.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito correnti sono iscritte, per ciascuna società, in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle aliquote e alle disposizioni vigenti, o sostanzialmente approvate alla data di chiusura del periodo in ciascun Paese, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali, sulla base delle aliquote che si prevede saranno in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverteranno. Quando i risultati sono rilevati direttamente a patrimonio netto, le imposte correnti, le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le attività e le passività fiscali differite sono compensate quando vi è un diritto legale a compensare le imposte correnti attive e passive e quando si riferiscono ad imposte dovute alla medesima Autorità fiscale e il Gruppo intende liquidare le attività e le passività correnti su base netta.

In caso di variazioni del valore contabile di attività e passività fiscali differite derivanti da una modifica delle aliquote fiscali o delle relative normative, l'imposta differita risultante viene rilevata nel conto economico, a meno che riguardi elementi addebitati o accreditati in precedenza al patrimonio netto.

DIVIDENDI

I dividendi sono contabilizzati nel periodo contabile in cui viene deliberata la distribuzione.

CAMBIAMENTI DI STIME CONTABILI

Ai sensi dello IAS 8 sono imputati prospetticamente a conto economico a partire dall'esercizio in cui sono adottati.

NUOVI PRINCIPI CONTABILI, INTERPRETAZIONI E MODIFICHE ADOTTATI DAL GRUPPO

Il Gruppo ha applicato per la prima volta alcuni principi o modifiche che sono in vigore dal 1° gennaio 2021. Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun nuovo principio, interpretazione o modifica emessi ma non ancora in vigore.

— **Modifiche agli IFRS 7, IFRS 9, IFRS 16 e IAS 39: Riforma del benchmark dei tassi di interesse**

Le modifiche allo IFRS 9 ed allo IAS 39 forniscono un numero di espedienti pratici che si applicano alle relazioni di copertura che sono direttamente impattate dalla riforma dei tassi di interesse di riferimento. Una relazione di copertura che è impattata dalla riforma è soggetta ad incertezze circa il timing e l'entità dei flussi di cassa basati sul tasso di riferimento con riferimento allo strumento coperto. Queste modifiche non hanno impatto sul bilancio consolidato del Gruppo.

— **Conceptual Framework for Financial Reporting emesso il 29 marzo 2018**

Il Conceptual Framework non rappresenta uno standard e nessuno dei concetti in esso contenuti ha la precedenza sui concetti o sui requisiti di uno standard. Lo scopo del Conceptual Framework è di supportare lo IASB nello sviluppo di standard, aiutare i redattori a sviluppare politiche contabili omogenee laddove non esistono standard applicabili nelle specifiche circostanze e di aiutare tutte le parti coinvolte a comprendere ed interpretare gli standard. La versione rivista del Conceptual Framework include alcuni nuovi concetti, fornisce definizioni aggiornate e criteri di rilevazione aggiornati per attività e passività e chiarisce alcuni concetti importanti. Tali modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio consolidato del Gruppo.

— **Modifica all' IFRS 16 Covid-19 Related Rent Concessions**

Il 28 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato una modifica al principio IFRS 16. La modifica consente ad un locatario di non applicare i requisiti nell'IFRS 16 sugli effetti contabili delle modifiche contrattuali per le riduzioni dei canoni di *lease* concesse dai locatori che sono diretta conseguenza dell'epidemia da Covid-19.

La modifica introduce un espediente pratico secondo cui un locatario può scegliere di non valutare se la riduzione dei canoni di *lease* rappresentano modifiche contrattuali. Un locatario che sceglie di utilizzare questo espediente contabilizza queste riduzioni come se le stesse non fossero modifiche contrattuali nello scopo dell'IFRS 16. Le modifiche sono applicabili ai bilanci il cui periodo contabile inizia il 30 giugno 2021 o successivamente. È consentita l'adozione anticipata. Tali modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio consolidato del Gruppo.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI E INTERPRETAZIONI OMOLOGATI, MA NON ANCORA APPLICATI/NON APPLICATI IN VIA ANTICIPATA DAL GRUPPO

Lo IAS 8.30 richiede di dare informativa per quei principi che sono stati emessi, ma che non sono ancora in vigore; essa è richiesta ai fini di fornire informazioni note o ragionevolmente stimabili per permettere all'utilizzatore di valutare il possibile impatto dell'applicazione di tali questi principi sul bilancio di un'entità. Sono di seguito illustrati i principi e le interpretazioni che, alla data di redazione del bilancio consolidato del Gruppo, erano già stati emanati ma non erano ancora in vigore. Il Gruppo intende adottare questi principi e interpretazioni, se applicabili, quando entreranno in vigore.

— **IFRS 17 Insurance Contracts**

Nel maggio 2017, lo IASB ha emesso l'IFRS 17 Insurance Contracts (IFRS 17), un nuovo principio completo relativo ai contratti di assicurazione che copre la rilevazione e misurazione, presentazione ed informativa. Quando entrerà in vigore l'IFRS 17 sostituirà l'IFRS 4 Contratti Assicurativi, emesso nel 2005. L'IFRS 17 sarà in vigore per gli esercizi che inizieranno al 1° gennaio 2023 o successivamente, e richiederà la presentazione dei saldi comparativi. Non sono previsti impatti significativi sul bilancio consolidato del Gruppo.

— **Amendments to IAS 1: Classification of Liabilities as Current or Non-current**

A gennaio 2020, lo IASB ha pubblicato delle modifiche ai paragrafi da 69 a 76 dello IAS 1 per specificare i requisiti per classificare le passività come correnti o non correnti. Le modifiche chiariscono:

cosa si intende per diritto di postergazione della scadenza;

- che il diritto di postergazione deve esistere alla chiusura dell'esercizio;
- la classificazione non è impattata dalla probabilità con cui l'entità eserciterà il proprio diritto di postergazione;

- solamente se un derivato implicito in una passività convertibile è esso stesso uno strumento di capitale la scadenza della passività non ha impatto sulla sua classificazione.

Le modifiche saranno efficaci per gli esercizi che inizieranno al 1° gennaio 2023 o successivamente, e dovranno essere applicate retrospettivamente. Il Gruppo sta al momento valutando l'eventuale impatto che le modifiche avranno sulla situazione corrente e nel caso si renda necessaria la rinegoziazione dei contratti di finanziamento esistenti nonché seguendo le discussioni dell'IFRS IC a riguardo.

— **Reference to the Conceptual Framework – Amendments to IFRS 3**

A maggio 2020, lo IASB ha pubblicato le modifiche all'IFRS 3 Business Combinations - Reference to the Conceptual Framework. Le modifiche hanno l'obiettivo di sostituire i riferimenti al Framework for the Preparation and Presentation of Financial Statements, pubblicato nel 1989, con le referenze al Conceptual Framework for Financial Reporting pubblicato a Marzo 2018 senza un cambio significativo dei requisiti del principio. Il Board ha anche aggiunto una eccezione ai principi di valutazione dell'IFRS 3 per evitare il rischio di potenziali perdite od utili "del giorno dopo" derivanti da passività e passività potenziali che ricadrebbero nello scopo dello IAS 37 o IFRIC 21 Levies, se contratte separatamente. Allo stesso tempo, il Board ha deciso di chiarire che la guidance esistente nell'IFRS 3 per le attività potenziali non verrà impattata dall'aggiornamento dei riferimenti al Framework for the Preparation and Presentation of Financial Statements.

Le modifiche saranno efficaci per gli esercizi che inizieranno al 1° gennaio 2022 e si applicano prospettivamente.

— **Property, Plant and Equipment: Proceeds before Intended Use – Amendments to IAS 16**

A maggio 2020, lo IASB ha pubblicato Property, Plant and Equipment - Proceeds before Intended Use, che proibisce alle entità di dedurre dal costo di un elemento di immobili, impianti e macchinari, ogni ricavo dalla vendita di prodotti venduti nel periodo in cui tale attività viene portata presso il luogo o le condizioni necessarie perché la stessa sia in grado di operare nel modo per cui è stata progettata dal management. Invece, un'entità contabilizza i ricavi derivanti dalla vendita di tali prodotti, ed i costi per produrre tali prodotti, nel conto economico. La modifica sarà efficace per gli esercizi che inizieranno al 1° gennaio 2022 o successivi e deve essere applicata retrospettivamente agli elementi di Immobili, impianti e macchinari resi disponibili per l'uso alla data di inizio o successivamente del periodo precedente rispetto al periodo in cui l'entità applica per la prima volta

tale modifica. Non ci si aspettano impatti materiali per il Gruppo con riferimento a tali modifiche.

— **Onerous Contracts – Costs of Fulfilling a Contract – Amendments to IAS 37**

A maggio 2020, lo IASB ha pubblicato modifiche allo IAS 37 per specificare quali costi devono essere considerati da un'entità nel valutare se un contratto è oneroso o in perdita. La modifica prevede l'applicazione di un approccio denominato "directly related cost approach". I costi che sono riferiti direttamente ad un contratto per la fornitura di beni o servizi includono sia i costi incrementali che i costi direttamente attribuiti alle attività contrattuali. Le spese generali ed amministrative non sono direttamente correlate ad un contratto e sono escluse a meno che le stesse non siano esplicitamente ribaltabili alla controparte sulla base del contratto. Le modifiche saranno efficaci per gli esercizi che inizieranno al 1° gennaio 2022 o successivi. Il Gruppo valuterà gli impatti di tali modifiche nell'eventualità di contratti per cui non avrà ancora soddisfatto tutte le proprie obbligazioni all'inizio dell'esercizio di prima applicazione.

— **IFRS 1 First-time Adoption of International Financial Reporting Standards – Subsidiary as a first-time adopter**

Come parte del processo di miglioramenti annuali 2018-2020 dei principi IFRS, lo IASB ha pubblicato una modifica all'IFRS 1 First-time Adoption of International Financial Reporting Standards. La modifica sarà efficace per gli esercizi che inizieranno al 1° gennaio 2022 o successivamente; è permessa l'applicazione anticipata.

— **IFRS 9 Financial Instruments – Fees in the '10 per cent' test for derecognition of financial liabilities**

Come parte del processo di miglioramenti annuali 2018-2020 dei principi IFRS, lo IASB ha pubblicato una modifica all'IFRS 9. Tale modifica chiarisce le fees che una entità include nel determinare se le condizioni di una nuova o modificata passività finanziaria siano sostanzialmente differenti rispetto alle condizioni della passività finanziaria originaria. La modifica sarà efficace per gli esercizi che inizieranno al 1° gennaio 2022 o successivamente, è permessa l'applicazione anticipata. Non ci si aspettano impatti materiali per il Gruppo con riferimento a tale modifica.

4. PRINCIPALI OPERAZIONI SOCIETARIE E VARIAZIONI DELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO

In data 13 aprile 2021 è stato stipulato l'atto di scissione parziale proporzionale di Nettrotter S.r.l. a beneficio di una società di nuova costituzione, denominata EIT Smart S.r.l., alla quale è stato conferito il ramo dedicato alla gestione della rete IoT e alla vendita dei servizi di connettività.

La scissione ha avuto efficacia civilistica, contabile e fiscale a decorrere dal 16 aprile 2021; in pari data è stata costituita EIT Smart S.r.l. e la partecipazione detenuta da EI Towers S.p.A. in Nettrotter S.r.l. (società scissa) è stata ceduta a terzi.

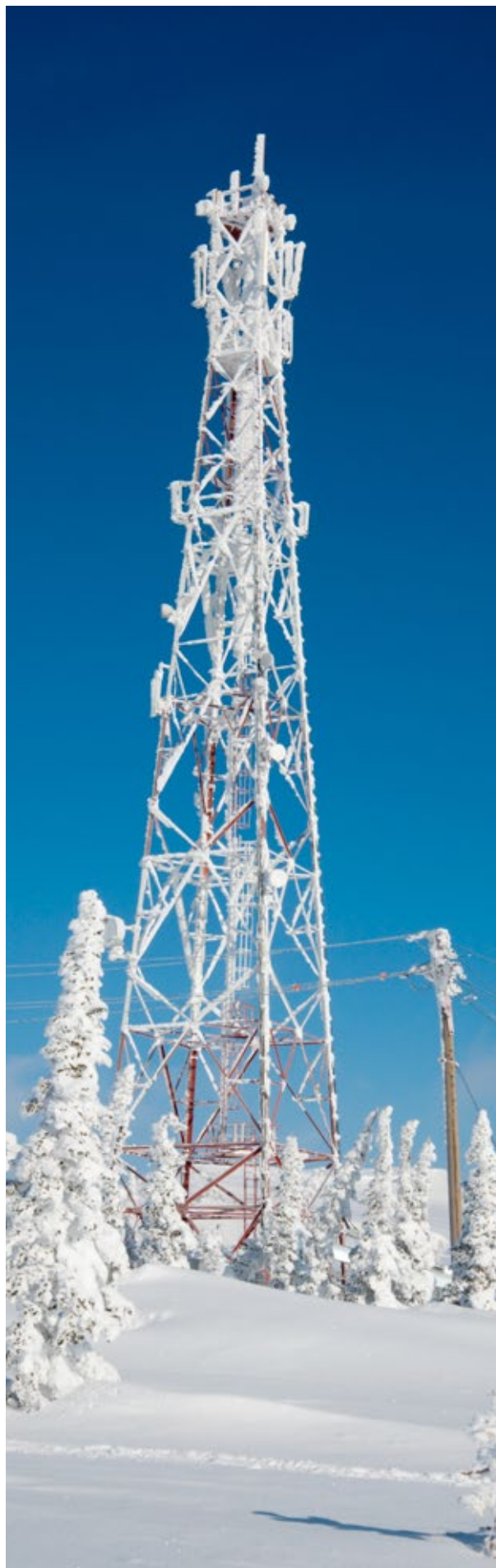
In data 21 aprile 2021 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione di NetCo S.p.A. nella controllante EI Towers S.p.A., con efficacia civilistica della fusione dal 1° maggio 2021 ed effetti contabili e fiscali dal 1° gennaio 2021.

In data 30 aprile 2021 si è perfezionata la cessione di Towertel S.p.A. a Phoenix Tower Italy S.p.A (Gruppo PTI); pertanto, a far data dal 30 aprile Towertel S.p.A. non fa più parte del Gruppo EI Towers.

5. AGGREGAZIONI D'IMPRESA

In data 12 ottobre 2021, la controllata EIT Radio S.r.l. ha acquistato l'intero capitale sociale di Hightel One S.r.l., pari ad euro 100.000.

La differenza tra il valore netto contabile delle attività e delle passività acquisite riferite alla società Hightel One S.r.l. ed il corrispettivo pagato (pari al *fair value* delle stesse) è stato provvisoriamente allocato alla voce avviamento del bilancio consolidato al 31 dicembre 2021.



COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

6. ATTIVITÀ NON CORRENTI

Di seguito si riportano i prospetti di movimentazione relativi agli ultimi due esercizi per il costo originario, i fondi ammortamento e svalutazione ed il valore netto delle principali poste di bilancio relative alle attività non correnti.

6.1 IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

COSTO ORIGINARIO	Terreni e fabbricati	Postazioni trasmissive	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso	Totale
31/12/19	58.558	241.471	533.816	48.819	31.405	15.091	929.160
IFRS 5	(6.563)	(61.590)	(1.542)	(43)	-	(1.941)	(71.679)
Acquisizioni	2.380	6.330	843	17	148	13.759	23.477
Disinvestimenti	(436)	(176)	(6.700)	(158)	(306)	(6)	(7.782)
31/12/20	54.209	186.699	530.542	48.963	31.469	19.433	871.315
Aggregazione d'impresa	-	1.681	-	-	-	-	1.681
Riclassificazione	-	-	471	-	(4)	(525)	(58)
Altri Movimenti	403	1.536	6.289	190	487	(8.935)	(30)
Acquisizioni	2.908	2.935	14.831	893	1.144	19.605	42.316
Disinvestimenti	(3)	(521)	(5.167)	(422)	(1.409)	(34)	(7.556)
31/12/21	57.517	192.330	546.966	49.624	31.687	29.544	907.668

FONDI AMMORTAMENTO E SVALUTAZIONE	Terreni e fabbricati	Postazioni trasmissive	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso	Totale
31/12/19	23.162	137.524	443.357	45.608	28.090	-	677.741
IFRS 5	(99)	(36.758)	(312)	(43)	(18)	-	(37.230)
Disinvestimenti	(272)	(127)	(7.628)	(157)	(306)	-	(8.490)
31/12/20	23.647	108.313	460.456	46.369	28.825	-	667.610
Aggregazione d'impresa	-	451	-	-	-	-	451
Altri Movimenti	(4)	-	-	1	-	-	(3)
Disinvestimenti	-	(400)	(5.013)	(422)	(1.307)	-	(7.142)
Ammortamenti	967	8.163	21.554	687	899	-	32.270
31/12/21	24.610	116.527	476.997	46.635	28.417	-	693.186

SALDO NETTO	Terreni e fabbricati	Postazioni trasmissive	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso	Totale
31/12/19	35.396	103.947	90.459	3.211	3.316	15.091	251.420
IFRS 5	(6.464)	(24.832)	(1.230)	-	18	(1.941)	(34.449)
Altri Movimenti	264	664	4.062	328	226	(6.589)	(1.045)
Acquisizioni	2.380	6.330	843	21	148	13.759	23.481
Disinvestimenti	(164)	(49)	928	(1)	-	(6)	708
Ammortamenti	(850)	(7.674)	(25.039)	(965)	(1.064)	-	(35.592)
31/12/20	30.562	78.386	70.086	2.594	2.644	19.433	203.705
Aggregazione d'impresa	-	1.230	-	-	-	-	1.230
Riclassificazione	-	-	471	-	(4)	(525)	(58)
Altri Movimenti	407	1.536	6.289	189	487	(8.935)	(27)
Acquisizioni	2.908	2.935	14.831	893	1.144	19.605	42.316
Disinvestimenti	(3)	(121)	(154)	-	(102)	(34)	(414)
Ammortamenti	(967)	(8.163)	(21.554)	(687)	(899)	-	(32.270)
31/12/21	32.907	75.803	69.969	2.989	3.270	29.544	214.482

Per quanto attiene agli altri attivi, le variazioni intervenute nel corso del periodo sono imputabili a:

- Incrementi netti di Immobilizzazioni in corso ed acconti per euro 10.111 mila principalmente riconducibili agli investimenti in apparati a seguito dell'aggiudicazione delle frequenze in ambito locale per la nuova offerta di noleggio banda ai *broadcaster* (FSMA) operanti nei predetti ambiti;
- Le acquisizioni riferite alla voce Impianti e macchinari (euro 14.831 mila) sono essenzialmente riconducibili agli investimenti di impiantistica a fronte dell'aggiudicazione dei bandi delle frequenze in ambito locale e degli investimenti effettuati a fronte del contratto stipulato con Lega Nazionale Professionisti Serie A (LNPA);
- L'incremento alla voce Terreni e Fabbricati (euro 2.345 mila) è principalmente legato agli investimenti effettuati per la ristrutturazione di un fabbricato della sede di Lissone a seguito del contratto citato al punto precedente.

6.2 ATTIVITÀ PER DIRITTO D'USO

	31/12/2021	31/12/2020
Attività per diritto d'uso	39.444	39.237
Totale	39.444	39.237

Il saldo è pari a euro 39.444 mila e deriva dall'applicazione del principio contabile IFRS 16 ai contratti di *lease* precedentemente classificati come costi per canoni operativi. Il saldo al 31 dicembre 2021, sostanzialmente invariato rispetto alla medesima data del precedente esercizio, è stato determinato dall'effetto combinato degli ammortamenti del periodo, pari ad euro 13.009 mila, e dei nuovi contratti per euro 13.216 mila.

6.3 AVVIAMENTO

Saldo Netto Iniziale 01/01/2020	1.008.530
IFRS 5	(97.812)
Incrementi	-
Altri Movimenti	-
Disinvestimenti	-
(Svalutazioni)	-
Saldo Netto Finale 31/12/2020	910.718
Business combinations	4.486
Incrementi	-
Altri Movimenti	(4.260)
Disinvestimenti	-
(Svalutazioni)	-
Saldo Netto Finale 31/12/2021	910.944

L'incremento del saldo intervenuto nel corso dell'esercizio è stato principalmente determinato dalla già citata operazione di acquisto di Hightel One S.r.l. ed al conseguente processo di allocazione provvisoria ad avviamento del differenziale tra il corrispettivo erogato ed i valori contabili della società acquisita (euro 4.486 mila), comprensivi della quota di avviamento già contabilizzata nel bilancio di Hightel One S.r.l. (euro 749 mila).

Gli altri movimenti sono principalmente riferiti alla variazione in diminuzione dell'avviamento a seguito dalla cessione di parte dei contratti attivi a Towertel S.p.A., nell'ambito dell'operazione di cessione di quest'ultima.

Al 31 dicembre 2021 l'avviamento è stato sottoposto ad *impairment test* come richiesto dello IAS 36. Tale analisi è stata svolta a livello dell'unità generatrice di flussi finanziari (Cash Generating Unit - CGU) "Tower", alla quale il valore dell'avviamento è imputato e si è basata sui flussi finanziari per il periodo 2022-2028 riflessi nel recente piano pluriennale approvato dal Consiglio di Amministrazione della controllante.

Tali valutazioni sono state condotte utilizzando un tasso di attualizzazione base pari al costo medio ponderato del capitale al netto delle imposte del 5,64% mentre il tasso di crescita utilizzato per estrapolare i flussi finanziari oltre l'orizzonte di pianificazione è stato assunto pari al 2% coincidente con il tasso medio di inflazione atteso nel periodo.

Tali valutazioni hanno confermato la recuperabilità dei valori di carico oggetto di *impairment* della CGU. Per la valutazione in precedenza sintetizzata, sono state condotte anche analisi di sensitività operate rispetto ai parametri finanziari adottati nella determinazione del value in use, incrementando il tasso di attualizzazione del 10% rispetto al dato base ovvero portando il tasso di crescita in perpetuo a 0. Le analisi di sensitività hanno confermato un valore recuperabile della CGU superiore al valore contabile.

Si evidenzia che il WACC che rende il value in use della CGU pari al valore contabile è pari all'8,13% considerando un tasso di crescita per estrapolare i flussi finanziari oltre l'orizzonte di pianificazione pari al 2%.

6.4 ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

COSTO ORIGINARIO	Diritti di brevetto ind. e dell'ingegno	Portafoglio Contratti e Clienti	Marchi	Concessioni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
01/01/20	15.367	1.215.820	3	44.422	325	-	1.275.937
IFRS 5	-	(272.598)	-	(60)	(10)	-	(272.668)
Riclassificazione	319	-	-	-	(29)	-	290
Altri Movimenti	85	(125)	-	-	(85)	-	(125)
Acquisizioni	33	1.627	1	-	473	-	2.134
31/12/20	15.804	944.724	4	44.362	674	-	1.005.568
Aggregazione d'impresa	-	1.223	-	-	-	-	1.223
Riclassificazione	51	-	-	-	(51)	-	-
Altri Movimenti	629	(84)	-	1	(622)	-	(76)
Acquisizioni	836	130	2	-	28	-	996
Disinvestimenti	(195)	(16.561)	-	-	-	-	(16.756)
31/12/21	17.125	929.432	6	44.363	29	-	990.955

FONDI AMMORTAMENTO E SVALUTAZIONE	Diritti di brevetto ind. e dell'ingegno	Portafoglio Contratti e Clienti	Marchi	Concessioni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
01/01/20	14.210	138.674	1	40.074	-	-	192.959
IFRS 5	-	(47.188)	-	(16)	-	-	(47.204)
Altri Movimenti	(1)	-	-	-	-	-	(1)
Ammortamenti	866	46.363	-	877	-	-	48.106
31/12/20	15.075	137.849	1	40.935	-	-	193.860
Aggregazione d'impresa	-	155	-	-	-	-	155
Altri Movimenti	-	-	-	24	-	-	24
Disinvestimenti	(127)	(6.019)	1	-	-	-	(6.145)
Ammortamenti	676	46.955	-	844	-	-	48.475
31/12/21	15.624	178.940	2	41.803	-	-	236.369

SALDO NETTO	Diritti di brevetto ind. e dell'ingegno	Portafoglio Contratti e Clienti	Marchi	Concessioni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
01/01/20	1.156	1.077.146	4	4.348	325	-	1.082.979
IFRS 5	-	(225.410)	-	(44)	(10)	-	(225.464)
Riclassificazione	319	-	-	-	(29)	-	290
Altri Movimenti	87	(125)	-	-	(85)	-	(123)
Acquisizioni	33	1.627	-	-	473	-	2.133
Ammortamenti	(866)	(46.363)	(1)	(877)	-	-	(48.107)
31/12/20	729	806.875	3	3.427	674	-	811.708
Aggregazione d'impresa	-	1.068	-	-	-	-	1.068
Riclassificazione	51	-	-	-	(51)	-	-
Altri Movimenti	629	(84)	-	(23)	(622)	-	(100)
Acquisizioni	836	130	2	-	28	-	996
Disinvestimenti	(68)	(10.542)	(1)	-	-	-	(10.611)
Ammortamenti	(676)	(46.955)	-	(844)	-	-	(48.475)
31/12/21	1.501	750.492	4	2.560	29	-	754.586

L'incremento della voce *Diritti ed opere dell'ingegno* è principalmente riconducibile agli upgrade effettuati su software di controllo e gestione del segnale attraverso la fibra e ponti radio. La voce *Concessioni* include gli investimenti relativi ai diritti per l'utilizzo delle reti in fibra ottica utilizzate per il trasporto dei segnali.

Il saldo della voce *Portafoglio contratti e clienti* al 31 dicembre 2021 è pari a euro 750.492 mila; Il decremento rispetto al precedente esercizio, pari ad euro 56.383 mila, è principalmente riconducibile, oltre che agli ammortamenti del periodo pari ad euro 46.955 mila, alla già citata cessione di parte dei contratti (euro 10.542 mila) a Towertel S.p.A..



6.5 ALTRE PARTECIPAZIONI

	31/12/2021	31/12/2020
Altre partecipazioni	157	157
Totale	157	157

La voce *Altre Partecipazioni* accoglie principalmente le quote partecipative nel Consorzio Cefriel e nel Consorzio Emittenti Televisive (CERT).

6.6 ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE

	31/12/2021	31/12/2020
Depositi Cauzionali e Altre Attività Finanziarie	773	848
Totale	773	848

La voce *Depositi cauzionali e Altre Attività Finanziarie* accoglie le caparre versate a fronte dei contratti di locazione passiva di terreni su cui insistono le Postazioni trasmissive ed i corrispettivi corrisposti per opzioni di acquisto o acconti sul prezzo di compravendita di società. Il saldo non evidenzia variazioni significative rispetto all'esercizio precedente.

6.7 ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE E PASSIVITÀ FISCALI DIFFERITE

	31/12/2021	31/12/2020
Attività per imposte anticipate	7.712	9.737
Passività fiscali differite	(224.761)	(243.313)
Totale	(217.049)	(233.576)

Si segnala che sono state imputate direttamente al patrimonio netto le attività e le passività fiscali relative alle valutazioni attuariali dei piani a benefici definiti.

La voce *Imposte anticipate*, pari a euro 7.712 mila, corrisponde al saldo patrimoniale relativo alle attività per imposte anticipate determinato sulla base delle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

La voce *Imposte differite*, pari a euro 224.761 mila, corrisponde al saldo patrimoniale relativo alle passività per imposte differite determinato sulla base delle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

Le differenze temporanee che hanno originato attività per imposte anticipate sono principalmente riconducibili al fondo svalutazione crediti, ai fondi rischi ed oneri, al fondo TFR ed alla svalutazione delle rimanenze.

	Differenze temporanee	Effetto fiscale 31/12/2021	Differenze temporanee	Effetto fiscale 31/12/2020
Immobilizzazioni materiali	3.528	861	1.260	302
Fondo svalutazione crediti	21.167	5.233	21.768	5.224
Fondi rischi ed oneri	1.671	468	3.168	760
TFR	1.947	454	6.394	1.726
Rimanenze	1.349	377	1.746	471
Altre	1.139	319	4.640	1.254
Totale		7.712		9.737

Tra le componenti delle imposte differite gli effetti fiscali maggiormente significativi sono riconducibili al portafoglio contratti e clienti, iscritto tra le immobilizzazioni immateriali, e agli effetti dell'allocazione dei plusvalori generati dalle acquisizioni effettuate in esercizi precedenti.

	Differenze temporanee	Effetto fiscale 31/12/2021	Differenze temporanee	Effetto fiscale 31/12/2020
Immobilizzazioni materiali	47.038	(13.171)	53.724	(15.203)
Immobilizzazioni immateriali	750.492	(210.137)	801.012	(226.686)
Altre	5.189	(1.453)	5.085	(1.424)
Totale		(224.761)		(243.313)

Si segnala che sono state imputate direttamente al patrimonio netto le attività e le passività fiscali relative alle valutazioni attuariali dei piani a benefici definiti.

7. ATTIVITÀ CORRENTI

7.1 RIMANENZE

La voce in oggetto alla fine del periodo è così composta:

	31/12/2021	31/12/2020
Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.580	3.978
Merci	126	108
Totale	3.706	4.086
Fondo svalutazione materie prime, sussidiarie, di consumo	(1.349)	(1.746)
Totale	2.357	2.340

Le *Materie prime, sussidiarie e di consumo*, pari a euro 3.580 mila, comprendono componenti di ricambio ed accessori per la manutenzione ed installazione di impianti trasmissivi.

Di seguito si riporta la movimentazione del Fondo svalutazione magazzino nel corso dell'esercizio.

	31/12/2020	Accantonamenti	Utilizzi	31/12/2021
Fondo svalutazione materie prime	(1.746)	(67)	464	(1.349)
Totale	(1.746)	(67)	464	(1.349)

Il *Fondo svalutazione materie prime*, pari a euro 1.349 mila, riguarda i materiali a lento rigiro per i quali, a seguito dell'analisi degli indici di rotazione, si è provveduto ad una riduzione del valore, in funzione del loro presumibile valore di mercato. Gli utilizzi sono relativi alle rottamazioni effettuate nel corso del periodo.

7.2 CREDITI COMMERCIALI

I crediti commerciali sono così composti:

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020		
	Totale	Scadenza entro l'anno	Totale	Scadenza entro l'anno
Crediti verso clienti	35.003	35.003	35.809	35.809
Crediti verso parti correlate	12.149	12.149	15.612	15.612
Totale	47.152	47.152	51.421	51.421

I crediti commerciali sono esposti al netto del Fondo svalutazione crediti per un valore pari a euro 21.167 mila.

Di seguito si espone la movimentazione del Fondo svalutazione crediti nell'esercizio.

	31/12/2020	Accantonamenti	Rilasci/Utilizzi	Riclassifiche	31/12/2021
Fondo svalutazione crediti	21.768	292	(849)	(44)	21.167

Per il dettaglio per tipologia, classe di rischio, concentrazione e scadenza dei crediti commerciali si rimanda alla successiva nota 13.

Per il dettaglio dei crediti verso parti correlate si rimanda alla successiva nota 15 - rapporti con parti correlate.

7.3 ALTRI CREDITI E ATTIVITÀ CORRENTI

La voce *Crediti verso altri*, esposta al netto di svalutazioni pari a euro 1.332 mila, include, tra l'altro:

- Crediti verso Erario pari ad euro 1.890 mila, di cui euro 1.722 mila per IVA;
- Anticipi a fornitori per euro 415 mila;
- Anticipi a dipendenti per trasferte per euro 192 mila;
- Altri crediti diversi per un importo netto pari a euro 21.624 mila che corrispondono essenzialmente ai corrispettivi ancora da incassare in relazione alle cessioni di partecipazioni che hanno avuto luogo nel corso dell'esercizio.

	31/12/2021	31/12/2020
Crediti verso altri	24.237	4.968
Attività finanziarie correnti	-	127.084
Ratei e risconti attivi	1.954	633
Totale	26.191	132.685

La voce Attività finanziarie correnti al 31 dicembre 2020, pari ad euro 127.084 mila, era riferita al saldo del conto corrente infragruppo nei confronti di Towertel S.p.A.; tale importo, non eliso nel processo di consolidamento al 31 dicembre 2020 a seguito dell'applicazione dell'IFRS 5, è stato incassato contestualmente alla cessione della società.

7.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Tale voce risulta così composta:

	31/12/2021	31/12/2020
Denaro e valori In cassa	9	8
Disponibilità liquid e mezzi equivalenti	19.546	29.109
Totale	19.555	29.117

La voce *Denaro e valori in cassa* rappresenta le giacenze detenute alla data di riferimento presso i fondi cassa della sede centrale e delle sedi regionali.

La voce *Disponibilità liquide e mezzi equivalenti* è costituita dai saldi attivi dei conti correnti bancari delle società del Gruppo.

Per l'analisi delle variazioni delle disponibilità liquide si rimanda al prospetto di Rendiconto finanziario consolidato.



COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

8. PATRIMONIO NETTO

8.1 CAPITALE SOCIALE

Al 31 dicembre 2021 il capitale sociale del Gruppo, coincidente con quello della capogruppo, è interamente sottoscritto e versato e risulta costituito da n° 28.262.377 azioni ordinarie da nominali 0,10 euro cadauna per un controvalore di euro 2.826 mila.

Nessuna variazione è intervenuta nel corso dell'esercizio.

8.2 RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI

Al 31 dicembre 2021 la Riserva sovrapprezzo ammonta a euro 707.957 mila (euro 1.059.255 mila al 31 dicembre 2020).

Il decremento dell'esercizio è imputabile alla distribuzione del dividendo ordinario e straordinario come da delibere assembleari del 15 aprile 2021 e del 17 dicembre 2021.

8.3 RISERVE DA VALUTAZIONE

	31/12/2021	31/12/2020
Strumenti finanziari a coperture dei flussi di cassa	(301)	(2.635)
Utili/perdite attuariali	(3.847)	(3.901)
Totale	(4.148)	(6.536)

La Riserva per Strumenti finanziari a copertura dei flussi di cassa accoglie la parte efficace relativa alla variazione di *fair value* degli strumenti derivati (*Interest Rate Swap*) a parziale copertura del rischio di variazione del tasso d'interesse del finanziamento erogato in data 2 dicembre 2019, per un nozionale di euro 133,5 milioni.

La Riserva da valutazione di utili e perdite attuariali con un saldo negativo pari a euro 3.874 mila si è movimentata nell'esercizio per le componenti attuariali relative alla valutazione dei piani a benefici definiti, imputate direttamente a Patrimonio netto, al netto della relativa fiscalità differita.

9. PASSIVITÀ NON CORRENTI

9.1 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

I benefici a favore dei dipendenti che, secondo la disciplina italiana, rientrano nel trattamento di fine rapporto (TFR) sono considerati dallo IAS 19 come benefici successivi al rapporto di lavoro la cui rilevazione in Bilancio deve avvenire attraverso l'utilizzo di metodologie attuariali.

La procedura per la determinazione dell'obbligazione del Gruppo nei confronti dei dipendenti è stata svolta da un attuario indipendente secondo le seguenti fasi:

- Proiezione del TFR già maturato alla data di valutazione fino all'istante aleatorio di risoluzione del rapporto di lavoro o di liquidazione parziale delle somme maturate a titolo di anticipazione del TFR.
- Attualizzazione, alla data di valutazione, dei flussi di cassa attesi che il Gruppo riconoscerà in futuro ai propri dipendenti.
- Riproporzionamento delle prestazioni attualizzate in base all'anzianità maturata alla data di valutazione rispetto all'anzianità attesa all'istante aleatorio di liquidazione da parte del Gruppo.

La valutazione del TFR secondo lo IAS 19 è stata effettuata ad personam e a popolazione chiusa, ovvero sono stati effettuati calcoli analitici su ciascun dipendente presente alla data di valutazione nel Gruppo, senza tenere conto dei futuri ingressi in azienda.

Il modello di valutazione attuariale si fonda sulle cosiddette basi tecniche, che costituiscono le ipotesi di natura demografica ed economico-finanziaria relative ai parametri coinvolti nel calcolo. In sintesi, le assunzioni adottate sono state le seguenti:

TFR - IPOTESI DEMOGRAFICHE - ECONOMICO/FINANZIARIE

Ipotesi demografiche

Probabilità di decesso	Tavola di sopravvivenza ISTAT, distinta per età e sesso, aggiornata al 2020
Probabilità di uscita dalla Società	Le percentuali di pensionamento, dimissioni/licenziamenti e scadenza del contratto sono state ricavate dall'osservazione dei dati storici della Società. Per il personale inquadrato con contratto a tempo determinato, si è portato l'orizzonte temporale di sviluppo fino alla scadenza prevista del contratto ed è stato ipotizzato che non vi siano uscite anticipate rispetto alla scadenza stessa. Nelle valutazioni attuariali sono state considerate le nuove decorrenze per i trattamenti pensionistici previste dal Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201 recante "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici", convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214, nonché la disciplina di adeguamento dei requisiti di accesso al sistema pensionistico agli incrementi della speranza di vita ai sensi dell'articolo 12 del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122
Anticipazione del TFR	Le frequenze di anticipazione e le percentuali medie di TFR richieste a titolo di anticipo sono state desunte dall'osservazione dei dati storici della Società.
Previdenza complementare	Coloro che devolvono interamente il proprio TFR alla previdenza complementare sollevano la Società da impegni in termini di TFR e dunque non costituiscono oggetto di valutazione. Per gli altri dipendenti, invece, le valutazioni sono state effettuate considerando le scelte effettivamente manifestate dai dipendenti medesimi, aggiornate al 31.12.2021.
Quota Integrativa della Retribuzione (Qu. I. R.)	La scelta del dipendente in merito all'esercizio dell'opzione di anticipo del TFR in busta paga può essere effettuata in qualunque momento tra il 1° marzo 2015 e il 30 giugno 2018 e risulta irrevocabile. La valutazione attuariale è stata effettuata considerando le scelte effettivamente manifestate dai dipendenti alla data di valutazione comunicate dalle Società del Gruppo, senza effettuare alcuna ipotesi al riguardo.

Ipotesi economico-finanziarie

Tasso di inflazione	È stato adottato un tasso dell'1,5% quale scenario medio dell'inflazione programmata desunto dal più recente, alla data dell'intervento, "Documento di Economia e Finanza".
Tassi di attualizzazione	Ai sensi dello IAS 19R, il tasso di attualizzazione adottato è stato determinato con riferimento ai rendimenti di mercato di titoli obbligazionari di aziende primarie alla data di valutazione. A tale proposito, è stata utilizzata la curva dei tassi di interesse "Composite" di titoli emessi da emittenti Corporate di rating AA della classe "Investment Grade" dell'area Euro (fonte: Bloomberg) al 31.12.2021.

La movimentazione del fondo TFR è riepilogata in sintesi nella tabella seguente:

	Esercizio 2021
Fondo iniziale	11.527
Riclassifiche	-
Anticipi erogati nell'esercizio	(106)
Indennità liquidate nell'esercizio	(535)
(Utili)/perdite attuariali	(71)
Quota maturate e stanziata a conto economico	38
Altri movimenti	4
Fondo al 31/12/2020	10.857

Come precedentemente segnalato, la Società si avvale dell'opzione prevista dallo IAS 19 (par. 93 A-D) contabilizzando utili e perdite attuariali direttamente a Patrimonio netto. Come richiesto dal principio contabile IAS 19 sono state svolte le analisi di sensitività sulle principali ipotesi utilizzate nel modello di valutazione.

In particolare si segnala che:

- una variazione dei tassi di attualizzazione di +/-50 basis points comporta una variazione del fondo TFR pari a circa euro 376 mila;
- una variazione del tasso di inflazione di +/-50 basis points comporta una variazione del fondo TFR pari a circa euro 234 mila;
- una variazione della probabilità di cessazione del rapporto lavorativo pari a +/-50% comporta una variazione del fondo TFR pari a circa euro 195 mila.

9.2 DEBITI E PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI

	31/12/2021	31/12/2020
Debito finanziario per Lease	37.763	37.199
Derivati designati per il cash flow hedge parte non corrente	-	440
Debiti verso banche	699.781	882.889
Totale	737.544	920.528

La voce *Debito finanziario per Lease* si riferisce alla quota non corrente derivante dall'applicazione del principio contabile IFRS 16 ai contratti di *lease* precedentemente classificati come operativi. Il saldo al 31 dicembre 2021, pari ad euro 37.763 mila, include euro 1.528 mila relativi alla controllata Hightel One S.r.l., acquisita nel quarto trimestre del 2021.

La voce *Debiti verso banche* si riferisce alla quota non corrente relativa:

- al finanziamento a tasso variabile (parametrato all'eurobor 6 mesi aumentato di uno spread di 210 bps) per un importo nominale, al netto del rimborso parziale nell'esercizio per euro 55,5 milioni, pari a euro 195,6 milioni, con scadenza 30 luglio 2023 ed iscritto in bilancio applicando il metodo del costo ammortizzato sulla base di un tasso effettivo pari all'1,89%;
- al finanziamento a tasso variabile (parametrato all'eurobor 6 mesi aumentato di uno spread di 210 bps) per un importo nominale, al netto del rimborso parziale nell'esercizio per euro 105,1 milioni, pari a euro 370,6 milioni, con scadenza 30 luglio 2023 ed iscritto in bilancio applicando il metodo del costo ammortizzato sulla base di un tasso effettivo pari al 2,05%;
- al finanziamento a tasso variabile (parametrato all'eurobor 6 mesi aumentato di uno spread di 210 bps) per un importo nominale, al netto del rimborso parziale nell'esercizio per euro 39,2 milioni, pari a euro 138 milioni con scadenza 30 luglio 2023 ed iscritto in bilancio applicando il metodo del costo ammortizzato sulla base di un tasso effettivo pari al 2,11%.

Si segnala che i finanziamenti sono sottoposti a *covenants* finanziari con verifica semestrale quali il rapporto tra Posizione finanziaria netta ed EBITDA ed il rapporto tra EBITDA e Oneri finanziari netti (secondo le definizioni contenute nel contratto di finanziamento). Alla data del 31 dicembre 2021 i *covenants* risultano rispettati.

La voce *Passività finanziarie su derivati designati a copertura* si è azzerata nel periodo a fronte della riclassifica a breve della variazione di *fair value* alla data di chiusura dell'esercizio degli strumenti derivati (*Interest rate swap*), a copertura del rischio di variazione del tasso di interesse del finanziamento per un nozionale di euro 133,5 milioni.

9.3 FONDI PER RISCHI E ONERI

La composizione e la movimentazione di tali fondi è la seguente:

	Esercizio 2021	Esercizio 2020
Fondo iniziale	3.168	4.384
Riclassifiche	-	(1.367)
Accantonamenti	330	902
Rilasci	(12)	(62)
Utilizzi	(1.165)	(689)
Altri movimenti	585	-
Fondo finale	2.906	3.168
Di cui:		
Entro 12 mesi	-	-
Oltre 12 mesi	2.906	3.168
Totale	2.906	3.168

I fondi rischi sono riconducibili principalmente agli oneri stimati per il ripristino dei siti che ospitano le infrastrutture del Gruppo, laddove sia presente un'obbligazione legale o implicita, e ad accantonamenti concernenti rischi contrattuali e contenziosi.

La voci *Utilizzi e Rilasci* sono riferibili alla chiusura nel corso dell'esercizio di passività pregresse.

Si segnala che al 31 dicembre 2021 non sussistono ulteriori passività potenziali per il Gruppo.

10. PASSIVITÀ CORRENTI

10.1 DEBITI VERSO BANCHE

	31/12/2021	31/12/2020
Finanziamenti	3.199	16.401
Totale	3.199	16.401

La voce *Finanziamenti* si riferisce alla quota corrente dei finanziamenti già citati al paragrafo Debiti e Passività Finanziarie.

10.2 DEBITI VERSO FORNITORI

	Saldo al 31/12/2021			Saldo al 31/12/2020
	Totale	Scadenza in anni		
		Entro 1	Oltre 1	
Debiti verso fornitori	52.916	52.916	-	47.005
Debiti verso parti correlate	243	243	-	2.141
Totale	53.159	53.159	-	49.146

I *Debiti verso fornitori* si riferiscono principalmente ad acquisti riguardanti l'approvvigionamento di beni e servizi per la gestione delle infrastrutture.

In merito ai *Debiti verso parti correlate* si rimanda al dettaglio esposto nella successiva nota 15 (rapporti con parti correlate).

10.3 DEBITI TRIBUTARI

	31/12/2021	31/12/2020
Debiti per imposte correnti Ires	8.481	11.571
Debiti per imposte correnti Irap	20	809
Totale	8.501	12.380

La voce accoglie il debito delle società del Gruppo per Ires e Irap dell'esercizio.

Si segnala che le società del Gruppo partecipano al consolidato fiscale di F2i TLC 2 S.p.A. di cui agli Art. 117 e ss. del D.p.r. n. 917/1986 e del D.M. 9 giugno 2004.

10.4 ALTRE PASSIVITÀ FINANZIARIE

	31/12/2021	31/12/2020
Debiti per Lease	1.025	772
Passività finanziarie su derivati designati di copertura	420	4.346
Totale	1.445	5.118

La voce *Debiti per Lease* si riferisce alla quota corrente derivante dall'applicazione del principio contabile IFRS 16 ai contratti di *lease* precedentemente classificati come operativi. Il saldo al 31 dicembre 2021 include la quota di debito riferito alla neo acquisita Hightel One S.r.l. per euro 288 mila.

La voce *Passività finanziarie su derivati designati a copertura* accoglie la quota corrente della variazione di *fair value* alla data di chiusura dell'esercizio degli strumenti derivati (*Interest Rate Swap*) per un nozionale di euro 133,5 milioni a copertura parziale del rischio di variazione del tasso d'interesse del già citato finanziamento. La variazione rispetto al precedente esercizio è riconducibile alla scadenza nel corso dell'esercizio di altri strumenti derivati a copertura del rischio di variazione del tasso d'interesse sui finanziamenti.

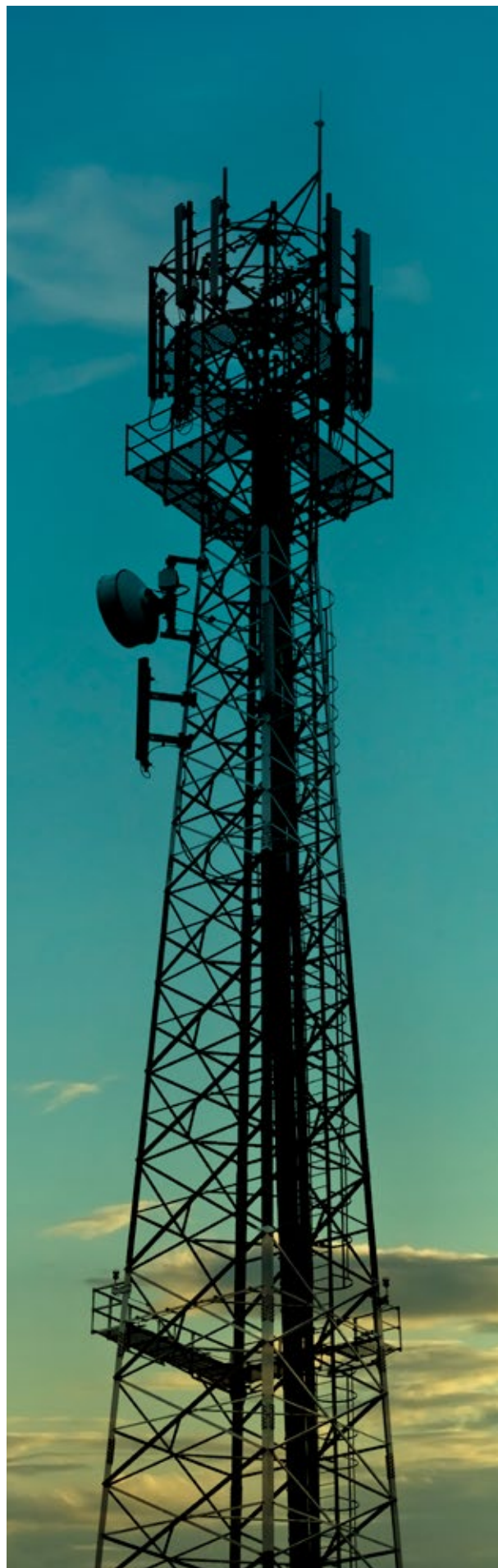
10.5 ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI

	31/12/2021	31/12/2020
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.806	1.671
Acconti	-	168
Debiti verso altri	9.383	10.104
Ratei e risconti passivi	1.312	752
Totale	12.501	12.695

La voce *Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale* accoglie i debiti verso Istituti Previdenziali per le quote relative agli stipendi e alle collaborazioni del mese di dicembre 2021.

La voce *Debiti verso altri* è principalmente costituita dal debito per le acquisizioni perfezionate nel corso dell'esercizio 2021 e negli anni precedenti per un valore pari a euro 3.416 mila (euro 4.483 mila al 31 dicembre 2020), dai debiti verso dipendenti per euro 3.432 mila (14° mensilità e relativi contributi, debiti per straordinari, contributi e premi di produzione), dai debiti verso amministratori e sindaci per euro 208 mila e dai debiti per ritenute d'acconto per euro 1.339 mila.

La voce *Ratei e risconti* accoglie risconti passivi per ricavi oltre l'esercizio per un valore pari a euro 1.312 mila; l'incremento rispetto all'esercizio precedente è principalmente legata all'effetto dell'ingresso nel perimetro di consolidamento di Hightel One S.r.l. a seguito dell'aggregazione aziendale avvenuta nel corso del 2021.



COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

11. CONTO ECONOMICO

11.1 RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Di seguito si fornisce la composizione di tali ricavi, evidenziandone le principali tipologie:

	2021	2020
Ricavi per ospitalità e servizi contrattualizzati	271.547	274.897
Ricavi per installazione e riparazione impianti	1.908	1.129
Ricavi per vendita materiali	-	781
Totale	273.455	276.807

La voce *Ricavi per ospitalità e servizi contrattualizzati* accoglie principalmente i ricavi per servizi di ospitalità, assistenza e manutenzione, logistica, utilizzo dell'infrastruttura di trasmissione, Head-end e progettazione.

11.2 ALTRI RICAVI E PROVENTI

La voce è pari a euro 1.951 mila ed accoglie principalmente rimborsi assicurativi e proventi da alienazione cespiti.

11.3 COSTI DEL PERSONALE

	2021	2020
Retribuzioni ordinarie e straordinarie	22.961	23.694
Indennità speciali	3.104	2.426
13° e 14° mensilità	3.332	3.391
Ferie maturate e non godute	(56)	5
Totale salari e stipendi	29.341	29.516
Oneri sociali	9.630	9.763
Trattamento di fine rapporto	87	90
Altri costi	1.160	1.102
Totale costi del personale	40.218	40.471

La voce *Altri costi* include principalmente oneri per TFR trasferito ai fondi di previdenza (euro 1.671 mila) e benefici a breve termine per i dipendenti quali assistenza medica, auto aziendali, mensa e altri beni e servizi gratuiti o a prezzi ridotti. La voce include, inoltre, incentivi all'esodo di dipendenti per euro 631 mila e compensi agli amministratori dipendenti per euro 560 mila.

L'importo della voce *Altri costi* indicato nella precedente tabella è esposto al netto di recuperi di costi del personale per euro 2.393 mila.

11.4 ACQUISTI, PRESTAZIONI DI SERVIZI E COSTI DIVERSI

	2021	2020
Acquisti	2.802	3.084
Variazione magazzino materie prime, semilavorati e prodotti finite	(110)	(351)
Incremento per lavori interni	(4.536)	(643)
Costi per prestazioni professionali, tecniche, amm.ve	7.588	6.376
Personale in comando, spese viaggio e note spese	839	535
Utenze	20.962	14.828
Manutenzioni	20.331	19.301
Servizi bancari e assicurativi	908	740
Altre prestazioni di servizi	7.880	5.055
Prestazioni di servizi	58.508	46.835
Godimento beni di terzi	22.549	27.666
Accantonamenti netti per rischi	385	711
Altri oneri di gestione	1.558	1.302
Totale acquisti, prestazione di servizi e altri costi	81.156	78.604

La voce *Acquisti* si riferisce principalmente a materie prime e materiali (accessori e ricambistica).

La voce *Incremento per lavori interni* accoglie la capitalizzazione di oneri relativi all'installazione di impianti (materiali accessori e lavorazioni di terzi). La variazione rispetto al precedente esercizio è stata determinata principalmente dalle attività effettuate per la fornitura di servizi al nuovo cliente LNPA e agli operatori televisivi locali (FSMA) a seguito dell'aggiudicazione delle frequenze su base locale.

La voce *Costi per prestazioni professionali, tecniche ed amministrative* include oneri non ordinari relativi a operazioni di acquisizione aziendale sostenute nel corso dell'esercizio per euro 2.641 mila (843 mila nell'esercizio 2020). L'incremento rispetto all'esercizio precedente è principalmente riconducibile agli oneri sostenuti per la cessione della controllata Towertel S.p.A. Il saldo al 31 dicembre 2021 include inoltre onorari e spese riconosciuti alla società di revisione contabile EY S.p.A. a fronte dei servizi resi (euro 174 mila).

L'incremento della voce *Utenze* è principalmente riconducibile al sensibile aumento del prezzo di acquisto dell'energia elettrica verificatosi soprattutto nell'ultimo trimestre dell'esercizio.

La voce *Altre prestazioni di servizi* include spese di vigilanza e guardiania presso la sede centrale e le sedi regionali per euro 1.214 mila, costi sostenuti per servizi tecnici ed informatici per euro 2.538 mila, spese di trasporto, magazzino e facchinaggio per euro 558 mila, spese di pulizia e smaltimento rifiuti per euro 674 mila.

La voce *Godimento beni di terzi* include principalmente spese per l'utilizzo di segmenti satellitari per la trasmissione del segnale televisivo per un importo di euro 16.250 mila ed utilizzo di terreni e ospitalità su postazioni di terzi per euro 6.318 mila.

La voce *Altri oneri di gestione* include principalmente oneri, tasse e concessioni governative, tributi locali per un valore di euro 914 mila e costi inerenti a transazioni e conciliazioni per euro 333 mila.

11.5 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

	2021	2020
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	48.475	48.106
Ammortamento immobilizzazioni materiali	32.270	35.592
Ammortamento diritti d'uso	13.009	13.498
Svalutazioni dell'attivo	239	1.198
Totale ammortamenti e svalutazioni	93.993	98.394

L'ammortamento dei diritti d'uso include l'effetto dell'applicazione del principio contabile IFRS 16 ai contratti di *lease* precedentemente classificati come operativi.

11.6 ONERI FINANZIARI

	2021	2020
Oneri per interessi su passività finanziarie	(20.683)	(23.117)
Oneri finanziari per <i>lease</i>	(1.475)	(1.228)
Altri oneri finanziari	(50)	(60)
Perdite su cambi	(14)	(5)
Totale	(22.222)	(24.410)

La voce *Interessi su passività finanziarie* accoglie principalmente gli oneri finanziari rilevati sui finanziamenti in essere. Il decremento rispetto al precedente esercizio è riconducibile al rimborso parziale dei finanziamenti nel corso del 2021.

La voce *Oneri finanziari per lease* si riferisce agli oneri relativi al debito finanziario derivante dall'applicazione del principio contabile IFRS 16 ai contratti di *lease* precedentemente classificati come operativi.

11.7 PROVENTI FINANZIARI

	2021	2020
Proventi per interessi su attività finanziarie	3.955	4.178
Totale proventi finanziari	3.955	4.178

I Proventi finanziari al 31 dicembre 2021 fanno principalmente riferimento rilevazione degli interessi attivi rilevati sul credito differito inerente alla cessione di Towertel S.p.A.

11.8 ALTRI PROVENTI DA CESSIONE

	2021	2020
Altri proventi da cessione	223.245	-
Totale altri proventi da cessione	223.245	-

Il saldo al 31 dicembre 2021 è composto dalla plusvalenza realizzata a seguito della cessione della partecipazione detenuta in Towertel S.p.A. (euro 223.494 mila) e dalla minusvalenza correlata alla cessione delle attività di Nettrotter S.r.l. (euro 249 mila).

Per maggiori dettagli in relazione alle operazioni societarie che hanno avuto luogo nel periodo si rimanda al precedente paragrafo 4.

11.9 IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

	2021	2020
Imposte correnti (Ires)	27.855	18.364
Imposte correnti (Irap)	4.735	3.960
Imposte anticipate	244	(234)
Imposte differite	(14.769)	(14.396)
Totale	18.065	7.694

L'incremento dell'Ires rispetto al precedente esercizio è principalmente determinato dalla tassazione dei proventi realizzati a seguito delle cessioni delle partecipazioni in Towertel S.p.A. e Nettrotter S.r.l.

Le voci Imposte anticipate e differite accolgono le movimentazioni economiche dell'esercizio in relazione all'iscrizione e/o utilizzo che si genera per effetto dell'andamento dei disallineamenti temporali tra i valori fiscali ed economici di attività e passività.

11.10 RISULTATO DELLE ATTIVITÀ CEDUTE

Di seguito si riportano i risultati conseguiti dalle attività cedute nel corso dell'esercizio.

	31.12.2021	31.12.2020
Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi	14.612	44.845
Altri ricavi e proventi	547	2.647
TOTALE RICAVI	15.159	47.492
Costo del personale	130	495
Acquisti, prestazioni di servizi, costi diversi	2.917	6.250
Ammortamenti e svalutazioni	8.395	24.654
TOTALE COSTI	11.442	31.399
RISULTATO OPERATIVO	3.717	16.093
Oneri finanziari	(1.434)	(4.434)
Proventi finanziari	-	5
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.283	11.664
Imposte sul reddito	538	2.058
RISULTATO NETTO DELLE ATTIVITÀ CEDUTE	1.745	9.606

11.11 RISULTATO NETTO CONSOLIDATO

Il risultato netto consolidato, pari ad euro 248.696 (quota di competenza del Gruppo pari a euro 248.673 mila) è costituito dal risultato delle attività in funzionamento (euro 246.951 mila) e dell'utile realizzato durante il periodo di permanenza nell'area di consolidamento dalle attività cedute nel corso dell'esercizio (euro 1.745 mila).

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL RENDICONTO FINANZIARIO

12. RENDICONTO FINANZIARIO

Il flusso monetario da attività operativa include imposte sul reddito corrisposte per euro 36.282 mila a fronte di euro 16.084 mila nel 2020.

Il flusso netto da attività di investimento include l'incasso per la cessione di Towertel S.p.A. per euro 518.116 mila ed uscite per investimenti per complessivi euro 45.700 mila, di cui euro 6.512 mila per acquisti di *asset* (terreni, contratti e rami d'azienda) ed aggregazioni d'impresa.

Il flusso per attività di finanziamento include il rimborso anticipato di linee bancarie per euro 199.791 mila, rimborso di passività per *lease* per euro 13.512 mila, distribuzione di dividendi per euro 374.826 mila ed interessi netti corrisposti per euro 17.131 mila.

Si espone di seguito, ai sensi dello IAS 7, la tabella riportante la variazione delle passività derivanti da attività di finanziamento.

	31/12/2020	Flusso monetario	Flussi non monetari			31/12/2021
			Differenza cambio	Variazione di fair value	Altre variazioni	
Debiti finanziari non correnti	882.889	(199.791)	-	-	16.683	699.781
Derivati designati per il <i>cash flow</i> edge parte non corrente	37.639	-	-	124	-	37.763
Altri debiti finanziari non correnti	21.519	-	-	-	(16.874)	4.645
Passività nette derivanti da attività di finanziamento	942.047	(199.791)	-	124	(191)	742.189
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (-)	(29.117)	9.562	-	-	-	(19.555)
Indebitamento finanziario netto	912.930	(190.229)	-	124	(191)	722.634



ALTRE INFORMAZIONI

13. INFORMAZIONI INTEGRATIVE SUGLI STRUMENTI FINANZIARI E POLITICHE DI GESTIONE DEI RISCHI

Nei prospetti seguenti sono fornite, separatamente per i due esercizi a confronto, le informazioni integrative richieste dall'IFRS 7 al fine di valutare la rilevanza degli strumenti finanziari con riferimento alla situazione patrimoniale, finanziaria ed al risultato economico del Gruppo.

CATEGORIE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

La voce *debiti verso banche correnti* comprende la quota entro l'esercizio delle linee di credito in essere per complessivi euro 704 milioni, le quote di pertinenza delle operazioni di *Interest rate swap* a copertura del finanziamento sopra descritto.

La voce *debiti verso banche non correnti* si riferisce alle quote oltre i 12 mesi delle predette linee di credito. Tali linee di credito sono state sottoscritte con un pool di banche: Unicredit S.p.A., Banca Intesa S.p.A., B.N.P. Paribas, UBI Banca e Mediobanca – Banca di credito finanziario S.p.A., coordinate da Unicredit Bank AG – Milan Branch in qualità di banca agente

I debiti sono iscritti a bilancio applicando il metodo del costo ammortizzato.

Le linee di credito di cui sopra sono soggette a *covenants* da calcolarsi sul bilancio consolidato.

I due principali parametri di riferimento per il calcolo dei *covenants* sono: Posizione Finanziaria Netta/EBITDA non superiore a 6,25 e EBITDA/Cash Interest non inferiore a 5,00.

Di seguito si riporta la ripartizione del valore contabile di attività e passività finanziarie nelle categorie previste dallo IAS 39 al 31 dicembre 2021 e alla medesima data del precedente esercizio.

VOCE DI BILANCIO al 31/12/2021	Strumenti finanziari al fair value detenuti per negoiazione	Strumenti al fair value per designazione	Crediti e finanziamenti	VALORE DI BILANCIO
ATTIVITÀ NON CORRENTI				
partecipazioni	-	-	157	157
Crediti finanziari	-	-	773	773
crediti finanziari verso società controllante	-	-	-	-
crediti finanziari verso altre parti collegate/correlate	-	-	-	-
ATTIVITÀ CORRENTI				
Crediti finanziari	-	-	-	-
crediti verso clienti	-	-	35.003	35.003
crediti commerciali vs. società controllante	-	-	-	-
crediti commerciali verso parti correlate	-	-	-	-
crediti commerciali verso altre parti correlate	-	-	12.149	12.149
crediti commerciali verso società controllate	-	-	-	-
crediti finanziari verso società collegate/correlate	-	-	-	-
depositi bancari e postali	-	-	19.546	19.546
denaro e valori in cassa	-	-	9	9
Titoli	-	-	-	-
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-	67.637	67.637

VOCE DI BILANCIO al 31/12/2020	Strumenti finanziari al fair value detenuti per negoiazione	Strumenti al fair value per designazione	Crediti e finanziamenti	VALORE DI BILANCIO
ATTIVITÀ NON CORRENTI				
partecipazioni	-	-	157	157
Crediti finanziari	-	-	848	848
crediti finanziari verso società controllante	-	-	-	-
crediti finanziari verso altre parti collegate/correlate	-	-	-	-
ATTIVITÀ CORRENTI				
Crediti finanziari	-	-	127.084	127.084
crediti verso clienti	-	-	35.809	35.809
crediti commerciali vs. società controllante	-	-	-	-
crediti commerciali verso parti correlate	-	-	-	-
crediti commerciali verso altre parti correlate	-	-	11.750	11.750
crediti commerciali verso società controllate	-	-	3.862	3.862
crediti finanziari verso società collegate/correlate	-	-	-	-
depositi bancari e postali	-	-	29.109	29.109
denaro e valori in cassa	-	-	8	8
Titoli	-	-	-	-
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-	208.627	208.627

VOCE DI BILANCIO al 31/12/2021	Strumenti finanziari al fair value detenuti per negoiazione	Strumenti al fair value per designazione	Passività al costo ammortizzato	VALORE DI BILANCIO
PASSIVITÀ NON CORRENTI				
debiti verso banche	-	-	699.781	699.781
derivati designati di copertura	-	-	-	-
Debito IAS IFRS 16	-	-	37.763	37.763
debiti finanziari verso controllante	-	-	-	-
debiti finanziari verso collegate	-	-	-	-
debiti finanziari verso altre società correlate	-	-	-	-
altre passività finanziarie (quota non corrente)	-	-	-	-
PASSIVITÀ CORRENTI				
debiti verso banche	-	-	3.199	3.199
Debito IAS IFRS 16	-	-	1.0025	1.025
debiti verso fornitori	-	-	52.916	52.916
debiti commerciali verso controllante	-	-	-	-
debiti commerciali verso collegate	-	-	-	-
debiti commerciali verso consociate	-	-	-	-
debiti commerciali verso altre parti correlate	-	-	243	243
altre passività finanziarie (quota corrente)	-	-	-	-
derivati designati di copertura	-	420	-	420
derivati non designati di copertura	-	-	-	-
debiti finanziari verso controllante	-	-	-	-
debiti finanziari verso collegate	-	-	-	-
TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE	-	420	794.927	795.347

VOCE DI BILANCIO al 31/12/2020	Strumenti finanziari al fair value detenuti per negoiazione	Strumenti al fair value per designazione	Passività al costo ammortizzato	VALORE DI BILANCIO
PASSIVITÀ NON CORRENTI				
debiti verso banche	-	-	882.889	882.889
derivati designati di copertura	-	440	-	440
Debito IAS IFRS 16	-	-	37.199	37.199
debiti finanziari verso controllante	-	-	-	-
debiti finanziari verso collegate	-	-	-	-
debiti finanziari verso altre società correlate	-	-	-	-
altre passività finanziarie (quota non corrente)	-	-	-	-
PASSIVITÀ CORRENTI				
debiti verso banche	-	-	16.401	16.401
Debito IAS IFRS 16	-	-	772	772
debiti verso fornitori	-	-	47.005	47.005
debiti commerciali verso controllante	-	-	(3.856)	(3.856)
debiti commerciali verso collegate	-	-	-	-
debiti commerciali verso consociate	-	-	-	-
debiti commerciali verso altre parti correlate	-	-	2.141	2.141
altre passività finanziarie (quota corrente)	-	-	-	-
derivati designati di copertura	-	4.346	-	4.346
derivati non designati di copertura	-	-	-	-
debiti finanziari verso controllante	-	-	-	-
debiti finanziari verso collegate	-	-	-	-
TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE	-	4.786	982.551	987.337

FAIR VALUE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE E MODELLI DI CALCOLO UTILIZZATI

Di seguito sono riportati i valori corrispondenti al *fair value* delle attività e passività ripartiti sulla base delle metodologie e dei modelli di calcolo adottati per la loro determinazione al 31 dicembre 2021 e 2020.

Si segnala che non sono riportate passività finanziarie per le quali il *fair value* non è oggettivamente determinabile e per le quali il *fair value* approssima il valore di bilancio.

Il *fair value* degli strumenti derivati rappresenta la posizione netta tra valori attivi e valori passivi.

I dati di input utilizzati per la determinazione del *fair value* alla data di bilancio sono rilevati dal Sole 24 Ore e sono i seguenti:

- Le curve euro per la stima dei tassi forward e dei fattori di sconto;
- I fixing del tasso Euribor.

31/12/2021	VALORE DI BILANCIO	Mark to Market	Mark to Model			TOTALE FAIR VALUE
			Modello di Black&Scholes	Modello binomiale	DCF Model	
Debiti verso banche non correnti	737.544	-	-	-	737.544	737.544
Derivati designati per il <i>cash flow hedge</i> /non corrente	-	-	-	-	-	-
Crediti commerciali a medio/lungo termine	-	-	-	-	-	-
Debiti verso banche correnti	3.199	-	-	-	3.199	3.199
Debiti e passività finanziarie correnti	1.025	-	-	-	1.025	1.025
Derivati designati per il <i>cash flow hedge</i> /corrente	420	-	-	-	420	420

31/12/2020	VALORE DI BILANCIO	Mark to Market	Mark to Model			TOTALE FAIR VALUE
			Modello di Black&Scholes	Modello binomiale	DCF Model	
Debiti verso banche non correnti	920.088	-	-	-	920.088	920.088
Derivati designati per il <i>cash flow hedge</i> /non corrente	440	-	-	-	440	440
Crediti commerciali a medio/lungo termine	1.108	-	-	-	1.108	1.108
Debiti verso banche correnti	16.401	-	-	-	16.401	16.401
Debiti e passività finanziarie correnti	-	-	-	-	-	0
Derivati designati per il <i>cash flow hedge</i> /corrente	4.346	-	-	-	4.346	4.346

Il *fair value* della voce debiti verso banche corrisponde al valore contabile.

Per i crediti e debiti commerciali con scadenza entro l'esercizio non è stato calcolato il *fair value* in quanto il loro valore di carico approssima lo stesso.

Si precisa che il valore contabile indicato per i crediti ed i debiti per i quali è stato calcolato il *fair value* è comprensivo anche della quota con scadenza entro 12 mesi dalla data di bilancio.

Il *fair value* dei crediti commerciali viene calcolato considerando il merito di credito della controparte solo in presenza sul mercato di informazioni utilizzabili per la sua determinazione.

ONERI E PROVENTI FINANZIARI RILEVATI SECONDO L'IFRS 9

Di seguito sono riportati gli oneri e i proventi finanziari netti generati dalle attività a passività finanziarie suddivise nelle categorie previste dall'IFRS 9, rispettivamente per l'esercizio 2021 e precedente, evidenziando per ciascuna di esse la natura di tali oneri e proventi.

Categorie IAS 39 al 31/12/2021	Da interessi	Da variazioni di fair value	Da riserva di patrimonio netto	Utili/perdite su cambi	Utili / perdite netti
Proventi su crediti commerciali	108	-	-	-	108
- rapporti finanziari infragruppo attivi/passivi	1.162	-	-	-	1.162
Finanziamenti	(20.683)	-	-	-	(20.683)
Depositi bancari e postali	-	-	-	-	-
- altre attività al costo ammortizzato	-	-	-	-	-
Altri oneri e proventi	2.627	-	-	(6)	2.621
Altri oneri IFRS 16	(1.475)	-	-	-	(1.475)
Totale categorie IAS 39		-	-	-	(18.267)

Categorie IAS 39 al 31/12/2020	Da interessi	Da variazioni di fair value	Da riserva di patrimonio netto	Utili/perdite su cambi	Utili / perdite netti
Proventi su crediti commerciali	164	-	-	-	164
- rapporti finanziari infragruppo attivi/passivi	3.570	-	-	-	3.570
Finanziamenti	(23.117)	-	-	-	(23.117)
Depositi bancari e postali	1	-	-	-	1
Altri oneri e proventi	382	-	-	5	387
Altri oneri IFRS 16	(1.228)	-	-	-	(1.228)
Totale categorie IAS 39	(20.228)	-	-	5	(20.223)

GESTIONE DEL CAPITALE

Gli obiettivi del Gruppo nella gestione del capitale sono ispirati alla salvaguardia della capacità di continuare a garantire la redditività e gli interessi degli azionisti nonché mantenere un'ottimale struttura del capitale.

TIPOLOGIA DI RISCHI FINANZIARI ED ATTIVITÀ DI COPERTURA CONNESSE

EI Towers S.p.A. ha definito le policy per la gestione dei rischi finanziari del Gruppo finalizzate a ridurre l'esposizione ai rischi di cambio, tasso d'interesse e di liquidità; tale attività è effettuata direttamente in capo alle società sulle quali si vengono a generare posizioni soggette a rischio, le quali effettuano le relative coperture.

La scelta delle controparti finanziarie si concentra su quelle con elevato standing creditizio garantendo al contempo una limitata concentrazione di esposizione verso le stesse.

RISCHIO DI CAMBIO

L'esposizione al rischio cambio non è attualmente significativa essendo l'attività focalizzata esclusivamente sul mercato domestico o più limitatamente in ambito UE.

RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE

La gestione delle risorse finanziarie prevede una gestione centralizzata di coordinamento ed indirizzo.

Il rischio di tasso di interesse origina direttamente dai debiti finanziari a tasso variabile che espongono il Gruppo a rischi di *cash flow*.

L'obiettivo della gestione è quello di limitare l'oscillazione degli oneri finanziari che hanno incidenza sul risultato economico, mitigando il rischio di un potenziale rialzo dei tassi di interesse.

In questa ottica, con riferimento ai debiti a medio termine, il Gruppo persegue le proprie finalità ricorrendo all'utilizzo di contratti derivati stipulati con controparti terze finalizzati a predeterminare o limitare tale possibile rialzo dei tassi.

La contabilizzazione delle operazioni di copertura ("Hedge Accounting") viene posta in essere a partire dalla data di stipula del contratto derivato fino alla data della sua estinzione/scadenza documentando con una apposita relazione ("Hedging relationship") il rischio oggetto di copertura e le finalità della stessa verificandone periodicamente la sua efficacia.

In particolare viene adottata la metodologia del *cash flow hedge* prevista dallo IAS 39.

L'obiettivo di copertura del rischio di tasso di interesse si è realizzato attraverso la stipula di contratti derivati (*Interest Rate Swap*) che consentono a EI Towers S.p.A. di incassare dalla controparte un tasso di interesse variabile, indicizzato al medesimo parametro di mercato previsto nel finanziamento.

Il totale delle operazioni di *Interest Rate Swap* in essere ammonta a euro 133,5 milioni. Rispetto al 2020 si evidenzia una minore copertura a causa della naturale estinzione di operazioni per euro 548 milioni.

I contratti derivati coprono circa il 19% dei finanziamenti a tasso variabile.

Controparte	Nozionale	Tasso Fisso	Tasso variabile	Validità	Scadenza
I.R.S. - Banca Intesa -	Euro 29.203.125	-0,1185%	Euribor 6M	10/01/20	31/12/22
I.R.S. - Unicredit -	Euro 29.203.125	-0,1185%	Euribor 6M	10/01/20	31/12/22
I.R.S. - B. Pop. Milano -	Euro 29.203.125	-0,1185%	Euribor 6M	10/01/20	31/12/22
I.R.S. - B.N.P. Paribas -	Euro 29.203.125	-0,1185%	Euribor 6M	10/01/20	31/12/22
I.R.S. - UBI -	Euro 16.687.500	-0,1185%	Euribor 6M	10/01/20	31/12/22

SENSITIVITY ANALYSIS

Gli strumenti finanziari esposti al rischio di tasso di interesse sono stati oggetto di un'analisi di sensitività alla data di redazione del bilancio.

In particolare, si è ritenuto significativo analizzare le variazioni dei *fair value* a seguito dello *shift* di un punto percentuale della curva dei tassi spot e conseguentemente della curva dei tassi *forward* ad essi collegata.

La seguente tabella mostra in sintesi la variazione del risultato di esercizio e del patrimonio netto consolidato conseguente alla analisi di sensitività effettuata al netto degli effetti fiscali sulla base dell'aliquota teorica vigente alla data di bilancio.

Anni	Variazione b.p.	Risultato Economico	Riserva di Patrimonio Netto	Totale Patrimonio Netto
2021	100	-32.343	383,0	-31.960
	-100	-12.875	-740,0	-13.615

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il rischio di liquidità è connesso alla difficoltà di reperire fondi per far fronte agli impegni finanziari.

Tale rischio può derivare dall'insufficienza delle risorse disponibili per far fronte alle obbligazioni finanziarie nei termini e scadenze prestabiliti in caso di revoca non prevista di linee di finanziamento *uncommitted* oppure dalla possibilità che il Gruppo debba assolvere alle proprie passività finanziarie prima della loro naturale scadenza.

La gestione del rischio di liquidità implica in linea generale:

- il mantenimento di un profilo di indebitamento sostanzialmente coerente con i flussi di cassa generati dall'attività operativa.
- la disponibilità di attività finanziarie liquidabili a breve per fronteggiare eventuali necessità di cassa.

Le tabelle successive evidenziano, rispettivamente al 31 dicembre 2021 e 2020, per fasce di scadenza contrattuale in considerazione del cd. "*Worst case scenario*" e con valori *undiscounted*, le obbligazioni finanziarie del gruppo, considerando la data più vicina per la quale può essere richiesto il pagamento e riportando le relative note di bilancio per ciascuna classe.

VOCI DI BILANCIO al 31 DICEMBRE 2021	VALORE DI BILANCIO	Time band					Totale flussi finanziari
		da 0 a 3 mesi	da 4 a 6 mesi	da 7 a 12 mesi	da 1 a 5 anni	oltre i 5 anni	
PASSIVITÀ FINANZIARIE							
debiti verso banche non correnti	699.781	-	-	-	711.741	-	711.741
Debito IAS IFSR 16 / non corrente	37.763	-	-	-	-	37.763	37.763
Debiti vs derivati a copertura / non correnti	-	-	-	-	-	-	-
debito verso banche correnti	3.199	-	-	14.400	-	-	14.400
Debito IAS IFSR 16 / corrente	1.025	-	-	1.025	-	-	1.025
Debiti vs derivati a copertura / correnti	420	-	240	180	-	-	420
Debiti verso fornitori	52.916	52.916	-	-	-	-	52.916
debiti verso Controllante	-	-	-	-	-	-	-
debiti verso Consociate	-	-	-	-	-	-	-
debiti verso altre parti correlate	243	243	-	-	-	-	243
debiti verso società di factor	-	-	-	-	-	-	-
debiti verso società di leasing	-	-	-	-	-	-	-
Rapporti finanziari infragruppo passivi	-	-	-	-	-	-	-
altri debiti e passività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-
Totale	795.347	53.159	240	15.605	711.741	37.763	818.508

VOCI DI BILANCIO al 31 DICEMBRE 2020	VALORE DI BILANCIO	Time band					Totale flussi finanziari
		da 0 a 3 mesi	da 4 a 6 mesi	da 7 a 12 mesi	da 1 a 5 anni	oltre i 5 anni	
PASSIVITÀ FINANZIARIE							
debiti verso banche non correnti	882.889	-	-	14.958	910.341	-	925.299
Debito IAS IFSR 16 / non corrente	37.199	-	-	-	-	37.199	37.199
Debiti vs derivati a copertura / non correnti	440	-	-	-	440	-	440
debito verso banche correnti	16.401	-	-	16.401	-	-	16.401
Debito IAS IFSR 16 / corrente	772	-	-	772	-	-	772
Debiti vs derivati a copertura / correnti	4.346	-	-	4.346	-	-	4.346
Debiti verso fornitori	47.005	47.005	-	-	-	-	47.005
debiti verso Controllante	(3.856)	(3.856)	-	-	-	-	(3.856)
debiti verso Consociate	-	-	-	-	-	-	-
debiti verso altre parti correlate	2.141	2.141	-	-	-	-	2.141
debiti verso società di factor	-	-	-	-	-	-	-
debiti verso società di leasing	-	-	-	-	-	-	-
Rapporti finanziari infragruppo passivi	-	-	-	-	-	-	-
altri debiti e passività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-
Totale	987.337	45.290	-	36.477	910.781	37.199	1.029.747

Il Gruppo prevede di far fronte a tali obbligazioni mediante il realizzo delle proprie attività finanziarie e con la liquidità generata dall'attività operativa.

La differenza tra i valori di bilancio ed il totale dei flussi finanziari è da ricondursi principalmente al calcolo degli interessi per la durata contrattuale dei debiti finanziari.

RISCHIO DI CREDITO

Il rischio di credito nasce prevalentemente a fronte dall'attività di ospitalità e servizi a favore degli operatori radiotelevisivi e di telecomunicazioni.

Il Gruppo sulla base di apposita policy gestisce il rischio credito attraverso una articolata procedura di affidamento dei propri clienti mediante l'analisi della situazione economica e finanziaria degli stessi sia in fase di determinazione del limite di affidamento iniziale, sia attraverso il continuo monitoraggio del rispetto delle condizioni di pagamento aggiornando, ove necessario, il limite di affidamento precedentemente assegnato.

Di seguito viene esposta la tabella riepilogativa dei saldi netti e del fondo svalutazione suddivisi nelle classi sopraelencate al 31 dicembre 2021 e 2020.

CLASSI DI RISCHIO al 31 DICEMBRE 2021	Credito Lordo	Scaduto				Totale scaduto	Fondo svalutazione crediti	Totale a scadere	Credito Netto
		0-30gg	30-60gg	60- 90gg	Oltre				
CREDITI VERSO CLIENTI TERZI									
Clienti	56.170	6.241	5.500	301	32.371	44.413	(21.167)	11.757	35.003
CREDITI V/CONTROLLANTI E CONSOCIATE PARTI CORRELATE									
Clienti	12.149	4.358	-	-	-	4.358	-	7.791	12.149
TOTALE CREDITI COMMERCIALI	68.319	10.599	5.500	301	32.371	48.771	(21.167)	19.548	47.152

CLASSI DI RISCHIO al 31 DICEMBRE 2020	Credito Lordo	Scaduto				Totale scaduto	Fondo svalutazione crediti	Totale a scadere	Credito Netto
		0-30gg	30-60gg	60- 90gg	Oltre				
CREDITI VERSO CLIENTI TERZI									
Clienti	57.577	1.612	4.007	5	37.955	43.580	(21.768)	13.997	35.809
CREDITI V/CONTROLLANTI E CONSOCIATE PARTI CORRELATE									
Clienti	15.612	111	1	-	-	112	-	15.500	15.612
TOTALE CREDITI COMMERCIALI	73.189	1.723	4.008	5	37.955	43.692	(21.768)	29.497	51.421

Relativamente alla principale tipologia di crediti commerciali, si segnala che in termini di concentrazione con i primi 10 clienti è stato raggiunto il 90% circa dei ricavi, sostanzialmente in linea con il valore dell'esercizio precedente.

Di seguito viene esposta la movimentazione del fondo svalutazione crediti.

Fondo Svalutazione Crediti	Saldo al 1/1	Altri Movimenti	Accant./Rilascio dell'esercizio	Utilizzo dell'esercizio	Aggregazione d'impresa	Saldo al 31/12
Esercizio 2020	22.961	-	1.198	(769)	(1.622)	21.768
Esercizio 2021	21.768	(44)	292	(849)	-	21.167

14. PAGAMENTI BASATI SU AZIONI

Ad oggi non risultano in essere piani di stock option assegnati ai dipendenti.

15. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Nel prospetto riepilogativo seguente viene riportato per i principali aggregati economico-patrimoniali il dettaglio relativo a ciascuna società controparte di tali rapporti.

CREDITI E ATTIVITÀ FINANZIARIE	Crediti e attività finanziarie non correnti	Crediti commerciali	Altri crediti e attività correnti	Crediti finanziari infragruppo	Altre attività finanziarie correnti
Entità Controllanti					
F2I TLC 2 S.p.A.	-	-	380	-	-
Entità Correlate					
Mediaset S.p.A.	-	-	-	-	-
Entità Correlate Gruppo F2i					
Persidera S.p.A.	-	12.149	-	-	-
Altre Parti Correlate	-	-	-	-	-

DEBITI E PASSIVITÀ FINANZIARIE	Debiti e passività finanziarie non correnti	Debiti commerciali	Altri debiti e passività correnti	Debiti finanziari infragruppo	Altre passività finanziarie correnti
Entità Controllanti					
F2I TLC 2 S.p.A.	-	-	8.450	-	-
Entità Correlate Gruppo F2i					
Persidera S.p.A.	-	243	-	-	-
Altre Parti Correlate	-	-	-	-	-

RICAVI E COSTI	Ricavi operativi	Costi operativi	Oneri finanziari	Proventi finanziari	(Oneri)/proventi da partecipazioni
Entità Controllanti					
F2I TLC 2 S.p.A.	-	-	-	-	-
Entità Correlate					
Mediaset S.p.A.	-	-	-	-	-
Entità Correlate Gruppo F2i					
Persidera S.p.A.	53.208	1.364	-	-	-
Altre Parti Correlate	-	-	-	-	-

16. IMPEGNI E GARANZIE

Il Gruppo ha in essere impegni contrattuali per utilizzo capacità satellitare, fibra ottica, manutenzioni dell'infrastruttura e altri servizi, che contengono clausole di recesso anticipato.

In aggiunta, il Gruppo ha in essere contratti di affitto passivi pluriennali che non rientrano nell'applicazione del principio contabile IFRS 16.

Complessivamente gli impegni sopra descritti ammontano a circa euro 99,8 milioni di cui euro 30 milioni a fronte di impegni contrattuali pluriennali relativi al service fornito al cliente LNPA, euro 16 milioni per utilizzo capacità satellitare ed euro 15,1 milioni per altre ospitalità, quali contratti di affitto pluriennale che non rientrano nella definizione di Lease prevista dal principio contabile IFRS 16.

Il Gruppo ha rilasciato fidejussioni a garanzia di impegni commerciali e finanziari per circa euro 5,7 milioni.

Si segnala che, nell'ambito dei finanziamenti in essere, la totalità delle azioni costituenti il capitale di EI Towers S.p.A. è costituita in pegno a favore delle banche finanziatrici.

17. PASSIVITÀ POTENZIALI

Il Gruppo, nel corso del normale svolgimento della propria attività è parte di alcuni procedimenti giudiziari civili e amministrativi attivi e passivi. In particolare, sono in corso contenziosi avanti la giustizia amministrativa relativi ad alcune postazioni di trasmissione utilizzate dal Gruppo. Sulla base delle informazioni disponibili, si ritiene che il rischio relativo a un eventuale esito sfavorevole dei contenziosi non sia probabile e, in ogni caso, non sia quantificabile; pertanto, non si sono accantonati fondi per coprire le potenziali passività che potrebbero derivare dai procedimenti in corso.

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente

Marco Mangiagalli



ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI ASSUNTE NELLA SITUAZIONE CONTABILE CONSOLIDATA AL 31 DICEMBRE 2021

SOCIETÀ CONSOLIDATE INTEGRALMENTE	Sede Legale	Valuta	Capitale sociale (migliaia)	Quota del Gruppo (*)
EIT Radio S.r.l.	Lissone	Euro	50	100,00%
EIT Smart S.r.l.	Lissone	Euro	50	100,00%
Hightel One S.r.l.	Roma	Euro	100	100,00%
Società Funivie della Maddalena S.p.A.	Brescia	Euro	104	30,99%

(*) Quote del Gruppo calcolate non considerando eventuali azioni proprie detenute dalle partecipate.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



EY S.p.A.
Via Meravigli, 12
20123 Milano

Tel: +39 02 722121
Fax: +39 02 722122037
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art.14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
EI Towers S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo EI Towers (il Gruppo), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 31 dicembre 2021, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto di movimentazione del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note esplicative al bilancio consolidato che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla EI Towers S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo EI Towers S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Meravigli, 12 - 20123 Milano
Sede Secondaria: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.525.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. di Milano 606158 - P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited



EY S.p.A.
Via Meravigli, 12
20123 Milano

Tel: +39 02 722121
Fax: +39 02 722122037
ey.com

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.



EY S.p.A.
Via Meravigli, 12
20123 Milano

Tel: +39 02 722121
Fax: +39 02 722122037
ey.com

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della EI Towers S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo al 31 dicembre 2021, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del gruppo EI Towers al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 8 aprile 2022

EY S.p.A.



Luca Pellizzoni
(Revisore Legale)



03

EI TOWERS S.P.A.

BILANCIO 2021
PROSPETTI CONTABILI E NOTE ESPLICATIVE

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA

AL 31 DICEMBRE 2021

(valori in euro)

	Note	31/12/2021	31/12/2020
ATTIVITÀ			
Attività non correnti	8		
Immobili, impianti, macchinari e altre immobilizzazioni materiali	8.1	217.025.069	180.189.491
Avviamento	8.2	918.210.915	891.611.121
Altre immobilizzazioni immateriali	8.3	691.414.963	629.960.901
Partecipazioni	8.4		
<i>in imprese controllate</i>		40.290.840	217.089.798
<i>in imprese collegate e a controllo congiunto</i>		-	-
<i>in imprese consociate</i>		-	-
<i>in altre imprese</i>		-	-
Totale		40.290.840	217.089.798
Crediti e attività finanziarie non correnti	8.5	27.721.717	30.806.513
Attività per imposte anticipate	8.6	7.237.969	5.667.395
Totale attività non correnti		1.901.901.473	1.955.325.220
Attività correnti	9		
Rimanenze	9.1	2.230.541	2.231.544
Crediti commerciali	9.2		
<i>verso clienti</i>		33.115.414	26.732.871
<i>verso imprese consociate</i>		12.149.112	18.666
<i>verso imprese controllate</i>		775.101	3.145.267
<i>verso altre parti correlate</i>		-	-
<i>verso controllanti</i>		-	-
Totale		46.039.626	29.896.805
Crediti tributari	9.3	350.703	72.549
Altri crediti e attività correnti	9.4	25.327.738	3.811.748
Crediti finanziari infragruppo		-	-
<i>verso imprese controllate</i>		-	-
<i>verso imprese collegate e a controllo congiunto</i>		-	-
<i>verso imprese consociate</i>		-	-
<i>verso controllanti</i>		-	-
Totale		-	-
Altre attività finanziarie correnti		-	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	9.5	13.285.799	15.690.354
Totale attività correnti		87.234.407	51.703.000
Attività destinate alla vendita	9.6	-	225.368.407
TOTALE ATTIVITÀ		1.989.135.880	2.232.396.627

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA AL 31 DICEMBRE 2021

(valori in euro)

	Note	31/12/2021	31/12/2020
PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio netto	10		
Capitale sociale	10.1	2.826.238	2.826.238
Riserva da sovrapprezzo azioni	10.2	677.346.717	1.028.644.675
Azioni proprie		-	-
Altre riserve	10.3	687.248	687.248
Riserve da valutazione	10.4	(4.014.353)	(6.401.626)
Utili (perdite) portati a nuovo	10.5	(42.830.835)	(42.830.835)
Utile (perdita) dell'esercizio		332.266.294	23.527.759
TOTALE PATRIMONIO NETTO		966.281.308	1.006.453.459
Passività non correnti	11		
Trattamento di fine rapporto	11.1	10.856.795	10.118.964
Passività fiscali differite	8.6	205.984.809	191.095.090
Debiti e Passività finanziarie	11.2	733.197.168	914.016.645
Fondi per rischi e oneri	11.3	3.331.104	2.936.743
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI		953.369.877	1.118.167.442
Passività correnti	12		
Debiti verso banche	12.1	3.193.738	16.374.548
Debiti commerciali	12.2		
<i>verso fornitori</i>		49.313.054	37.759.425
<i>verso imprese controllate</i>		1.130.629	1.109.411
<i>verso imprese collegate e a controllo congiunto</i>		-	-
<i>verso imprese consociate</i>		243.290	-
<i>verso altre parti correlate</i>		-	-
<i>verso controllanti</i>		-	-
Totale		50.686.973	38.868.836
Debiti tributari		-	-
Altre passività finanziarie	12.3	1.122.018	38.002.669
Altre passività correnti	12.4	14.481.967	14.389.241
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI		69.484.696	107.635.294
Passività correlate ad attività destinate alla vendita	12.5	-	140.432
TOTALE PASSIVITA'		1.022.854.572	1.225.802.735
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		1.989.135.880	2.232.396.627

CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2021

(valori in euro)

	Note	Esercizio 2021	Esercizio 2020
CONTO ECONOMICO			
Ricavi	13		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi	13.1	264.875.184	217.483.196
Altri ricavi e proventi	13.2	83.305	465.428
Totale ricavi		264.958.489	217.948.624
Costi	14		
Costo del personale	14.1	40.173.633	38.167.524
Acquisti, prestazioni di servizi, costi diversi	14.2	77.439.403	60.307.515
Ammortamenti e svalutazioni	14.3	85.556.782	70.578.578
Totale costi		203.169.818	169.053.616
Risultato operativo		61.788.671	48.895.008
(Oneri)/proventi da attività finanziaria	15		
Oneri finanziari	15.1	(22.115.161)	(24.288.331)
Proventi finanziari	15.2	4.462.300	1.413.527
Altri proventi/(oneri) da partecipazioni	15.3	305.159.156	(3.800.000)
Totale (oneri)/proventi da attività finanziaria		287.506.295	(26.674.804)
Risultato prima delle imposte		349.294.965	22.220.204
Risultato prima delle imposte derivante da attività destinate alla vendita		-	7.291.193
Imposte sul reddito dell'esercizio	16		
imposte correnti	16	30.140.442	17.580.088
imposte differite/anticipate	16	(13.111.771)	(11.596.450)
Totale imposte sul reddito dell'esercizio		17.028.671	5.983.638
Risultato netto delle attività in funzionamento		332.266.294	23.527.759
Utile (perdita) dell'esercizio		332.266.294	23.527.759

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

AL 31 DICEMBRE 2021

(valori in euro)

	Note	Esercizio 2021	Esercizio 2020
RISULTATO NETTO (A):		332.266.294	23.527.759
Utili/(perdite) complessivi che transitano da Conto Economico		2.333.629	(45.385)
Parte efficace di utile/(perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (<i>cash flow hedge</i>)		3.070.565	(59.717)
Effetto fiscale		(736.936)	14.332
Utili/(perdite) complessivi che non transitano da Conto Economico		53.643	(232.553)
Utili/(perdite) attuariali da piani a benefici definiti	10.4	70.583	(305.991)
Effetto fiscale	10.4	(16.940)	73.438
TOTALE ALTRI UTILI/(PERDITE) AL NETTO DELL'EFFETTO FISCALE (B)		2.387.272	(277.938)
RISULTATO COMPLESSIVO DEL PERIODO (A+B)		334.653.566	23.249.821



RENDICONTO FINANZIARIO

AL 31 DICEMBRE 2021

(valori in migliaia di euro)

	Note	Esercizio 2021	Esercizio 2020
ATTIVITÀ OPERATIVA			
Risultato Operativo		61.789	48.895
Ammortamenti e svalutazioni		85.557	70.579
Variazione crediti commerciali		(16.143)	(2.849)
Variazione debiti commerciali		11.818	10.641
Variazione altre attività e passività		3.358	15.233
Imposte sul reddito pagate		(34.421)	(16.001)
Disponibilità liquide nette derivanti dall'attività operativa [A]	17	111.958	126.498
ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO:			
Investimenti in immobilizzazioni materiali		(38.518)	(14.313)
Investimenti in immobilizzazioni immateriali		(636)	(596)
(Incrementi)/decrementi di altre attività		3.085	27.228
Investimenti/Disinvestimenti in partecipazioni		517.116	(3.919)
Disponibilità liquide nette derivanti/impiagate dall'attività di investimento [B]	17	481.047	8.400
ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO:			
Variazione netta debiti finanziari		(199.791)	(4.000)
Rimborso di passività per <i>lease</i>		(12.571)	(11.352)
Dividendi distribuiti		(374.826)	(87.000)
Interessi netti incassati/(corrisposti)		(17.144)	(19.406)
Disponibilità liquide nette derivanti/impiagate dall'attività di finanziamento [C]	17	(604.332)	(121.758)
VARIAZIONE DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI [D=A+B+C]		(11.327)	13.140
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DEL PERIODO [E]		24.613	2.550
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DEL PERIODO [F=D+E]		13.286	15.690

PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO PER I PERIODI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2021 E 2020

(valori in migliaia di euro)

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale e altre riserve	Azioni proprie	Riserve Attuariale	Altre Riserve da valutazione	Utili (perdite) a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	TOTALE PATRIMONIO NETTO
Saldo 01/01/2020	2.826	1.062.053	17.078	-	(3.534)	(2.589)	(42.832)	37.200	1.070.204
Erogazione Dividendi	-	(33.409)	(16.391)	-	-	-	-	(37.200)	(87.000)
Altri Movimenti	-	-	-	-	-	(1)	1	-	-
Utile/(perdita) complessivo	-	-	-	-	(233)	(45)	-	23.528	23.250
Saldo 31/12/2020	2.826	1.028.645	687	-	(3.767)	(2.635)	(42.831)	23.528	1.006.453
Saldo 01/01/2021	2.826	1.028.645	687	-	(3.767)	(2.635)	(42.831)	23.528	1.006.453
Destinazione Risultato esercizio 2020	-	-	23.528	-	-	-	-	(23.528)	-
Erogazione Dividendi	-	(351.298)	(23.528)	-	-	-	-	-	(374.826)
Altri Movimenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile/(perdita) complessivo	-	-	-	-	54	2.334	-	332.266	334.654
Saldo 31/12/2021	2.826	677.347	687	-	(3.713)	(301)	(42.831)	332.266	966.281

NOTE ESPLICATIVE

1. INFORMAZIONI GENERALI

EI Towers S.p.A. è una società per azioni costituita in Italia presso l'Ufficio del Registro delle imprese di Milano, Monza, Brianza e Lodi. L'indirizzo della sede legale è Via Zanella, 21 – Lissone (MB). L'azionista di controllo è F2i TLC 2 S.p.A., a sua volta controllata in ultima istanza da F2i SGR S.p.A. tramite il fondo "F2i – Terzo Fondo per le Infrastrutture" dalla stessa gestito. Le principali attività della società e del Gruppo sono indicate nella sezione descrittiva della *Relazione sulla Gestione*.

Il presente Bilancio è espresso in euro in quanto questa è la valuta nella quale sono realizzate la maggior parte delle operazioni della Società.

2. ADOZIONE DEI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI

A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. N. 38 del 28 febbraio 2005, attuativo nell'ordinamento Italiano del regolamento Europeo n. 1606/2002, la Società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 4 del citato decreto, di redigere la situazione patrimoniale conformemente ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) emessi dall'*International Accounting Standard Board (IASB)* ed omologati in sede comunitaria.

Gli schemi contabili e l'informativa contenuti nella presente situazione patrimoniale sono stati redatti in conformità al principio internazionale IAS 1.

3. CRITERI GENERALI DI REDAZIONE E PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO

Il presente Bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di incertezze come definite dallo IAS 1 di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro. I rischi e le incertezze relative al *business* sono descritti nelle sezioni dedicate della *Relazione sulla Gestione*. La descrizione di come la Società gestisce i rischi finanziari, tra i quali quello di liquidità e di capitale è contenuta nel paragrafo *Informazioni integrative sugli strumenti finanziari* e le politiche di gestione dei rischi delle presenti *Note esplicative*.

Il Bilancio al 31 dicembre 2021 è stato predisposto secondo i Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS ed i

relativi principi interpretativi (SIC/IFRIC) omologati dalla Commissione Europea in vigore a tale data.

Il criterio generalmente adottato per la contabilizzazione di attività e passività è quello del costo storico, ad eccezione di alcuni strumenti finanziari per i quali viene adottato il criterio del *fair value*.

I valori delle tabelle delle presenti Note esplicative sono in migliaia di euro.

La redazione del Bilancio e delle *Note esplicative* ha richiesto l'utilizzo di stime e assunzioni sia nella determinazione di alcune attività e passività, sia nella valutazione delle attività e passività potenziali.

Le stime si basano su dati che riflettono lo stato attuale delle conoscenze disponibili e sono riesaminate periodicamente e gli effetti riflessi nel conto economico. Pertanto non si può escludere il concretizzarsi nei prossimi esercizi di risultati diversi da quanto stimato e che quindi potrebbero richiedere rettifiche ad oggi non prevedibili né stimabili al valore contabile delle singole voci.

Le principali stime sono relative alla determinazione del valore d'uso delle unità generatrici di cassa (*Cash Generating Unit - CGU*) alle quali l'avviamento o altre attività a vita utile definita o indefinita sono allocate ai fini della verifica periodica del valore recuperabile di tali attività secondo i criteri previsti dallo IAS 36. La determinazione del valore d'uso richiede la stima dei flussi di cassa che si prevede saranno prodotti dalla CGU, nonché la determinazione di un appropriato tasso di sconto. Le principali incertezze che potrebbero influenzare tale stima riguardano la determinazione del tasso di attualizzazione (WACC), del tasso di crescita dei flussi oltre l'orizzonte di previsione, nonché le ipotesi assunte nello sviluppo dei flussi di cassa attesi per gli anni di previsione esplicita.

La direzione aziendale ha inoltre esercitato il proprio giudizio nella identificazione della natura delle prestazioni erogate dal gruppo ed ha concluso che le stesse rappresentano prestazioni di servizi nell'ambito dello scopo dell'IFRS 15 da ricavi da contratti da clienti.

Si segnala, infine, che in continuità con il precedente esercizio il tasso di attualizzazione utilizzato per la determinazione della passività relativa a benefici successivi al rapporto di lavoro è quello della curva dei tassi di interesse "Composite" di titoli emessi da emittenti *corporate* di rating AA.

Infine si evidenzia che le stime contabili al 31 dicembre 2021 sono state effettuate sulla base di una serie di

indicatori macroeconomici e finanziari previsti a tale data. L'epidemia del nuovo coronavirus (Covid-19), risulta ancora in corso causando localmente il rallentamento o l'interruzione di certe attività economiche e commerciali. La Società nel corso dell'esercizio è riuscita a fronteggiare in modo efficace lo scenario macroeconomico venutosi a delineare ottenendo risultati superiori alle previsioni del budget. Gli amministratori, nonostante la situazione risulti in divenire, ritengono che tale evento non abbia un impatto quantitativamente significativo sulla situazione economica e patrimoniale della Società.

4. SOMMARIO DEI PRINCIPI CONTABILI E DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

Prospetti e schemi di bilancio

La Situazione patrimoniale – finanziaria è redatta secondo lo schema che evidenzia la ripartizione di attività e passività “correnti/non correnti”. Un'attività/passività è classificata come corrente quando soddisfa uno dei seguenti criteri:

- ci si aspetta che sia realizzata/estinta o si prevede che sia venduta o utilizzata nel normale ciclo operativo della Società o
- è posseduta principalmente per essere negoziata oppure
- si prevede che si realizzi/estingua entro 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio.

In mancanza di tutte e tre le condizioni, le attività/passività sono classificate come non correnti.

Il **Conto economico** è redatto secondo lo schema con destinazione dei costi per natura, conformemente alle modalità di redazione del reporting interno ed in linea con la prassi internazionale prevalente nel settore, evidenziando i risultati intermedi relativi al risultato operativo ed al risultato prima delle imposte. Il *risultato operativo* è determinato come differenza tra i Ricavi netti ed i costi di natura operativa (questi ultimi inclusivi dei costi di natura non monetaria relativi ad ammortamenti e svalutazioni di attività correnti e non correnti, al netto di eventuali ripristini di valore).

Al fine di consentire una migliore misurabilità dell'andamento effettivo della normale gestione operativa, all'interno del Risultato operativo possono essere eventualmente indicate separatamente componenti di costo e ricavo derivanti da

eventi o operazioni che per natura e rilevanza di importo sono da considerarsi non così come definiti nella Relazione sulla Gestione.

Il prospetto di **Conto economico complessivo** mostra le voci di costo e ricavo, al netto dell'effetto fiscale, che come richiesto o consentito dai vari Principi contabili internazionali sono imputate direttamente tra le riserve patrimoniali. Tali voci sono suddivise tra quelle che potranno essere riclassificate nel conto economico in futuro, rispetto a quelle voci che non sono riclassificabili. Per ciascuna delle tipologie di riserve patrimoniali significative indicate in tale prospetto sono indicati i rinvii alle successive Note esplicative nelle quali viene fornita la relativa informativa e sono dettagliate le composizioni e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Il **Rendiconto finanziario** è stato predisposto applicando il metodo indiretto per mezzo del quale il risultato operativo è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento o finanziari. Le variazioni dei debiti nei confronti di fornitori per investimenti vengono incluse nei flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento. I proventi e gli oneri relativi alle operazioni di finanziamento a medio-lungo termine ed ai relativi strumenti di copertura nonché i dividendi corrisposti sono inclusi nell'attività di finanziamento.

Il prospetto di **Movimentazione del Patrimonio netto** illustra le variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto relative a:

- destinazione dell'utile di periodo della Società ad azionisti terzi;
- composizione dell'utile/perdita complessiva;
- ammontari relativi ad operazioni con gli azionisti;
- acquisto e vendita di azioni proprie;
- l'effetto derivante da eventuali cambiamenti dei principi contabili.

IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

Le *Postazioni trasmissive, gli Impianti, i macchinari, le attrezzature, i fabbricati e i terreni* sono iscritti al costo di acquisto o di produzione o di conferimento, comprensivi di eventuali oneri accessori, di eventuali costi di smantellamento

e dei costi diretti necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso. Tali immobilizzazioni, eccezion fatta per i terreni non soggetti ad ammortamento, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

L'ammortamento viene determinato, a quote costanti, sul costo dei beni al netto dei relativi valori residui (se significativi) in funzione della loro stimata vita utile applicando le seguenti aliquote percentuali:

Fabbricati	2% -3%
Postazioni trasmissive	5%
Impianti e macchinari	10%- 20%
Attrezzature	12% - 16%
Mobili e macchine d'ufficio	8% - 20%
Automezzi ed altri mezzi di trasporto	10% - 25%

La recuperabilità del loro valore è verificata secondo i criteri previsti dallo IAS 36 illustrati nel successivo paragrafo *Perdita di valore delle attività*.

I *costi di manutenzione aventi natura ordinaria* sono imputati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I *costi capitalizzabili per migliorie su beni in affitto* sono attribuiti alle classi di cespiti cui si riferiscono e ammortizzate al minore tra la durata residua del contratto d'affitto e la vita utile residua della natura di cespiti cui la miglioria è relativa.

Qualora le singole componenti di un'immobilizzazione materiale complessa risultino caratterizzate da vita utile differente sono rilevate separatamente per essere ammortizzate coerentemente alla loro durata (*component approach*).

In particolare, secondo tale principio, il valore del terreno e quello dei fabbricati che insistono su di esso vengono separati e solo il fabbricato viene assoggettato ad ammortamento.

Il valore contabile di un elemento di immobili, impianti e macchinari ed ogni componente significativo inizialmente rilevato è eliminato al momento della dismissione (cioè alla data in cui l'acquirente ne ottiene il controllo) o quando non ci si attende alcun beneficio economico futuro dal suo utilizzo o dismissione.

L'utile/perdita che emerge al momento dell'eliminazione contabile dell'attività (calcolato come differenza tra il valore netto contabile dell'attività ed il corrispettivo percepito) è

rilevato a conto economico quando l'elemento è eliminato contabilmente.

Secondo quanto previsto dallo IAS 16 nel valore delle immobilizzazioni sono stati altresì inclusi gli eventuali oneri di ripristino dei siti ove insistono le postazioni trasmissive.

BENI IN LEASE

I beni acquisiti tramite contratti di locazione finanziaria sono iscritti tra le immobilizzazioni materiali con iscrizione al passivo di un debito finanziario di pari importo. Il debito viene progressivamente ridotto in base al piano di rimborso delle quote capitale incluso nei canoni contrattualmente previsti, la quota interessi viene, invece mantenuta nel conto economico e classificata tra gli oneri finanziari ed il valore del bene iscritto tra le immobilizzazioni materiali viene sistematicamente ammortizzato in funzione della vita economico - tecnica del bene stesso, oppure, se inferiore, in base ai termini di scadenza dei contratti di locazione.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le attività immateriali sono attività prive di consistenza fisica identificabili, controllate dall'impresa e in grado di produrre benefici economici futuri. Includono anche l'avviamento quando acquisito a titolo oneroso.

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori secondo i criteri già indicati per le immobilizzazioni materiali.

In caso di attività immateriali acquisite per le quali la disponibilità per l'uso e i relativi pagamenti sono differiti oltre i normali termini, il valore d'acquisto e il relativo debito vengono attualizzati rilevando gli oneri finanziari impliciti nel prezzo originario.

Le *attività immateriali con vita utile definita* sono ammortizzate sistematicamente a partire dal momento in cui il bene è disponibile per l'utilizzo per il periodo della loro prevista utilità; la recuperabilità del loro valore è verificata secondo i criteri previsti dallo IAS 36, illustrati nel paragrafo successivo *Perdita di valore delle attività*.

Le attività immateriali afferenti al *portafoglio contratti e relazioni con la clientela* sono relative alla valorizzazione dei contratti in essere sulla base delle proiezioni economico-finanziarie ed ammortizzati in quote costanti stimandone una vita utile pari a 20 anni che viene rivista criticamente ad ogni esercizio.

L'**Avviamento**, e le altre **attività non correnti aventi vita utile indefinita o non disponibili per l'uso** (e.g. in corso) non sono assoggettate ad ammortamento sistematico, ma sottoposte, con frequenza almeno annuale, a verifica di recuperabilità (*impairment test*).

Eventuali svalutazioni di tali attività non possono essere oggetto di successivi ripristini di valore.

L'avviamento derivante dall'acquisizione del controllo di una partecipazione o di un ramo d'azienda rappresenta l'eccezione tra il costo di acquisizione (inteso come somma dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale), aumentato del *fair value* dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita, rispetto al *fair value* di attività, passività e passività potenziali identificabili dell'entità acquisita alla data di acquisizione.

Ai fini della determinazione dell'avviamento, il corrispettivo trasferito in un'aggregazione aziendale è calcolato come somma del *fair value* delle attività trasferite e della passività assunte dal Gruppo alla data di acquisizione e degli strumenti di capitale emessi in cambio del controllo dell'entità acquisita, includendo anche il *fair value* di eventuali corrispettivi sottoposti a condizione previsti dal contratto di acquisizione. Per talune tipologie di rapporti (e.g. contratti di locazione) sono previsti specifici requisiti di riconoscimento e misurazione.

Eventuali rettifiche dell'avviamento possono essere rilevate nel periodo di misurazione (che non può superare un anno dalla data di acquisizione) per effetto di variazioni successive del *fair value* dei corrispettivi sottoposti a condizione o della determinazione del valore corrente di attività e passività acquisite, se rilevate solo provvisoriamente alla data di acquisizione e qualora tali variazioni siano determinate come rettifiche sulla base di maggiori informazioni su fatti e circostanze esistenti alla data dell'aggregazione.

Eventuali differenze successive rispetto alla stima iniziale del *fair value* delle passività per ***pagamenti futuri sottoposti a condizioni*** vengono rilevati nel conto economico, a meno che derivino da informazioni addizionali esistenti alla data di acquisizione (in tal caso sono rettificabili fino entro i 12 mesi dalla data di acquisizione). Analogamente eventuali diritti alla restituzione di alcune componenti di prezzo al verificarsi di alcune condizioni devono essere classificate come attività dell'acquirente.

Gli ***oneri accessori*** riferibili ad operazioni di aggregazione aziendale sono contabilizzati nel periodo in cui sono sostenuti, con l'eccezione di quelli correlabili ad emissioni di titoli di debito o titoli azionari da rilevare secondo quanto disposto dagli IAS/IFRS.

In caso di ***acquisto di quote di controllo non totalitarie***, l'avviamento e corrispondentemente la quota di interessenza di pertinenza dei terzi può essere determinato alla data di acquisizione sia rispetto alla percentuale di controllo acquisita (cd. *partial goodwill*) sia valutando al *fair value* le quote del patrimonio netto di terzi (cd. *full goodwill method*).

La scelta del metodo di valutazione è effettuabile di volta in volta per ciascuna transazione.

Nel caso di aggregazioni aziendali avvenute per fasi, la partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita è rivalutata al *fair value* alla data di acquisizione del controllo e l'eventuale utile o perdita che ne consegue è contabilizzato nel conto economico dell'esercizio in cui l'operazione è conclusa.

In caso di cessione di quote di partecipazioni controllate, l'ammontare residuo dell'avviamento ad esse attribuibile è incluso nella determinazione della plusvalenza o minusvalenza da alienazione.

PERDITA DI VALORE DELLE ATTIVITÀ

Il valore contabile delle attività materiali e immateriali viene periodicamente rivisto come previsto dallo IAS 36, che richiede di valutare l'esistenza di perdite di valore (*impairment*) in presenza di indicatori che facciano ritenere che tale problematica possa sussistere. Nel caso di avviamenti, di attività immateriali a vita utile indefinita o di attività non disponibili per l'uso tale valutazione viene effettuata almeno annualmente, normalmente in sede di bilancio annuale e ogniqualvolta vi è indicazione di possibile perdita di valore.

La recuperabilità dei valori iscritti è verificata confrontando il valore contabile iscritto in bilancio con il maggiore tra il prezzo netto di vendita (qualora esista un mercato attivo) e il valore d'uso del bene.

Il valore d'uso è definito sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo del singolo bene o dell'unità generatrice di flussi di cassa cui il bene appartiene - e dalla sua dismissione al termine della sua vita utile.

In coerenza con la struttura organizzativa e di *business* della Società alla data di riferimento del bilancio è stata identificata una singola *Cash Generating Unit* riconducibile all'attività di *Tower operator*. La recuperabilità dell'avviamento è quindi monitorata coerentemente con le scelte della direzione aziendale considerando la unica CGU del *Tower operator*.

In caso di svalutazione per perdite di valore (*impairment*) il costo viene imputato al conto economico diminuendo prioritariamente gli avviamenti ed eventualmente, per gli ammontari eccedenti, proporzionalmente il valore delle altre attività della CGU di riferimento. Con l'eccezione dell'avviamento e delle attività a vita utile indefinita sono consentiti eventuali ripristini di valore delle altre immobilizzazioni qualora le condizioni che ne avevano determinato la valutazione si siano modificate; in tal caso il valore contabile di tale attività è incrementabile nei limiti della nuova stima del valore recuperabile e non oltre il valore che sarebbe stato determinato in assenza delle precedenti svalutazioni.

PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ CONTROLLATE

Le partecipazioni in imprese controllate sono iscritte al costo, rettificato in presenza di perdite di valore. La differenza positiva emergente all'atto dell'acquisto tra il costo di acquisizione e la quota di patrimonio netto a valori correnti della partecipata di competenza della Società è inclusa nel valore di carico della partecipazione; eventuali svalutazioni di tale differenza positiva non sono ripristinate nei periodi successivi, anche qualora vengano meno i motivi della svalutazione operata.

Qualora l'eventuale quota di pertinenza della Società delle perdite della controllata ecceda il valore contabile della partecipazione, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e la quota delle ulteriori perdite è rilevata al passivo come fondo, nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite nei confronti dell'impresa partecipata o comunque a coprirne le perdite.

Le partecipazioni in imprese controllate sono sottoposte ogni anno, o se necessario più frequentemente, a verifica circa eventuali perdite di valore. Qualora esistano evidenze che tali partecipazioni abbiano subito una perdita di valore, la stessa è rilevata nel conto economico come svalutazione.

I dividendi ricevuti sono riconosciuti a conto economico nel momento in cui è stabilito il diritto a riceverne il corrispettivo, in denaro o in natura, solo se derivanti dalla distribuzione di utili successivi all'acquisizione della partecipata, nel caso contrario sono portati a diretta riduzione del valore di carico della partecipazione.

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE E A CONTROLLO CONGIUNTO

Tali partecipazioni sono contabilizzate applicando il metodo del patrimonio netto. Al momento dell'acquisizione la differenza tra il costo della partecipazione, inclusivo di eventuali oneri accessori e la quota della partecipante nel *fair value* netto di attività, passività e passività potenziali identificabili della partecipata sono contabilizzate secondo quanto previsto dall'IFRS 3, rilevando se positivo un avviamento (incluso nel valore contabile della partecipazione) o se negativo un provento nel conto economico.

I valori di carico di tali partecipazioni sono adeguati successivamente alla rilevazione iniziale, sulla base delle variazioni pro-quota del patrimonio netto della partecipata risultanti dalle situazioni contabili predisposte da tali società, disponibili al momento della redazione del bilancio.

In presenza di perdite di pertinenza della Società eccedenti il valore di carico della partecipazione, si procede ad azzerare il valore contabile della stessa, rilevando appositi accantonamenti o passività per la quota delle eventuali ulteriori perdite solo nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite nei confronti

dell'impresa partecipata o comunque a coprire le sue perdite. Qualora non vengano rilevate tali ulteriori perdite e la partecipata realizzi in seguito utili, la partecipante rileva la quota di utili di propria pertinenza solo dopo che questi hanno eguagliato le perdite non contabilizzate.

Successivamente all'applicazione del metodo del patrimonio netto, il valore contabile di tali partecipazioni deve essere assoggettato ad *impairment test* ai sensi e secondo le modalità precedentemente commentate previste dallo IAS 36.

In caso di svalutazione per perdite di valore il relativo costo viene imputato al conto economico; il valore originario può essere ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i presupposti della svalutazione effettuata.

ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI

Le partecipazioni diverse dalle partecipazioni collegate o a controllo congiunto sono iscritte nell'attivo non corrente nella voce *Altre attività finanziarie* e vengono valutate come attività finanziarie "*Available for sale*" al *fair value* (o alternativamente al costo qualora il *fair value* non risultasse attendibilmente determinabile) con imputazione degli effetti da valutazione (fino al realizzo dell'attività stessa e ad eccezione del caso in cui abbiano subito perdite permanenti di valore) ad apposita riserva di patrimonio netto.

In caso di svalutazione per perdite di valore (*impairment*) il costo viene imputato al conto economico; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i presupposti della svalutazione effettuata.

Il rischio derivante da eventuali perdite eccedenti il patrimonio netto è rilevato in apposito fondo rischi nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite nei confronti dell'impresa partecipata o comunque a coprire le sue perdite.

Tra le attività finanziarie disponibili per la vendita rientrano anche gli investimenti finanziari detenuti non per attività di negoziazione, valutati secondo le già citate regole previste per le attività "*Available for sale*" e i crediti finanziari per la quota esigibile oltre 12 mesi.

I crediti sono rilevati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

ATTIVITÀ NON CORRENTI POSSEDUTE PER LA VENDITA

Le attività non correnti possedute per la vendita sono valutate al minore tra il loro precedente valore netto di carico e il valore di mercato al netto dei costi di vendita. Le attività non correnti sono classificate come possedute per la vendita quando si prevede che il loro valore di carico verrà recuperato mediante un'operazione di cessione anziché il loro

utilizzo nell'attività operativa dell'impresa. Questa condizione è rispettata solamente quando la vendita è considerata altamente probabile, l'attività è disponibile per un'immediata vendita nelle sue condizioni attuali. A tal fine la Direzione deve essere impegnata per la vendita, che dovrebbe concludersi entro 12 mesi dalla data di classificazione di tale voce.

ATTIVITÀ CORRENTI

RIMANENZE

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori (metodo FIFO) e il valore netto di presunto di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

CREDITI COMMERCIALI

I crediti sono iscritti al loro *fair value* che corrisponde generalmente al loro valore nominale salvo i casi in cui, per effetto di significative dilazioni, corrisponde al valore determinato applicando il criterio del costo ammortizzato; il loro valore è adeguato a fine periodo al presumibile valore di realizzo. I crediti espressi in valuta extra UE sono stati valutati al cambio di fine periodo rilevato dalla Banca Centrale Europea.

CESSIONE DI CREDITI

Il riconoscimento della cessione crediti è soggetto ai requisiti previsti per la derecognition di attività finanziarie. Di conseguenza tutti i crediti ceduti con clausole che implicano il mantenimento di una significativa esposizione ai rischi e benefici connessi ai crediti, anche connessi all'andamento dei flussi finanziari derivanti dai crediti ceduti, rimangono iscritti nel bilancio, sebbene ceduti, con contestuale contabilizzazione di una passività finanziaria di pari importo.

ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI

Le attività finanziarie sono rilevate e stornate dal bilancio sulla base della data di negoziazione e sono inizialmente valutate al costo, inclusivo degli oneri direttamente connessi con l'acquisizione.

Alle successive date di bilancio le attività finanziarie da detenersi sino alla scadenza sono rilevate al costo ammortizzato secondo il metodo del tasso d'interesse effettivo, al netto di svalutazioni effettuate per rifletterne le perdite di valore.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Sono inclusi in tale voce la cassa, i conti correnti bancari e i depositi rimborsabili a richiesta e altri investimenti finanziari

a breve termine ed elevata liquidità che sono prontamente convertibili in cassa ad un rischio non significativo di variazione di valore.

AZIONI PROPRIE

Le azioni proprie sono rilevate al costo e iscritte a riduzione del Patrimonio netto.

BENEFICI AI DIPENDENTI

PIANI SUCCESSIVI AL RAPPORTO DI LAVORO

Il Trattamento di fine rapporto (TFR) obbligatorio per le imprese italiane ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile, ha natura di retribuzione differita ed è correlato alla durata della vita lavorativa dei dipendenti ed alla retribuzione percepita.

Per effetto della Riforma della previdenza complementare, le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 continuano a rimanere in azienda configurando un piano a benefici definiti (obbligazione per i benefici maturati soggetta a valutazione attuariale), mentre le quote maturande a partire dal 1° gennaio 2007 (con l'eccezione dei dipendenti di aziende con meno di 50 dipendenti), per effetto delle scelte operate dai dipendenti, vengono destinate a forme di previdenza complementare o trasferite dall'azienda al fondo di tesoreria gestito dall'INPS, configurandosi a partire dal momento in cui la scelta è formalizzata dal dipendente, come piani a contribuzione definita (non più soggetti a valutazione attuariale).

Per i benefici soggetti a valutazione attuariale, la passività relativa al TFR deve essere calcolata proiettando l'ammontare già maturato al momento futuro di risoluzione del rapporto del lavoro ed attualizzando l'importo alla data di bilancio utilizzando il metodo attuariale *Projected Unit Credit Method*.

Gli utili e le perdite attuariali che riflettono gli effetti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate sono rilevati direttamente nel patrimonio netto senza mai transitare a conto economico e sono esposti nel prospetto di Conto economico complessivo.

DEBITI COMMERCIALI

I debiti commerciali sono iscritti al valore nominale che generalmente approssima il costo ammortizzato; i debiti espressi in valuta extra UE sono stati valutati al cambio di fine periodo rilevato dalla Banca Centrale Europea.

FONDI RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri sono costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Sono stanziati esclusivamente in

presenza di una obbligazione attuale, conseguente a eventi passati, che può essere di tipo legale, contrattuale oppure derivare da dichiarazioni o comportamenti dell'impresa che determinano valide aspettative nelle persone coinvolte (obbligazioni implicite). Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della miglior stima dell'ammontare che l'impresa pagherebbe per estinguere l'obbligazione.

PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI

I debiti sono rilevati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono rilevati rispettivamente quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei benefici rilevanti derivanti dalla cessione della proprietà o al compimento della prestazione.

I ricavi sono esposti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse.

I recuperi di costi sono esposti direttamente a deduzione dei costi.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito correnti sono iscritte, per ciascuna società, in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle aliquote e alle disposizioni vigenti, o sostanzialmente approvate alla data di chiusura del periodo in ciascun Paese, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali, sulla base delle aliquote che si prevede saranno in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverteranno. Quando i risultati sono rilevati direttamente a patrimonio netto, le imposte correnti, le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le attività e le passività fiscali differite sono compensate quando vi è un diritto legale a compensare le imposte correnti attive e passive e quando si riferiscono ad imposte dovute alla medesima Autorità fiscale e la Società intende liquidare le attività e le passività correnti su base netta.

In caso di variazioni del valore contabile di attività e passività fiscali differite derivanti da una modifica delle aliquote fiscali o delle relative normative, l'imposta differita risultante viene rilevata nel conto economico, a meno che riguardi elementi addebitati o accreditati in precedenza al patrimonio netto.

DIVIDENDI

I dividendi sono contabilizzati nel periodo contabile in cui viene deliberata la distribuzione.

CAMBIAMENTI DI STIME CONTABILI

Ai sensi dello IAS 8 sono imputati prospetticamente a conto economico a partire dall'esercizio in cui sono adottati.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI APPLICATI DAL 1° GENNAIO 2021

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dalla società a partire dal 1° gennaio 2021:

Modifiche agli IFRS 7, IFRS 9, IFRS 16 e IAS 39 - Riforma del benchmark dei tassi di interesse: le modifiche allo IFRS 9 ed allo IAS 39 forniscono un numero di espedienti pratici che si applicano alle relazioni di copertura che sono direttamente impattate dalla riforma dei tassi di interesse di riferimento. Una relazione di copertura che è impattata dalla riforma è soggetta ad incertezze circa il timing e l'entità dei flussi di cassa basati sul tasso di riferimento con riferimento allo strumento coperto. Queste modifiche non hanno impatto sul bilancio della Società.

Conceptual Framework for Financial Reporting emesso il 29 marzo 2018

Il Conceptual Framework non rappresenta uno standard e nessuno dei concetti in esso contenuti ha la precedenza sui concetti o sui requisiti di uno standard. Lo scopo del Conceptual Framework è di supportare lo IASB nello sviluppo di standard, aiutare i redattori a sviluppare politiche contabili omogenee laddove non esistano standard applicabili nelle specifiche circostanze e di aiutare tutte le parti coinvolte a comprendere ed interpretare gli standard. La versione rivista del Conceptual Framework include alcuni nuovi concetti, fornisce definizioni aggiornate e criteri di rilevazione aggiornati per attività e passività e chiarisce alcuni concetti importanti. Tali modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio della Società.

Modifica all' IFRS 16 Covid-19 Related Rent Concessions

Il 28 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato una modifica al principio IFRS 16. La modifica consente ad un locatario di non applicare i requisiti nell'IFRS 16 sugli effetti contabili delle modifiche contrattuali per le riduzioni dei canoni di lease concesse dai locatori che sono diretta conseguenza dell'epidemia da Covid-19.

La modifica introduce un espediente pratico secondo cui un locatario può scegliere di non valutare se la riduzione dei canoni di lease rappresentano modifiche contrattuali. Un locatario che sceglie di utilizzare questo espediente

contabilizza queste riduzioni come se le stesse non fossero modifiche contrattuali nello scopo dell'IFRS 16. Le modifiche sono applicabili ai bilanci il cui periodo contabile inizia il 30 giugno 2021 o successivamente. È consentita l'adozione anticipata. Tali modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio della Società.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI E INTERPRETAZIONI OMOLOGATI, MA NON ANCORA APPLICABILI/NON APPLICATI IN VIA ANTICIPATA DALLA SOCIETÀ

Lo IAS 8.30 richiede di dare informativa per quei principi che sono stati emessi, ma che non sono ancora in vigore; essa è richiesta ai fini di fornire informazioni note o ragionevolmente stimabili per permettere all'utilizzatore di valutare il possibile impatto dell'applicazione di tali questi principi sul bilancio di un'entità. Sono di seguito illustrati i principi e le interpretazioni che, alla data di redazione del bilancio consolidato del Gruppo, erano già stati emanati ma non erano ancora in vigore. La Società intende adottare questi principi e interpretazioni, se applicabili, quando entreranno in vigore.

IFRS 17 Insurance Contracts

Nel maggio 2017, lo IASB ha emesso l'IFRS 17 Insurance Contracts (IFRS 17), un nuovo principio completo relativo ai contratti di assicurazione che copre la rilevazione e misurazione, presentazione ed informativa. Quando entrerà in vigore l'IFRS 17 sostituirà l'IFRS 4 Contratti Assicurativi, emesso nel 2005. L'IFRS 17 sarà in vigore per gli esercizi che inizieranno al 1° gennaio 2023 o successivamente, e richiederà la presentazione dei saldi comparativi. Non sono previsti impatti significativi sul bilancio della Società.

Amendments to IAS 1: Classification of Liabilities as Current or Non-current

A gennaio 2020, lo IASB ha pubblicato delle modifiche ai paragrafi da 69 a 76 dello IAS 1 per specificare i requisiti per classificare le passività come correnti o non correnti. Le modifiche chiariscono:

- cosa si intende per diritto di postergazione della scadenza;
- che il diritto di postergazione deve esistere alla chiusura dell'esercizio;
- la classificazione non è impattata dalla probabilità con cui l'entità eserciterà il proprio diritto di postergazione;
- solamente se un derivato implicito in una passività convertibile è esso stesso uno strumento di capitale la scadenza della passività non ha impatto sulla sua classificazione.

Le modifiche saranno efficaci per gli esercizi che inizieranno al 1° gennaio 2023 o successivamente, e dovranno essere applicate retrospettivamente. La Società sta al momento valutando l'eventuale impatto che le modifiche avranno sulla situazione corrente e nel caso si renda necessaria la rinegoziazione dei contratti di finanziamento esistenti nonché seguendo le discussioni dell'IFRS IC a riguardo.

Reference to the Conceptual Framework – Amendments to IFRS 3

A maggio 2020, lo IASB ha pubblicato le modifiche all'IFRS 3 Business Combinations - Reference to the Conceptual Framework. Le modifiche hanno l'obiettivo di sostituire i riferimenti al Framework for the Preparation and Presentation of Financial Statements, pubblicato nel 1989, con le referenze al Conceptual Framework for Financial Reporting pubblicato a Marzo 2018 senza un cambio significativo dei requisiti del principio. Il Board ha anche aggiunto una eccezione ai principi di valutazione dell'IFRS 3 per evitare il rischio di potenziali perdite od utili "del giorno dopo" derivanti da passività e passività potenziali che ricadrebbero nello scopo dello IAS 37 o IFRIC 21 Levies, se contratte separatamente. Allo stesso tempo, il Board ha deciso di chiarire che la guidance esistente nell'IFRS 3 per le attività potenziali non verrà impattata dall'aggiornamento dei riferimenti al Framework for the Preparation and Presentation of Financial Statements.

Le modifiche saranno efficaci per gli esercizi che inizieranno al 1° gennaio 2022 e si applicano prospettivamente.

Property, Plant and Equipment: Proceeds before Intended Use – Amendments to IAS 16

A maggio 2020, lo IASB ha pubblicato Property, Plant and Equipment – Proceeds before Intended Use, che proibisce alle entità di dedurre dal costo di un elemento di immobili, impianti e macchinari, ogni ricavo dalla vendita di prodotti venduti nel periodo in cui tale attività viene portata presso il luogo o le condizioni necessarie perché la stessa sia in grado di operare nel modo per cui è stata progettata dal management. Invece, un'entità contabilizza i ricavi derivanti dalla vendita di tali prodotti, ed i costi per produrre tali prodotti, nel conto economico. La modifica sarà efficace per gli esercizi che inizieranno al 1° gennaio 2022 o successivi e deve essere applicata retrospettivamente agli elementi di Immobili, impianti e macchinari resi disponibili per l'uso alla data di inizio o successivamente del periodo precedente rispetto al periodo in cui l'entità applica per la prima volta tale modifica. Non ci si aspettano impatti materiali per la Società con riferimento a tali modifiche.

Onerous Contracts – Costs of Fulfilling a Contract – Amendments to IAS 37

A maggio 2020, lo IASB ha pubblicato modifiche allo IAS 37 per specificare quali costi devono essere considerati da un'entità nel valutare se un contratto è oneroso o in

perdita. La modifica prevede l'applicazione di un approccio denominato "directly related cost approach". I costi che sono riferiti direttamente ad un contratto per la fornitura di beni o servizi includono sia i costi incrementali che i costi direttamente attribuiti alle attività contrattuali. Le spese generali ed amministrative non sono direttamente correlate ad un contratto e sono escluse a meno che le stesse non siano esplicitamente ribaltabili alla controparte sulla base del contratto. Le modifiche saranno efficaci per gli esercizi che inizieranno al 1° gennaio 2022 o successivi. La Società valuterà gli impatti di tali modifiche nell'eventualità di contratti per cui non avrà ancora soddisfatto tutte le proprie obbligazioni all'inizio dell'esercizio di prima applicazione.

IFRS 1 First-time Adoption of International Financial Reporting Standards – Subsidiary as a first-time adopter

Come parte del processo di miglioramenti annuali 2018-2020 dei principi IFRS, lo IASB ha pubblicato una modifica all'IFRS 1 First-time Adoption of International Financial Reporting Standards. La modifica sarà efficace per gli esercizi che inizieranno al 1° gennaio 2022 o successivamente, è permessa l'applicazione anticipata.

IFRS 9 Financial Instruments – Fees in the '10 per cent' test for derecognition of financial liabilities

Come parte del processo di miglioramenti annuali 2018-2020 dei principi IFRS, lo IASB ha pubblicato una modifica all'IFRS 9. Tale modifica chiarisce le fees che una entità include nel determinare se le condizioni di una nuova o modificata passività finanziaria siano sostanzialmente differenti rispetto alle condizioni della passività finanziaria originaria. La modifica sarà efficace per gli esercizi che inizieranno al 1° gennaio 2022 o successivamente, è permessa l'applicazione anticipata. Non ci si aspettano impatti materiali per la Società con riferimento a tale modifica.

5. PIANI DI STOCK OPTION

Ad oggi non sono in essere piani di stock option assegnati ai dipendenti.

6. PRINCIPALI OPERAZIONI SOCIETARIE

In data 16 aprile e 30 aprile si sono rispettivamente perfezionate le cessioni delle partecipazioni detenute dalla Società in Towertel S.p.A. e in Nettrotter S.r.l.

Si evidenzia che i proventi della cessione di Towertel S.p.A., pari complessivamente ad euro 518,1 milioni al netto di una quota differita di prezzo pari ad euro 21,3 milioni, sono stati utilizzati per distribuire un dividendo straordinario di euro 334,8 milioni e per rimborsare anticipatamente una parte dei finanziamenti bancari in essere per euro 180,3 milioni.

Contestualmente alla cessione di Nettrotter S.r.l. e della relativa operazione di scissione, è stata costituita la società EIT Smart S.r.l. che opera nel settore dell'*Internet of Things* con particolare focus sulla vendita di servizi di connettività. La società, detenuta al 100% da EI Towers S.p.A., è consolidata a partire dal 16 aprile.

In data 1° maggio si è perfezionata la fusione per incorporazione di NetCo S.p.A. nella controllante EI Towers S.p.A. deliberata dalle rispettive Assemblee l'11 febbraio, con effetti civilistici e fiscali decorrenti dal 1° gennaio 2021.

La seguente tabella riassume il *fair value* delle attività acquisite e delle passività acquisite alla data di fusione della società NetCo S.p.A. nonché l'allocation del disavanzo da fusione sulle attività nette completata alla data di autorizzazione alla pubblicazione del presente bilancio.

NETCO S.P.A.	Valori di carico Netco S.p.A.	PPA	Apporto da fusione	di cui in elisione
Altre attività immateriali	278	108.109	108.387	
Avviamento	6.321		6.321	
Attività materiali	28.864		28.864	
Attività/passività fiscali differite	3.571	(30.162)	(26.591)	
Crediti/(debiti commerciali)	6.257		6.257	(2.123)
Altre Attività/(passività)	(9.546)		(9.546)	
Attività/(passività) finanziarie	32.991		32.991	33.062
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	8.923		8.923	
Totale attività nette acquisite (a)	77.659	77.947	155.606	
Quota competenza azionisti terzi (b)	-		-	
Totale attività nette acquisite acquisite pro-quota (a-b)	77.659	77.947	155.606	
Totale costo di acquisizione	176.799	-	176.799	
Avviamento	99.140	(77.947)	21.193	

7. ALTRE INFORMAZIONI

ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Come previsto dall'art. 2497-bis c. 4, si espone un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato di F2i TLC 2 S.p.A., società che svolge l'attività di Direzione e Coordinamento.

STATO PATRIMONIALE

(valori in euro)

ATTIVO	31/12/20	31/12/19
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	45.794	57.755
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	45.794	57.755
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	716.165.806	735.693.909
Totale partecipazioni (1)	716.165.806	735.693.909
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	716.165.806	735.693.909
Totale immobilizzazioni (B)	716.211.600	735.751.664
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II) Crediti		
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	35.859	33.941
Totale crediti verso controllanti (4)	35.859	33.941
5-ter) Imposte anticipate	50.447	-
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	-	291.954
Totale crediti verso altri (5-quarter)	-	291.954
Totale crediti (II)	86.306	325.895
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	2.294.575	1.626.633
Totale disponibilità liquide (IV)	2.294.575	1.626.633
Totale attivo circolante (C)	2.380.881	1.952.528
D) RATEI E RISCONTI	27.616	41.302
TOTALE ATTIVO	718.620.097	737.745.494

STATO PATRIMONIALE

(valori in euro)

PASSIVO	31/12/20	31/12/19
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	2.000.000	2.000.000
II - Riserva da sovrapprezzo azioni	646.211.238	696.618.718
IV - Riserva legale	400.000	-
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-159.750	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	31.146.075	-107.480
Totale patrimonio netto (A)	679.597.563	698.511.238
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
3) Strumenti finanziari derivati passivi	210.198	-
Totale fondi per rischi e oneri (B)	210.198	-
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	38.770.960	38.503.928
Totale debiti verso banche (4)	38.770.960	38.503.928
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	13.261	600.638
Totale debiti verso fornitori (7)	13.261	600.638
11) debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	-	298
Totale debiti verso controllanti (11)	-	298
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	-	43.602
Totale debiti tributari (12)	-	43.602
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	25.298	5.415
Totale altri debiti (14)	25.298	5.415
Totale debiti (D)	38.809.519	39.153.880
E) RATEI E RISCONTI	2.817	80.376
TOTALE PASSIVO	718.620.097	737.745.494

CONTO ECONOMICO

(valori in euro)

	31/12/20	31/12/19
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
5) Altri ricavi e proventi		
Altri		
Totale altri ricavi e proventi		
Totale valore della produzione (A)	-	-
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
7) Per servizi	141.948	38.306
8) Per godimento di beni di terzi	127	98
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	11.961	2.049
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	11.961	2.049
14) Oneri diversi di gestione	1.198	334
Totale costi della produzione (B)	155.234	40.787
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-155.234	-40.787
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
15) Proventi da partecipazioni		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Da imprese controllate	52.200.000	-
Totale proventi da partecipazioni (15)	52.200.000	-
16) Altri proventi finanziari		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	26	-
Totale proventi diversi dai precedenti	26	-
Totale altri proventi finanziari (16)	26	-
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	1.337.949	100.634
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	1.337.949	100.634
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	50.862.077	-100.634
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
19) Svalutazioni:		
a) Di partecipazioni	19.528.738	-
Totale svalutazioni (19)	19.528.738	-
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	-19.528.738	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	31.178.105	-141.421
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
c) imposte differite e anticipate		
d) proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale	-32.030	33.941
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate (20)	-32.030	33.941
21) UTILE (PERDITA) D' ESERCIZIO	31.146.075	-107.480

CONSOLIDATO FISCALE

La Società partecipa in qualità di società consolidata al consolidato fiscale di F2i TLC2 S.p.A. di cui agli Art. 117 e ss. del D.p.r. n. 917/1986 e del D.M. 9 giugno 2004.

Erogazioni pubbliche – Informazioni ex Articolo 1, commi 125-129 della legge n. 124/2017

Con riferimento all'adempimento degli obblighi di trasparenza e pubblicità delle erogazioni pubbliche disciplinato dall'articolo 1, commi 125-129 della legge n. 124/2017 e successivamente integrato dal decreto legge "sicurezza" (n. 113/2018) e dal decreto legge "semplificazione" (n. 135/2018), che ha introdotto, a partire dai bilanci dell'esercizio 2018, una serie di obblighi di pubblicità e di trasparenza a carico dei soggetti che intrattengono rapporti economici con la Pubblica Amministrazione, e alla luce dell'interpretazione effettuata da Assonime con la Circolare n. 5 del 22 febbraio 2019, si ritiene che la normativa non si applichi in casi di:

- sovvenzioni, contributi e vantaggi economici di qualunque genere i cui vantaggi sono accessibili a tutte le imprese che soddisfano determinate condizioni, sulla base di criteri generali predeterminati (ad esempio: misure previste da decreti ministeriali rivolti a specifici settori industriali e volte a finalizzare attività connesse a progetti di ricerca e sviluppo);

- misure generali fruibili da tutte le imprese e che rientrano nella struttura generale del sistema di riferimento definito dallo Stato (ad esempio il meccanismo volto a favorire il reinvestimento degli utili previsto dall'A.C.E.);
- risorse pubbliche di fonte europea/estera;
- contributi ad associazioni di categoria;
- fondi interprofessionali per il finanziamento dei corsi di formazione, considerando che i Fondi sono finanziati con i contributi delle stesse imprese beneficiarie e sono tenuti a rispettare specifici criteri di gestione improntati alla trasparenza.

Informazioni ai sensi dell'art. 2427 n. 22-quinquies e n. 22-sexies Cod. Civ.

La Società, detenuta al 60% da F2i TLC 2 S.p.A., appartiene al Gruppo F2i TLC, il cui Bilancio consolidato è redatto da F2i TLC 2 S.p.A., in qualità di controllante. Copia del Bilancio consolidato del Gruppo F2i TLC è depositato presso la sede legale di F2i TLC 2 S.p.A., in Milano, Via San Prospero, 1.



COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELLE ATTIVITÀ

8. ATTIVITÀ NON CORRENTI

8.1 IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

Di seguito si riportano i valori relativi al periodo in esame per il costo originario, i fondi ammortamento e svalutazione e valore netto:

Costo originario	Terreni e fabbricati	Postazioni trasmissive	Impianti e macchinari	Attrezzature ind. e comm.	Altri beni	Immob. in corso	Totale
01/01/20	70.950	177.786	289.673	45.974	31.634	10.803	626.821
Aggregazione d'impresa	-	-	-	-	-	-	-
Ifrs 16	4.878	6.697	-	-	282	-	11.857
Riclassificazione	-	-	-	-	-	(319)	(319)
Altri Movimenti	299	539	3.642	219	246	(4.944)	()
Acquisizioni	123	508	838	3	148	12.504	14.124
Disinvestimenti	(431)	(139)	(6.206)	(158)	(306)	(6)	(7.245)
(Svalutazioni)	-	-	-	-	-	-	-
31/12/20	75.819	185.390	287.947	46.038	32.005	18.039	645.238
Aggregazione d'impresa	3	5.256	232.871	1.689	3.214	817	243.850
Ifrs 16	1.053	5.074	-	-	1.194	-	7.321
Riclassificazione	-	-	467	-	-	(518)	(51)
Altri Movimenti	432	1.214	6.212	44	487	(8.389)	()
Acquisizioni	5.280	866	14.763	834	1.144	19.460	42.347
Disinvestimenti	(3)	(521)	(5.167)	(422)	(1.409)	(34)	(7.557)
(Svalutazioni)	-	-	-	-	-	-	-
31/12/21	82.585	197.278	537.093	48.183	36.634	29.376	931.149

FONDI DI AMMORTAMENTO E SVALUTAZIONE	Terreni e fabbricati	Postazioni trasmissive	Impianti e macchinari	Attrezzature ind. e comm.	Altri beni	Immob. in corso	Totale
01/01/20	27.464	99.417	241.963	43.829	27.100	-	439.774
Aggregazione d'impresa	-	-	-	-	-	-	-
Ifrs 16	-	(74)	-	-	(14)	-	(88)
Riclassificazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altri Movimenti	-	-	-	-	-	-	-
Disinvestimenti	(272)	(112)	(6.144)	(157)	(306)	-	(6.991)
Ammortamenti	5.214	12.286	12.154	681	2.018	-	32.353
(Svalutazioni)	-	-	-	-	-	-	-
31/12/20	32.407	111.517	247.973	44.353	28.799	-	465.048
Aggregazione d'impresa	3	1.592	209.221	1.602	2.569	-	214.987
Ifrs 16	-	-	-	-	-	-	-
Riclassificazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altri Movimenti	-	-	-	-	-	-	-
Disinvestimenti	(39)	(514)	(5.300)	(422)	(1.373)	-	(7.649)
Ammortamenti	5.274	13.556	20.488	460	1.959	-	41.737
(Svalutazioni)	-	-	-	-	-	-	-
31/12/21	37.645	126.151	472.382	45.993	31.953	-	714.123

SALDO NETTO	Terreni e fabbricati	Postazioni trasmissive	Impianti e macchinari	Attrezzature ind. e comm.	Altri beni	Immob. in corso	Totale
01/01/20	43.486	78.368	47.710	2.145	4.534	10.802	187.045
Aggregazione d'impresa	-	-	-	-	-	-	-
Ifrs 16	4.878	6.771	-	-	296	-	11.945
Riclassificazione	-	-	-	-	-	(319)	(319)
Altri Movimenti	299	539	3.642	219	246	(4.944)	()
Acquisizioni	123	508	838	3	148	12.504	14.124
Disinvestimenti	(159)	(27)	(62)	()	-	(6)	(254)
Ammortamenti	(5.214)	(12.286)	(12.154)	(681)	(2.018)	-	(32.353)
(Svalutazioni)	-	-	-	-	-	-	-
31/12/20	43.412	73.872	39.975	1.685	3.206	18.039	180.189
Aggregazione d'impresa	-	3.663	23.650	88	645	817	28.864
Ifrs 16	1.053	5.074	-	-	1.194	-	7.321
Riclassificazione	-	-	467	-	-	(518)	(51)
Altri Movimenti	432	1.214	6.212	44	487	(8.389)	()
Acquisizioni	5.280	866	14.763	834	1.144	19.460	42.347
Disinvestimenti	36	(7)	133	()	(36)	(34)	92
Ammortamenti	(5.274)	(13.556)	(20.488)	(460)	(1.959)	-	(41.737)
(Svalutazioni)	-	-	-	-	-	-	-
31/12/21	44.940	71.127	64.711	2.190	4.681	29.376	217.025

Le principali variazioni del periodo sono relative a:

- Incrementi delle immobilizzazioni per euro 28.864 mila principalmente riconducibili per euro 23.650 mila ad impiantistica ed euro 3.663 a postazioni trasmissive come apporto da fusione delle società NetCo S.p.A. incorporata nel periodo come meglio descritto al paragrafo 6 Principali operazioni societarie;
- Incremento per euro 7.321 mila correlati ai contratti di *lease* esposti alla voce della tabella "Ifrs 16";
- Incrementi netti di Immobilizzazioni in corso ed acconti per euro 11.307 mila principalmente riconducibili alla voce Impianti, Macchinari e Attrezzature Industriali e commerciali a seguito degli investimenti in apparati trasmissivi per la fornitura di servizi ai *broadcaster* locali (FSMA) nelle aree dove la Società si è aggiudicata la disponibilità delle relative frequenze;
- Incrementi di Impianti e macchinari per euro 20.975 mila riconducibili per euro 6.212 mila a giroconti di immobilizzazioni in corso relative ad anni precedenti ultimate nel corso dell'esercizio e per euro 14.763 mila all'acquisto dell'impiantistica in relazione alla fornitura di servizi ai predetti FSMA nonché al nuovo cliente LNPA;
- Incrementi di Terreni e Fabbricati per euro 5.280 mila principalmente riconducibili agli investimenti effettuati a fronte del contratto stipulato con LNPA.

8.2 AVVIAMENTO

Saldo Netto Iniziale 1/1/2020	891.611
Aggregazione d'impresa/PPA	-
Incrementi	-
Altri Movimenti	-
Disinvestimenti	-
(Svalutazioni)	-
Saldo Netto Finale 31/12/2020	891.611
Aggregazione d'impresa/PPA	27.514
Incrementi	-
Altri Movimenti	-
Disinvestimenti	(914)
(Svalutazioni)	-
Saldo Netto Finale 31/12/2021	918.211

L'apporto da fusione della Società NetCo S.p.A. come meglio descritto al par. 6 *Principali operazioni societarie* ha comportato l'incremento di questa voce per euro 27.514 mila.

Il decremento dell'avviamento nell'esercizio 2021 pari a euro 914 mila è riconducibile alla cessione di contratti a Towertel S.p.A.

Al 31 dicembre 2021 l'avviamento è stato sottoposto ad *impairment test* come richiesto dello IAS 36. Tale analisi è stata svolta a livello dell'unità generatrice di flussi finanziari (*Cash Generating Unit - CGU*) "Tower", alla quale il valore dell'avviamento è imputato e si è basata sui flussi finanziari per il periodo 2022-2028 riflessi nel recente piano

pluriennale approvato dal Consiglio di Amministrazione della controllante.

Tali valutazioni sono state condotte utilizzando un tasso di attualizzazione base pari al costo medio ponderato del capitale al netto delle imposte del 5,64% mentre il tasso di crescita utilizzato per estrapolare i flussi finanziari oltre l'orizzonte di pianificazione è stato assunto pari al 2% coincidente con il tasso medio di inflazione atteso nel periodo.

Tali valutazioni hanno confermato la recuperabilità dei valori di carico oggetto di *impairment* della CGU. Per la valutazione in precedenza sintetizzata, sono state condotte anche analisi di sensitività operate rispetto ai parametri finanziari adottati nella determinazione del value in use, incrementando il tasso di attualizzazione del 10% rispetto al dato base ovvero portando il tasso di crescita in perpetuo a 0. Le analisi di sensitività hanno confermato un valore recuperabile della CGU superiore al valore contabile.

Si evidenzia che il WACC che rende il *value in use* della CGU pari al valore contabile è pari all'8,13% considerando un tasso di crescita per estrapolare i flussi finanziari oltre l'orizzonte di pianificazione pari al 2%.

8.3 ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Costo originario	Diritti di brevetto ind. e dell'ingegno	Portafoglio Contratti e Clienti	Marchi	Concessioni	Immobilizzazioni in corso ed acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
31/12/19	13.928	735.778	-	12.303	286	-	762.297
Aggregazione d'impresa	-	-	-	-	-	-	-
PPA	-	-	-	-	-	-	-
Riclassificazione	319	-	-	-	-	-	319
Altri Movimenti	85	-	-	-	(85)	-	-
Acquisizioni	34	175	-	-	421	-	630
Disinvestimenti	-	-	-	-	-	-	-
31/12/20	14.365	735.954	-	12.303	622	-	763.246
Aggregazione d'impresa	1.209	-	-	31.149	52	-	32.411
PPA	-	108.109	-	-	-	-	108.109
Riclassificazione	51	-	-	-	(51)	-	()
Altri Movimenti	622	-	-	-	(622)	-	-
Acquisizioni	735	7	-	-	28	-	770
Disinvestimenti	(195)	(3.821)	-	-	-	-	(4.016)
31/12/21	16.787	840.249	-	43.452	29	-	900.519

FONDI DI AMMORTAMENTO E SVALUTAZIONE	Diritti di brevetto ind. e dell'ingegno	Portafoglio Contratti e Clienti	Marchi	Concessioni	Immobilizzazioni in corso ed acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
31/12/19	13.234	73.322	-	8.516	-	-	95.072
Aggregazione d'impresa	-	-	-	-	-	-	-
PPA	-	-	-	-	-	-	-
Riclassificazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altri Movimenti	-	-	-	-	-	-	-
Disinvestimenti	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti	632	36.795	-	786	-	-	38.212
(Svalutazioni)	-	-	-	-	-	-	-
31/12/20	13.866	110.117	-	9.301	-	-	133.284
Aggregazione d'impresa	983	-	-	31.149	-	-	32.132
PPA	-	-	-	-	-	-	-
Riclassificazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altri Movimenti	-	-	-	-	-	-	-
Disinvestimenti	(129)	-	-	-	-	-	(129)
Ammortamenti	670	42.369	-	776	-	-	43.815
(Svalutazioni)	-	-	-	-	-	-	-
31/12/21	15.389	152.486	-	41.227	-	-	209.102

SALDO NETTO	Diritti di brevetto ind. e dell'ingegno	Portafoglio Contratti e Clienti	Marchi	Concessioni	Immobilizzazioni in corso ed acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
31/12/19	695	662.457	-	3.787	286	-	667.224
Aggregazione d'impresa	-	-	-	-	-	-	-
PPA	-	-	-	-	-	-	-
Riclassificazione	319	-	-	-	-	-	319
Altri Movimenti	85	-	-	-	(85)	-	-
Acquisizioni	34	175	-	-	421	-	630
Disinvestimenti	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti	(632)	(36.795)	-	(786)	-	-	(38.212)
31/12/20	500	625.837	-	3.002	622	-	629.961
Aggregazione d'impresa	226	-	-	-	52	-	278
PPA	-	108.109	-	-	-	-	108.109
Riclassificazione	51	-	-	-	(51)	-	()
Altri Movimenti	622	-	-	-	(622)	-	-
Acquisizioni	735	7	-	-	28	-	770
Disinvestimenti	(66)	(3.821)	-	-	-	-	(3.887)
Ammortamenti	(670)	(42.369)	-	(776)	-	-	(43.815)
31/12/21	1.398	687.763	-	2.225	29	-	691.415

Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

L'incremento della voce *Diritti di brevetto e dell'ingegno* è principalmente riconducibile a upgrade del software di controllo e gestione del segnale attraverso la fibra e i ponti radio.

Portafoglio contratti e clienti

La voce si è movimentata in incremento per euro 108.109 mila per effetto della fusione della Società Netco S.p.A. come meglio descritto al par. 6 Principali operazioni societarie.

Il decremento nel corso dell'esercizio è ascrivibile per euro 3.821 mila alla cessione di alcuni contratti alla società Towertel S.p.A. e agli ammortamenti di periodo per euro 42.369 mila.

Concessioni e Licenze

La voce *Concessioni e Licenze* include gli investimenti relativi ai diritti per l'utilizzo della rete in fibra ottica per il trasporto del segnale.

8.4 PARTECIPAZIONI

In dettaglio la voce risulta essere la seguente:

Partecipazioni in società controllate

	31/12/2021		31/12/2020	
	quota di possesso	valore di carico	quota di possesso	valore di carico
NETCO S.p.A.	-	-	100%	176.799
Nettrotter S.r.l.	-	-	100%	9.975
EIT Radio S.r.l.	100%	40.291	100%	40.291
EIT SMART S.r.l.	100%	1.000	-	-
Totale		41.291		227.065
Fondo svalutazione Partecipazioni		(1.000)		(9.975)
Totale al Netto		40.291		217.090

La cessione di Nettrotter S.r.l. e la relativa contestuale operazione di scissione a beneficio della neocostituita EIT Smart S.r.l., interamente controllata da EI Towers S.p.A., ha comportato l'azzeramento della partecipazione in Nettrotter S.r.l., già interamente svalutata, e la generazione di una partecipazione in EIT Smart S.r.l. per un valore, comprensivo dell'aumento di capitale sottoscritto nel periodo, pari a euro 1.000 mila.

Come prevede lo IAS 36 per le attività finanziarie classificate come partecipazioni in società controllate (IAS 27), si è provveduto alla verifica che il valore d'iscrizione non sia contabilizzato ad un valore superiore a quello recuperabile, definito come il maggiore tra il *fair value*, dedotti i costi di vendita, ed il valore d'uso, determinato con le stime dei flussi finanziari futuri derivanti dall'attività finanziaria iscritta in bilancio.

Le partecipazioni sono state oggetto di specifico *impairment test* a supporto del valore contabile nel più ampio contesto dei test svolti in relazione alla CGU Tower già descritti (si veda paragrafo Avviamento).

La partecipazione in EIT Smart S.r.l. è stata invece interamente svalutata a seguito di una perdita durevole di valore in conseguenza del risultato negativo registrato dalla società.

Le valutazioni sulle altre partecipazioni sono state condotte utilizzando un tasso di attualizzazione base pari al costo medio ponderato del capitale al netto delle imposte del 5,64% mentre il tasso di crescita utilizzato per estrapolare i flussi finanziari oltre l'orizzonte di pianificazione è stato assunto pari al 2% coincidente con il tasso medio di inflazione atteso nel periodo. Tali valori risultano allineati con quelli utilizzati per l'*impairment test* svolto a livello di Gruppo sulla CGU Tower.

Tali valutazioni hanno confermato la recuperabilità dei valori di carico oggetto di *impairment test*; sono state condotte anche analisi di sensitività operate rispetto ai parametri finanziari adottati nella determinazione del value in use (tasso di attualizzazione incrementato del 10% rispetto al valore base e tasso di crescita in perpetuo a 0), che hanno confermato un valore recuperabile superiore al valore contabile.

8.5 CREDITI E ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI

La voce in oggetto accoglie crediti a medio e lungo termine ed a fine periodo è così composta:

	Totale	31/12/2021		31/12/2020
		Scadenza in anni		Totale
		Da 1 a 5	Oltre 5	
Depositi Cauzionali versati	484	-	484	454
Quote Consortili	158	-	158	59
C/C Controllata- Nettrotter S.r.l.	-	-	-	6.764
C/C Controllata- EIT Smart S.r.l.	6.843	-	6.843	-
C/C Controllata- EIT Radio S.r.l.	19.715	-	19.715	22.697
C/C Controllate per fatture da emettere	522	-	522	833
Totale	27.722	-	27.722	30.807

I depositi cauzionali si riferiscono a cauzioni versate a fronte di contratti d'affitto ed utenze; le quote consortili si riferiscono alla quota di partecipazione nel Consorzio Cefriel, nel Consorzio Emittenti Televisive (CERT) e alla partecipazione in altri Consorzi locali.

Il credito finanziario non corrente, pari complessivamente a euro 27.080 mila, è relativo al saldo attivo, comprensivo

del rateo interessi (ricompreso nella voce *C/C Controllate per fatture da emettere*), dei conti correnti intrattenuti rispettivamente con Nettrotter S.r.l. per euro 6.939 mila e con EIT Radio S.r.l. per euro 20.141 mila. Si specifica che tali attività finanziarie sono classificate con scadenza superiore a 12 mesi in virtù dell'impegno assunto dalla Società a non richiederne il rimborso fintanto che le disponibilità liquide generate dalle controllate lo consentano.

8.6 ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE E PASSIVITÀ FISCALI DIFFERITE

	31/12/21	31/12/20
Imposte anticipate	7.238	5.667
Imposte differite passive	(205.985)	(191.095)
Posizione netta	(198.747)	(185.428)

I prospetti seguenti evidenziano separatamente per attività e passività la movimentazione relativa ai due esercizi di imposte anticipate e differite.

Si segnala che sono imputate direttamente al patrimonio netto le attività e le passività fiscali relative alle valutazioni attuariali dei piani a benefici definiti e che non vi sono attività per imposte anticipate non iscritte a bilancio.

ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE	Saldo al 1/1	(Addebiti)/ accrediti a Conto Economico	(Addebiti)/ accrediti a Patrimonio Netto	Aggregazioni d'impresa	Altri movimenti	Saldo al 31/12
Esercizio 2020	5.746	(167)	88	-	-	5.667
Esercizio 2021	5.667	(242)	(754)	3.571	(1.005)	7.238

PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE	Saldo al 1/1	(Addebiti)/ accrediti a Conto Economico	(Addebiti)/ accrediti a Patrimonio Netto	Aggregazioni d'impresa	Altri movimenti	Saldo al 31/12
Esercizio 2020	(202.858)	11.764	-	-	-	(191.095)
Esercizio 2021	(191.095)	13.353	-	(30.162)	1.919	(205.985)

La voce *Imposte anticipate*, pari a euro 7.238 mila, corrisponde al saldo patrimoniale relativo al credito per imposte anticipate determinato sulla base delle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

L'incremento di periodo è principalmente riconducibile all'apporto della fusione di Netco S.p.A. come meglio descritto al par. 6 Principali operazioni societarie.

La voce *Imposte differite*, pari a euro 205.985 mila, corrisponde al saldo patrimoniale relativo al debito per imposte differite determinato sulla base delle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

La variazione dell'esercizio è principalmente riferibile al processo di allocazione del disavanzo di fusione di Netco S.p.A. come meglio descritto al par. 6 Principali operazioni societarie e alla dinamica degli ammortamenti indeducibili relativi al portafoglio contratti e clienti.

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione delle differenze temporanee che hanno originato attività per imposte anticipate e passività per imposte differite.

	Differenze temporanee	Effetto fiscale 31/12/2021	Differenze temporanee	Effetto fiscale 31/12/2020
Attività per imposte anticipate per:				
Immobilizzazioni materiali	2.695	660	1.032	261
Fondo svalutazione crediti	21.356	5.126	7.901	1.896
Fondi rischi e oneri	1.580	441	2.119	592
Fondo trattamento di fine rapporto	1.947	468	6.394	1.534
Rimanenze	1.349	376	1.746	487
Altre differenze temporanee	699	167	3.738	897
TOTALE	29.625	7.238	22.930	5.667

Si segnala tra le componenti più significative delle imposte anticipate l'effetto fiscale relativo al Fondo svalutazione crediti commerciali e diversi per euro 5.126 mila, l'effetto relativo al Fondo obsolescenza magazzino per un importo pari a euro 376 mila, l'effetto relativo all'attualizzazione del TFR per euro 468 mila, l'effetto relativo al fondo rischi e oneri per euro 441 mila.

	Differenze temporanee	Effetto fiscale 31/12/2021	Differenze temporanee	Effetto fiscale 31/12/2020
Passività per imposte differite per:				
Immobilizzazioni materiali	39.036	10.824	45.103	12.500
Immobilizzazioni immateriali	699.499	195.160	636.525	177.590
Fondo trattamento di fine rapporto	-	-	4.188	1.005
Altre differenze temporanee	-	-	-	-
TOTALE	738.535	205.985	685.815	191.095

Si segnala tra le componenti più significative delle imposte differite l'effetto fiscale per un importo pari a euro 195.160 mila riconducibile al Portafoglio contratti e clienti iscritto tra le Immobilizzazioni immateriali e l'effetto fiscale riconducibile alle immobilizzazioni materiali.

9. ATTIVITÀ CORRENTI

9.1 RIMANENZE

La voce in oggetto è così composta:

	Saldo al 31/12/21	Saldo al 31/12/20
Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.580	3.978
Totale	3.580	3.978
Fondo svalutazione materie prime, sussidiarie, di consumo	(1.349)	(1.746)
Rimanenze nette	2.231	2.232

	01/01/21	Accantonamenti	Utilizzi	31/12/2021
Fondo svalutazione materie prime, sussidiarie, di consumo	(1.746)	(67)	464	(1.349)

Le rimanenze di Materie prime, sussidiarie e di consumo per un valore netto pari a euro 2.231 mila comprendono componenti di ricambio ed accessori per la manutenzione ed installazione di impianti trasmissivi.

Il Fondo svalutazione riguarda i materiali a lento rigiro per i quali, dopo un'analisi degli indici di rotazione, si è provveduto ad una riduzione di valore in funzione del loro presumibile valore di mercato. Nel corso dell'esercizio il Fondo svalutazione si è incrementato per euro 67 mila a fronte di svalutazioni effettuate e decrementato a seguito di rottamazione di componenti di ricambio per euro 464 mila.

9.2 CREDITI COMMERCIALI

Tale voce alla fine del periodo è così composta:

	31/12/2021	31/12/2021 Scadenza in anni			31/12/2020
	Totale	Entro 1	Da 1 a 5	Oltre 5	Totale
Crediti verso clienti	53.538	53.417	121	-	33.705
Fondo svalutazione crediti	(20.423)	(20.423)	-	-	(6.973)
Totale crediti verso clienti al netto	33.115	32.994	121	-	26.733
Crediti verso imprese consociate	12.149	12.149	-	-	19
Crediti verso altre parti correlate	-	-	-	-	-
Crediti verso imprese controllate	775	775	-	-	3.145
Crediti verso controllanti	-	-	-	-	-
Totale	46.040	45.919	121	-	29.897

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	Saldo al 1/1	Altri Movimenti	Accantonam. dell'esercizio	Utilizzo dell'esercizio	Saldo al 31/12
Esercizio 2021	6.973	4	(428)	13.874	20.423
Esercizio 2020	7.650	13	(690)	-	6.973

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti sono relativi a normali operazioni commerciali.

I crediti con scadenza oltre l'anno sono pari a euro 121 mila e si riferiscono principalmente ad una dilazione concessa al cliente Prima TV S.p.A.

Nel corso dell'esercizio il fondo svalutazione è stato utilizzato a chiusura di alcune posizioni creditorie per transazioni o per la chiusura di procedure concorsuali relative ad alcuni clienti e si è incrementato a seguito della fusione di Netco S.p.A.

Crediti commerciali verso imprese consociate

La voce accoglie crediti per euro 12.149 mila verso Persidera S.p.A. a fronte del contratto *full service* di fornitura di servizi di ospitalità, manutenzione, distribuzione e diffusione del segnale.

Crediti commerciali verso imprese controllate

I Crediti commerciali verso imprese controllate si riferiscono a fatture da emettere e sono così costituiti:

- euro 745 mila verso EIT Radio S.r.l. per riaddebiti di servizi e ospitalità su postazioni e servizi diversi;
- euro 30 mila verso EIT Smart S.r.l. per riaddebiti di servizi.

9.3 CREDITI TRIBUTARI

	Saldo al 31/12/21	Saldo al 31/12/20
Crediti verso l'erario per IRAP	351	73
Totale	351	73

La voce accoglie il saldo a credito dell'Irap dell'esercizio al netto degli acconti versati.

9.4 ALTRI CREDITI E ATTIVITÀ CORRENTI

Tale voce risulta così dettagliata:

	31/12/21	31/12/20
Crediti verso dipendenti	192	158
Anticipi	404	607
Crediti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-
Crediti verso l'Erario	1.098	2.022
Crediti verso altri	21.713	687
Crediti verso Controll. per Ires da Consolidato Fiscale	-	-
Crediti diversi verso controllanti	-	1
Risconti attivi	1.920	338
Totale	25.328	3.812

La voce *Crediti verso dipendenti* accoglie gli anticipi erogati prevalentemente per trasferte a dipendenti.

Gli *Anticipi* si riferiscono a pagamenti effettuati a fornitori a fronte di prestazioni rese ma non ancora fatturate.

La voce *Crediti verso l'Erario* per euro 1.098 mila accoglie il credito IVA corrente per euro 950 mila, crediti Ires relativi alle istanze di rimborso ex DL 185/2008 e DL 201/2011 per complessivi euro 79 mila, crediti IVA di esercizi pregressi per euro 43 mila e crediti diversi verso erario per euro 69 mila.

La voce crediti verso altri accoglie principalmente il credito, comprensivo degli interessi, relativo alla quota differita del prezzo da incassare per la cessione della controllata Towertel S.p.A.

I risconti attivi si riferiscono per euro 1.524 mila a costi per affitti di postazioni ed affitti e diritti di superficie su terreni fatturati anticipatamente (di cui euro 63 mila oltre i 12 mesi), per euro 177 mila a costi per premi assicurativi e per euro 219 mila ad altri oneri di gestione.

9.5 DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

La voce risulta così composta:

	31/12/21	31/12/20
Denaro e valori in cassa	7	7
Diponibilità liquide e mezzi equivalenti	13.279	15.683
Totale	13.286	15.690

La voce *Denaro e valori in cassa* rappresenta le giacenze detenute alla data di riferimento presso i fondi cassa della sede centrale e delle sedi regionali.

La voce *Disponibilità liquide e mezzi equivalenti* è costituita dai saldi attivi dei conti correnti bancari della Società.

Per l'analisi delle variazioni delle disponibilità liquide si rimanda al prospetto di Rendiconto finanziario.

9.6 ATTIVITÀ DESTINATE ALLA VENDITA

	31/12/21	31/12/20
PARTECIPAZIONE TOWERTEL S.p.A.	-	94.423
CREDITI COMMERCIALI verso Towertel S.p.A.	-	3.862
C/C Controllata - Towertel S.p.A.	-	123.514
C/C Controllata - Towertel S.p.A.	-	3.570
X fatt. da emettere	-	-
Totale	-	225.368

La voce si è azzerata nel periodo a fronte della cessione di Towertel S.p.A.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PATRIMONIO NETTO E DELLE PASSIVITÀ

10. PATRIMONIO NETTO

Di seguito sono commentate le principali classi componenti il Patrimonio Netto e le relative variazioni.

10.1 CAPITALE SOCIALE

Al 31 dicembre 2021 il capitale sociale della Società è interamente sottoscritto e versato e risulta costituito da n° 28.262.377 azioni ordinarie da nominali 0,10 euro cadauna per un controvalore di euro 2.826 mila.

10.2 RISERVA SOVRAPREZZO AZIONI

Al 31 dicembre 2021 la Riserva sovrapprezzo ammonta a euro 677.347 mila (euro 1.028.645 mila al 31 dicembre 2020).

La voce si è decrementata nell'esercizio per un importo pari a euro 351.298 mila a fronte dell'erogazione di dividendi straordinari come da delibere assembleari del 15 aprile 2021 e del 17 dicembre 2021.

10.3 ALTRE RISERVE

La voce è così composta:

	31/12/21	31/12/20
Riserva Legale	565	565
Riserva Straordinaria	-	-
Versamento Soci in conto Capitale	122	122
Altre riserve	-	-
Totale altre Riserve	687	687

Riserva legale

Al 31 dicembre 2021 la Riserva Legale ammonta a euro 565 mila.

Nessuna variazione è intervenuta nel corso dell'esercizio.

10.4 RISERVE DA VALUTAZIONE

	31/12/21	31/12/20
Strumenti finanziari a copertura dei flussi di cassa	(301)	(2.635)
Riserva da valutazione di utili e perdite attuariali	(3.713)	(3.767)
Totale	(4.014)	(6.402)

La *Riserva per Strumenti finanziari a copertura dei flussi di cassa* accoglie la parte efficace relativa alla variazione di *fair value* degli strumenti derivati (*Interest Rate Swap*) a parziale copertura del rischio di variazione del tasso d'interesse del finanziamento erogato in data 2 dicembre 2019, per un nominale di euro 133,5 milioni.

La variazione rispetto al precedente esercizio è riconducibile alla scadenza nel corso dell'esercizio di altri strumenti derivati a copertura del rischio di variazione del tasso d'interesse sui finanziamenti.

La *Riserva da valutazione di utili e perdite attuariali* con un saldo negativo pari a euro 3.713 mila si è movimentata nell'esercizio per le componenti attuariali relative alla valutazione dei piani a benefici definiti, imputate direttamente a Patrimonio netto, per euro 71 mila (incremento) e per la relativa fiscalità differita pari ad euro 17 mila (decremento).



10.5 UTILI (PERDITE) A NUOVO

La voce pari a euro 42.831 mila non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio.

La successiva tabella indica analiticamente le voci di Patrimonio Netto con indicazione della possibilità di utilizzazione delle riserve.

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
			Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	2.826	=	-	-
Riserva da sovrapprezzo azioni	677.347	A B C	-	-
Azioni Proprie	-	=	-	-
Riserva legale	565	B	-	-
Riserva Straordinaria	-	A B C	-	-
Altre Riserve - Vers. Soci in c/capitale	122	A	-	-
Altre Riserve disponibili	-	=	-	-
Riserva da valutazione	(4.014)	=	-	-
Utili (Perdite) esercizi precedenti	(42.831)	=	-	-
Totale	634.015			

Legenda: = indisponibile A per aumento capitale sociale B per copertura perdite C per distribuzione agli azionisti

11. PASSIVITÀ NON CORRENTI

11.1 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

I benefici a favore dei dipendenti che, secondo la disciplina italiana, rientrano nel trattamento di fine rapporto (TFR) sono considerati dallo IAS 19 come benefici successivi al rapporto di lavoro la cui rilevazione in bilancio deve avvenire attraverso l'utilizzo di metodologie attuariali. La procedura per la determinazione dell'obbligazione nei confronti dei dipendenti è stata svolta da un attuario indipendente secondo le seguenti fasi:

- Proiezione del TFR già maturato alla data di valutazione fino all'istante aleatorio di risoluzione del rapporto di lavoro o di liquidazione parziale delle somme maturate a titolo di anticipazione del TFR.
- Attualizzazione, alla data di valutazione, dei flussi di cassa attesi che la Società riconoscerà in futuro ai propri dipendenti.

- Riproporzionamento delle prestazioni attualizzate in base all'anzianità maturata alla data di valutazione rispetto all'anzianità attesa all'istante aleatorio di liquidazione da parte della Società.

La valutazione del TFR secondo lo IAS 19 è stata effettuata *ad personam* e a popolazione chiusa, ovvero sono stati effettuati calcoli analitici su ciascun dipendente presente alla data di valutazione nella Società, senza tenere conto dei futuri ingressi in azienda.

Il modello di valutazione attuariale si fonda sulle cosiddette basi tecniche, che costituiscono le ipotesi di natura demografica ed economico-finanziaria relative ai parametri coinvolti nel calcolo. In sintesi, le assunzioni adottate sono state le seguenti:

TFR - IPOTESI DEMOGRAFICHE - ECONOMICO/FINANZIARIE

Ipotesi demografiche

Probabilità di decesso	Tavola di sopravvivenza ISTAT, distinta per età e sesso, aggiornata al 2020.
Probabilità di uscita dalla Società	Le percentuali di pensionamento, dimissioni/licenziamenti e scadenza del contratto sono state ricavate dall'osservazione dei dati storici della Società. Per il personale inquadrato con contratto a tempo determinato, si è portato l'orizzonte temporale di sviluppo fino alla scadenza prevista del contratto ed è stato ipotizzato che non vi siano uscite anticipate rispetto alla scadenza stessa. Nelle valutazioni attuariali sono state considerate le nuove decorrenze per i trattamenti pensionistici previste dal Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201 recante "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici", convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214, nonché la disciplina di adeguamento dei requisiti di accesso al sistema pensionistico agli incrementi della speranza di vita ai sensi dell'articolo 12 del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122.
Anticipazione del TFR	Le frequenze di anticipazione e le percentuali medie di TFR richieste a titolo di anticipo sono state desunte dall'osservazione dei dati storici della Società.
Previdenza complementare	Coloro che devolvono interamente il proprio TFR alla previdenza complementare sollevano la Società da impegni in termini di TFR e dunque non costituiscono oggetto di valutazione. Per gli altri dipendenti, invece, le valutazioni sono state effettuate considerando le scelte effettivamente manifestate dai dipendenti medesimi, aggiornate al 31.12.2021.
Quota Integrativa della Retribuzione (Qu. I. R.)	la scelta del dipendente in merito all'esercizio dell'opzione di anticipo del TFR in busta paga può essere effettuata in qualunque momento tra il 1° marzo 2015 e il 30 giugno 2018 e risulta irrevocabile. La valutazione attuariale è stata effettuata considerando le scelte effettivamente manifestate dai dipendenti alla data di valutazione comunicate dalle Società del Gruppo, senza effettuare alcuna ipotesi al riguardo.

Ipotesi economico-finanziarie

Tasso di inflazione	È stato adottato un tasso dell'1,5% quale scenario medio dell'inflazione programmata desunto dal più recente, alla data dell'intervento, "Documento di Economia e Finanza".
Tassi di attualizzazione	Ai sensi dello IAS 19R, il tasso di attualizzazione adottato è stato determinato con riferimento ai rendimenti di mercato di titoli obbligazionari di aziende primarie alla data di valutazione. A tale proposito, è stata utilizzata la curva dei tassi di interesse "Composite" di titoli emessi da emittenti Corporate di rating AA della classe "Investment Grade" dell'area Euro (fonte: Bloomberg) al 31.12.2021.

La valutazione attuariale evidenzia un valore del fondo TFR, relativo ai 526 dipendenti della società, pari a euro 10.857 mila al 31 dicembre 2021.

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è sta-

Fondo al 01/01/21	10.119
Aggregazione d'Impresa	1.433
Anticipi erogati nell'esercizio	(106)
Indennità liquidate nell'esercizio	(535)
Utile/(perdita) attuariale	(71)
Fondo trasferito da altre società controllate, collegate e consociate	-
Quota maturata e stanziata a conto economico	38
Altri movimenti	(21)
Fondo al 31/12/21	10.857

ta la seguente:

La principale variazione intervenuta nel periodo è riconducibile all'apporto da fusione Netco S.p.A. per euro 1.433 mila relativa ai 34 dipendenti trasferiti da Netco S.p.A. in El Towers S.p.A.

Come precedentemente segnalato, la società si avvale dell'opzione prevista dallo IAS 19 (par. 93 A-D) contabilizzando utili e perdite attuariali direttamente a Patrimonio netto.

Come richiesto dal principio contabile IAS 19 sono state svolte le analisi di sensitività sulle principali ipotesi utilizzate nel modello di valutazione.

In particolare si segnala che:

- una variazione dei tassi di attualizzazione di +/-50 basis point comporta una variazione del fondo TFR pari a circa euro 376 mila;
- una variazione del tasso di inflazione di +/-50 basis point comporta una variazione del fondo TFR pari a circa euro 234 mila;
- una variazione della probabilità di cessazione del rapporto lavorativo pari a +/-50% comporta una variazione del fondo TFR pari a circa euro 195 mila.

11.2 DEBITI E PASSIVITÀ FINANZIARIE

	31/12/21	31/12/20
Debito per <i>Lease</i>	33.417	30.688
Strumenti derivati passivi designati di copertura	-	440
Debiti verso Banche - Quota non corrente	699.781	882.889
Totale	733.197	914.017

La voce *Debito per Lease* si riferisce alla quota non corrente derivante dall'applicazione del principio contabile IFRS 16 ai contratti di *lease*.

La voce *Debiti verso banche* si riferisce alla quota non corrente relativa:

- al finanziamento a tasso variabile (parametrato all'eurobor 6 mesi aumentato di uno spread di 210 bps) per un importo nominale, al netto del rimborso parziale nell'esercizio per euro 55,5 milioni, pari a euro 195,6 milioni, con scadenza 30 luglio 2023 ed iscritto in bilancio applicando il metodo del costo ammortizzato sulla base di un tasso effettivo pari all'1,89%;
- al finanziamento a tasso variabile (parametrato all'eurobor 6 mesi aumentato di uno spread di 210 bps) per un importo nominale, al netto del rimborso parziale nell'esercizio per euro 105,1 milioni, pari a euro 370,6 milioni, con scadenza 30 luglio 2023 ed iscritto in bilancio applicando il metodo del costo ammortizzato sulla base di un tasso effettivo pari al 2,05%;
- al finanziamento a tasso variabile (parametrato all'eurobor 6 mesi aumentato di uno spread di 210 bps) per un importo nominale, al netto del rimborso parziale nell'esercizio per euro 39,2 milioni, pari a euro 138 milioni con scadenza 30 luglio 2023 ed iscritto in bilancio applicando il metodo del costo ammortizzato sulla base di un tasso effettivo pari al 2,11%.

La voce *Passività finanziarie su derivati designati a copertura* si è azzerata nel periodo a fronte della riclassifica a breve della variazione di *fair value* alla data di chiusura dell'esercizio degli strumenti derivati (*Interest rate swap*), a copertura del rischio di variazione del tasso di interesse del finanziamento per un nozionale di euro 133,5 milioni

11.3 FONDI PER RISCHI E ONERI

	Saldo iniziale 01/01/21	Accanto- namenti	Rilasci	Utilizzi	Altri movi- menti	Altri movi- menti	Saldo finale 31/12/21
Fondo rischi futuri	2.937	1.002	(12)	(1.165)	513	56	3.331
Totale	2.937	1.002	(12)	(1.165)	513	56	3.331

I *Fondi per rischi ed oneri* sono riconducibili agli oneri stimati di ripristino dei siti che ospitano le infrastrutture laddove sia presente un'obbligazione legale o implicita per euro 780 mila e, per il residuo, principalmente per accantonamenti concernenti rischi contrattuali.

Gli accantonamenti di periodo si riferiscono principalmente a conteziosi con clienti sorti nell'esercizio per euro 330 mila e alla svalutazione della partecipazione in EIT Smart S.r.l.

La voce *altri movimenti* è riconducibile alla variazione di periodo degli oneri stimati di ripristino dei siti.

Le voci *Utilizzi e Rilasci* sono riferibili alla chiusura di passività nel corso dell'esercizio. Si segnala che non sussistono ulteriori passività potenziali.

12. PASSIVITÀ CORRENTI

12.1 DEBITI VERSO BANCHE

	31/12/21	31/12/20
Linee di credito	-	-
Finanziamenti	3.194	16.375
Totale	3.194	16.375

La voce *Finanziamenti* si riferisce alla quota corrente dei finanziamenti già citati al paragrafo *Debiti e Passività Finanziarie*.

12.2 DEBITI COMMERCIALI

Il *fair value* dei debiti verso fornitori è prossimo al valore contabile.

I *Debiti commerciali verso imprese controllate* fanno principalmente riferimento ad EIT Radio S.r.l. per ospitalità su postazioni.

I *Debiti commerciali verso imprese consociate* sono riconducibili a debiti per servizi diversi nei confronti di Persidera S.p.A.

Si evidenzia che non sussistono debiti commerciali con scadenza superiore a 12 mesi.

	31/12/2021	31/12/2021			31/12/2020
		Scadenza in anni			
	Totale	Entro 1	Da 1 a 5	Oltre 5	
Debiti verso fornitori	49.313	49.313	-	-	37.759
Debiti verso imprese controllate	1.131	1.131	-	-	1.109
Debiti verso imprese consociate	243	243	-	-	-
Totale	50.687	50.687	-	-	38.869

12.3 ALTRE PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI

	31/12/21	31/12/20
CC intercompany Controllata Netco S.p.A.	-	33.062
Debito per Lease	702	594
Passività finanziarie su derivati designati a copertura	420	4.346
Totale	1.122	38.003

La voce del conto corrente intercompany intrattenuto con Netco S.p.A. per un importo, comprensivo degli interessi, pari a euro 33.062 mila si è azzerato a fonte dell'effetto della fusione di Netco S.p.A. come meglio dettagliata al par. 6 *Principali operazioni societarie*.

La voce *Debito per Lease* si riferisce all'applicazione del principio contabile IFRS 16 ai contratti di *lease*.

La voce *Passività finanziarie su derivati designati a copertura* accoglie la variazione di *fair value* alla data di chiusura dell'esercizio degli strumenti derivati (*Interest Rate Swap*), in essere per un nozionale di euro 133,5 milioni a copertura parziale del rischio di variazione del tasso d'interesse del già citato finanziamento. La variazione rispetto al precedente esercizio è riconducibile alla scadenza nel corso dell'esercizio di altri strumenti derivati a copertura del rischio di variazione del tasso d'interesse sui finanziamenti.

12.4 ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI

I *Debiti verso dipendenti per retribuzioni, mensilità aggiuntive, ferie maturate e non godute e note spese* pari a euro 3.427 mila sono costituiti principalmente da debiti per 14ma mensilità e relativi contributi per euro 1.052 mila, debiti per premio di risultato per euro 1.171 mila, debiti per straordinari e contributi per euro 137 mila e debiti verso dipendenti per incentivi all'esodo pari a 151 mila.

I *Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale* accolgono i debiti per le quote relative agli stipendi e alle collaborazioni del mese di dicembre.

I *Debiti verso Erario* accolgono i debiti per le ritenute operate sui lavoratori dipendenti ed autonomi del mese di dicembre.

La voce *Altri debiti diversi verso terzi* accoglie per euro 247 mila il debito per previdenza integrativa del mese di dicembre 2021, per euro 81 mila il debito per la quota parte del prezzo ancora da corrispondere per alcune acquisizioni societarie e per la restante parte a debiti diversi.

La voce *Debiti verso controllanti per Ires da consolidato fiscale* accoglie il debito, al netto degli acconti versati, della società verso la controllante F2i TLC 2 S.p.A. per l'Ires dell'esercizio.

Si segnala che a partire dal dicembre 2019 la Società partecipa in qualità di società consolidata al consolidato fiscale di F2i TLC 2 S.p.A. di cui agli Art. 117 e ss. del D.p.r. n. 917/1986 e del D.M. 9 giugno 2004.

La voce *Risconti passivi* include euro 206 mila (di cui euro 9 mila oltre l'esercizio successivo) relativi alla fatturazione anticipata di servizi di ospitalità di apparati trasmissivi.

	31/12/21	31/12/20
Debiti verso dipendenti per retribuzioni, mensilità aggiuntive, ferie maturate e non godute e note spese	3.427	3.788
Debiti verso enti assicurativi	110	41
Clienti conto anticipi diversi	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.806	1.571
Debiti verso l'Erario	1.326	1.161
Debiti verso Amministratori	60	60
Debiti verso Sindaci	73	73
Altri debiti diversi verso terzi	649	587
Debiti verso controllanti per Ires da consolidato fiscale	6.823	6.906
Debiti diversi verso imprese controllanti	-	-
Risconti passivi	207	202
Totale	14.482	14.389

12.5 PASSIVITÀ DESTINATE ALLA VENDITA

La voce si è azzerata nel periodo a fronte della cessione della controllata Towertel S.p.A.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

13. RICAVI

13.1 RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI DI SERVIZI

Di seguito si fornisce la composizione di tali ricavi, evidenziandone le principali tipologie:

	2021	2020
Ricavi per ospitalità e servizi contrattualizzati	262.982	216.397
Ricavi per installazione e riparazione impianti	1.893	1.087
Ricavi per vendita di materiali	-	-
Totale	264.875	217.483

La voce *Ricavi per ospitalità e servizi contrattualizzati* accoglie principalmente i ricavi per servizi di ospitalità, assistenza e manutenzione, logistica, utilizzo dell'infrastruttura di trasmissione, Head-End e progettazione. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è principalmente riconducibile al contratto in essere con Persidera S.p.A. in capo a NetCo S.p.A. incorporata in EI Towers S.p.A. con effetti contabili e fiscali decorrenti dal 1° gennaio 2021.

La direzione aziendale ha esercitato il proprio giudizio nella identificazione della natura delle prestazioni erogate dal gruppo ed ha concluso che le stesse rappresentano prestazioni di servizi nell'ambito dello scopo dell'IFRS 15 da ricavi da contratti da clienti.

13.2 ALTRI RICAVI E PROVENTI

Gli *Altri ricavi e proventi* si riferiscono principalmente a rimborsi assicurativi, proventi da alienazione cespiti e proventi diversi.

14. COSTI

14.1 COSTO DEL PERSONALE

	2021	2020
Salari e stipendi	29.342	27.981
Oneri Sociali	9.630	9.236
Trattamento di fine rapporto	87	33
Altri costi del personale	2.862	2.681
Costi accessori del personale	557	372
Sopravvenienze su costo del personale	169	1
Recupero costi del personale	(2.473)	(2.135)
Totale	40.174	38.168

L'incremento del costo del personale è principalmente riconducibile alla variazione dell'organico della Società rispetto all'esercizio precedente derivante dalla fusione di Netco S.p.A.

La voce *Altri costi* include principalmente oneri per TFR trasferito ai fondi di previdenza (euro 1.671 mila) e benefici a breve termine per i dipendenti quali assistenza medica, auto aziendali, mensa e altri beni e servizi gratuiti o a prezzi ridotti. La voce include, inoltre, incentivi all'esodo di dipendenti per euro 631 mila (euro 844 mila nell'esercizio precedente) e compensi agli amministratori dipendenti della società per euro 560 mila.

14.2 ACQUISTI, PRESTAZIONI DI SERVIZI E COSTI DIVERSI

La composizione della voce è la seguente:

	2021	2020
Acquisti	2.727	2.167
Variazioni Magazzino, materie prime, semi lavorati, prodotti finiti	1	47
Incremento per lavori interni	(4.526)	(518)
Costi per prestazioni professionali, tecniche e amm.ve	6.651	4.502
Spese viaggio e note spese	697	594
Utenze	20.382	11.975
Manutenzioni	19.006	14.405
Servizi bancari e assicurativi	881	650
Altre prestazioni di servizi	8.333	3.463
Prestazioni di servizi	55.950	35.589
Godimento beni di terzi	21.508	21.056
Accantonamenti netti per rischi	318	711
Altri Oneri di gestione	1.461	1.255
Totale	77.439	60.307

La voce *Acquisti* si riferisce principalmente a materie prime e materiali (accessori e ricambistica).

La voce *Incremento per lavori interni* accoglie la capitalizzazione di oneri relativi all'installazione di impianti (materiali accessori e lavorazioni di terzi). La variazione rispetto al precedente esercizio è stata principalmente determinata dalle attività effettuate per la fornitura di servizi al nuovo cliente LNPA e agli operatori televisivi locali (FSMA) a seguito dell'aggiudicazione delle frequenze su base locale.

La voce *Costi per prestazioni professionali, tecniche ed amministrative* include oneri non ordinari relativi a operazioni di acquisizione aziendale sostenute nel corso dell'esercizio per euro 2.456 mila (711 mila nell'esercizio 2020). L'incremento rispetto all'esercizio precedente è principalmente riconducibile agli oneri sostenuti per la cessione della controllata Towertel S.p.A.

La voce *Utenze* per un importo pari a euro 20.382 mila si incrementa rispetto all'esercizio precedente principalmente per l'effetto dell'incorporazione di Netco S.p.A. e per il sensibile incremento dei costi legati all'energia elettrica.

Si segnala inoltre che i corrispettivi inclusivi di spese dell'esercizio relativi ai servizi di revisione contabile forniti dalla società EY S.p.A. ammontano a euro 135 mila.

La voce *Altre prestazioni di servizi* accoglie principalmente spese di vigilanza e guardiana presso la sede centrale e le sedi regionali per euro 1.239 mila, spese di trasporto, magazzinaggio e facchinaggio per euro 549 mila, spese di pulizia e smaltimento rifiuti per euro 673 mila, servizi tecnici per euro 2.252 mila riconducibili a servizi nell'ambito del contratto con LNPA, servizi diversi per euro 3.040 mila di cui euro 1.776 mila relativi a costi connessi al contratto LNPA e euro 1.210 mila relativi a servizi erogati da Persidera S.p.A. a Netco S.p.A. poi incorporata in EI Towers S.p.A.

La voce *Godimento beni di terzi* include principalmente spese per l'utilizzo di segmenti satellitari per la trasmissione del segnale televisivo per un importo di euro 16.251 mila e ospitalità su postazioni di terzi per euro 5.919 mila in incremento rispetto all'esercizio precedente a seguito della fusione di Netco S.p.A.

La voce *Altri Oneri di gestione* include principalmente oneri, tasse e concessioni governative, tributari locali per un valore di euro 900 mila e transazioni per euro 161 mila.

14.3 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

	2021	2020
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	41.737	32.353
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	43.815	38.212
Svalutazioni delle attività correnti	4	13
Totale	85.557	70.579

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali si incrementa rispetto al precedente esercizio per effetto dell'apporto di immobilizzazioni derivante dalla fusione di Netco S.p.A. come meglio descritto nel par.6 *Principali operazioni societarie* oltre che per gli investimenti effettuati nel periodo.

15. ONERI E PROVENTI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE

15.1 ONERI FINANZIARI

	2021	2020
Interessi passivi su c/c bancari	-	-
Interessi passivi su finanziamenti a breve termine	-	1
Interessi passivi su finanziamenti a medio termine	17.264	20.558
Interessi passivi su strumenti derivati	3.416	2.557
Interessi passivi per Lease	1.369	1.117
Oneri accessori su finanziamenti	50	50
Oneri su strumenti derivati	-	-
Altri oneri	15	5
Totale	22.115	24.288

La voce *Interessi passivi su finanziamenti a medio termine* accoglie principalmente gli oneri finanziari rilevati sui finanziamenti in essere nell'esercizio. Il decremento rispetto al precedente esercizio è riconducibile al rimborso parziale dei finanziamenti in essere.

La voce *Interessi passivi su strumenti derivati* accoglie gli oneri finanziari rilevati sugli strumenti derivati relativi ai tre finanziamenti già citati in precedenza. L'incremento rispetto al precedente esercizio è riconducibile alla dinamica dei tassi d'interesse.

La voce *Interessi passivi per Lease* si riferisce agli oneri relativi al debito finanziario derivante dall'applicazione del principio contabile IFRS 16 ai contratti di *lease*.

15.2 PROVENTI FINANZIARI

	2021	2020
Interessi attivi su c/c da imprese controllate	1.684	845
Utili su cambi realizzati	8	10
Proventi finanziari diversi dai precedenti	2.769	558
Totale	4.462	1.413

La voce *Proventi finanziari* si incrementa rispetto all'esercizio precedente principalmente a fronte della rilevazione degli interessi attivi rilevati sul credito relativo alla quota differita di prezzo per la cessione di Towertel S.p.A.

15.3 ALTRI PROVENTI/(ONERI) DA PARTECIPAZIONI

La voce in oggetto accoglie la svalutazione della partecipazione nella controllata EIT Smart S.r.l. per euro 1.672 mila e i proventi relativi alle cessioni perfezionate nell'esercizio di Towertel S.p.A. e Nettrotter S.r.l. per euro 306.831 mila.

	2021	2020
Svalutazione Partecipazioni in Società Controllate	(1.672)	(3.800)
Plusvalenza da cessione Partecipaz. Soc. Controllate	306.831	-
Totale	305.159	(3.800)

15.4 RISULTATO ANTE IMPOSTE DERIVANTE DA ATTIVITÀ DESTINATE ALLA VENDITA

La voce in oggetto si è azzerata rispetto all'esercizio precedente a fronte della cessione di Towertel S.p.A..

16. IMPOSTE SUL REDDITO DEL PERIODO

	2021	2020
Oneri/(proventi) per Ires da consolidato fiscale	25.649	14.462
Accantonamento al fondo imposte per Irap	4.492	3.118
Totale imposte correnti	30.140	17.580
Accantonamento al fondo imposte differite	66	66
Utilizzo del fondo imposte differite	(13.420)	(11.829)
Totale imposte differite	(13.353)	(11.763)
Utilizzo credito per imposte anticipate	511	547
Imposte anticipate	(270)	(380)
Totale imposte anticipate	242	166
Totale	17.029	5.984

L'incremento delle imposte correnti Ires e Irap è principalmente riconducibile all'aumento della base imponibile determinato dalla fusione di Netco S.p.A. e, con riferimento all'Ires, alla tassazione dei proventi per la cessione delle partecipazioni nelle controllate Towertel S.p.A. e Nettrotter S.r.l..

Le voci *Imposte anticipate e differite* accolgono le movimentazioni economiche dell'esercizio in relazione all'iscrizione e/o utilizzo che si genera per effetto dell'andamento dei disallineamenti temporali tra i valori fiscali ed economici di attività e passività. L'incremento dell'esercizio nell'utilizzo delle imposte differite è principalmente riconducibile alla dinamica temporale dell'ammortamento indeducibile relativo al Portafoglio Contratti e Clienti.

Di seguito sono riportati i prospetti di raccordo tra l'aliquota Ires e Irap vigente per gli esercizi 2021 e 2020 e l'aliquota effettiva della società:

IRES	31/12/21	31/12/20
Aliquota ordinaria applicabile	24,00%	24,00%
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione)		
rispetto all'aliquota ordinaria:		
Automezzi	0,15%	1,57%
Altri	-16,77%	31,74%
Aliquota effettiva	7,38%	57,31%

IRAP	31/12/21	31/12/20
Onere fiscale teorico	3,90%	3,90%
Altre differenze permanenti:		
Altri costi del personale	0,00%	0,03%
Altre variazioni permanenti	-2,66%	9,16%
Differenziale plusvalenze / minusvalenze fiscali	-	-
Imposte non deducibili	0,00%	0,03%
Aliquota effettiva	1,25%	13,11%

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL RENDICONTO FINANZIARIO

17. RENDICONTO FINANZIARIO

Il flusso monetario da attività operativa include imposte sul reddito corrisposte per euro 34.421 mila (euro 16.001 mila nel 2020).

Il flusso netto da attività di investimento include l'incasso per la cessione di Towertel S.p.A. per euro 518.116 mila, uscite per investimenti per complessivi euro 39.154 mila, flussi positivi netti da rapporti finanziari infragruppo per euro 3.085 mila e un flusso in uscita relativo all'aumento di capitale nella controllata EIT Smart S.r.l. per euro 1.000 mila.

Il flusso per attività di finanziamento include il rimborso anticipato di linee bancarie per euro 199.791 mila, rimborso di passività per *lease* per euro 12.571 mila, distribuzione di dividendi per euro 374.826 mila ed interessi netti corrisposti per euro 17.144 mila.

Si evidenzia che il saldo iniziale delle disponibilità liquide al 1° gennaio 2021 comprende anche le disponibilità liquide di NetCo S.p.A. pari ad euro 8.923 mila.

Si espone di seguito, ai sensi dello IAS 7, la tabella riportante la variazione delle passività derivanti da attività di finanziamento.

	31/12/2020	Effetto Fusione Netco	Flusso monetario	Flussi non monetari			31/12/2021
				Differenza cambio	Variazione di fair value	Altre variazioni	
Finanziamenti	899.264	-	(199.791)	-	3.501	-	702.974
Derivati designati per il <i>cash flow hedge</i>	4.786	-	(3.894)	-	(472)	-	420
Debito per Lease	31.282	3.685	(12.571)	-	-	11.723	34.119
Passività nette derivanti da attività di finanziamento	935.332	3.685	(216.256)	-	3.029	11.723	737.513
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (-)	(15.690)	(8.923)	11.327	-	-	-	(13.286)
Indebitamento finanziario netto	919.642	(5.238)	(204.929)	-	3.029	11.723	724.227

18. INFORMAZIONI INTEGRATIVE SUGLI STRUMENTI FINANZIARI E POLITICHE DI GESTIONE DEI RISCHI

Nei prospetti seguenti sono fornite le informazioni integrative richieste dall'IFRS 7 al fine di valutare la rilevanza degli strumenti finanziari con riferimento alla situazione patrimoniale, finanziaria ed al risultato economico della Società.

Categorie di attività e passività finanziarie e *fair value*

La voce *Debiti verso banche* si riferisce alla quota non corrente relativa:

- al finanziamento a tasso variabile (parametrato all'euribor 6 mesi aumentato di uno spread di 210 bps) per un importo nominale, al netto dei rimborsi effettuati nell'esercizio, pari a euro 195,6 milioni con scadenza 30 luglio 2023, iscritto a bilancio applicando il metodo del costo ammortizzato sulla base di un tasso effettivo pari al 1,89%.

- al finanziamento a tasso variabile (parametrato all'euribor 6 mesi aumentato di uno spread di 210 bps) per un importo nominale pari a euro 370,5 milioni, con scadenza 30 luglio 2023, iscritto a bilancio applicando il metodo del costo ammortizzato sulla base di un tasso effettivo pari al 2,05%.
- al finanziamento a tasso variabile (parametrato all'euribor 6 mesi aumentato di uno spread di 210 bps) per un importo nominale pari a euro 138 milioni con scadenza 30 luglio 2023, iscritto a bilancio applicando il metodo del costo ammortizzato sulla base di un tasso effettivo pari al 2,11%.

Di seguito si riporta la ripartizione del valore contabile di attività e passività finanziarie nelle categorie previste dallo IAS 39 al 31 dicembre 2021.

Si segnala che il *fair value* delle attività e passività finanziarie corrisponde al valore contabile.

CATEGORIE IAS 39

VOCE DI BILANCIO	Strumenti finanziari al fair value detenuti per negoiazione	Crediti e finanziamenti	Valore di bilancio
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Altre attività finanziarie			
Partecipazioni	-	40.291	40.291
Crediti finanziari	-	27.722	27.722
ATTIVITA' CORRENTI			
Crediti finanziari	-	-	-
Verso clienti	-	33.115	33.115
Verso parti correlate	-	-	-
Verso imprese controllate	-	775	775
Verso consociate	-	12.149	12.149
Disponibilità liquide ed equivalenti			
Depositi bancari, postali e mezzi equivalenti	-	13.279	13.279
Denaro e valori in cassa	-	7	7
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE	-	127.338	127.338

CATEGORIE IAS 39

VOCE DI BILANCIO	Strumenti finanziari detenuti per negoziazione	Passività per strumenti al fair value per designazione	Passività al costo ammortizzato	Valore di bilancio
PASSIVITÀ NON CORRENTI				
Debiti e passività finanziarie				
Debiti verso banche	-	-	699.781	699.781
Debito per Lease	-	-	33.417	33.417
Strumenti derivati di copertura	-	-	-	-
Prestito obbligazionario	-	-	-	-
PASSIVITÀ CORRENTI				
Debiti verso banche				
Finanziamenti	-	-	3.194	3.194
Debito per Lease	-	-	702	702
Conti correnti passivi	-	-	-	-
Debiti e passività finanziarie				
Prestito obbligazionario	-	-	-	-
Strumenti derivati di copertura	-	420	-	420
Debiti finanziari	-	-	-	-
Debiti verso fornitori				
Verso fornitori	-	-	49.313	49.313
Verso controllanti	-	-	-	-
Verso consociate	-	-	243	243
Verso controllate	-	-	1.131	1.131
TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE	-	420	787.780	788.200

ONERI E PROVENTI FINANZIARI RILEVATI SECONDO L'IFRS 9

Di seguito sono riportati gli oneri ed i proventi finanziari netti generati dalle attività e passività finanziarie suddivise nelle categorie previste dall'IFRS 9 evidenziando per ciascuna di esse la natura di tali oneri e proventi.

CATEGORIE IAS 39	Da interessi	Da variazioni di fair value	Da riserva di patrimonio netto	Utili/(perdite) su cambi	Utili /(perdite) netti
Strumenti finanziari al Fair value per designazione	(3.416)	-	-	-	(3.416)
Passività al costo ammortizzato	(17.264)	-	-	-	(17.264)
Lease	(1.369)	-	-	-	(1.369)
Crediti e finanziamenti	4.404	-	-	(6)	4.397
Rapporti finanziari infragruppo attivi/passivi	1.684	-	-	-	1.684
Finanziamenti	(50)	-	-	-	(50)
Altri oneri e proventi	2.769	-	-	(6)	2.763
Totale categorie IAS 39	(17.646)	-	-	(6)	(17.653)

GESTIONE DEL CAPITALE

Gli obiettivi della Società nella gestione del capitale sono ispirati alla salvaguardia della capacità di continuare a garantire la redditività e gli interessi degli azionisti nonché di mantenere un'ottimale struttura del capitale.

TIPOLOGIA DI RISCHI FINANZIARI ED ATTIVITÀ DI COPERTURA CONNESSE

La Società ha definito le policy per la gestione dei rischi finanziari finalizzate a ridurre l'esposizione ai rischi di cambio, tasso d'interesse e di liquidità.

RISCHIO DI CAMBIO

L'esposizione al rischio cambio della Società non è attualmente significativa essendo l'attività focalizzata essenzialmente sul mercato domestico o più limitatamente in ambito UE.

RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE E SENSITIVITY

Rischio di tasso di interesse

La gestione delle risorse finanziarie prevede una gestione centralizzata di coordinamento ed indirizzo.

Il rischio di tasso di interesse origina direttamente dai debiti finanziari a tasso variabile che espongono la società a rischi di *cash flow*.

L'obiettivo della gestione è quello di limitare l'oscillazione degli oneri finanziari che hanno incidenza sul risultato economico, mitigando il rischio di un potenziale rialzo dei tassi di interesse.

In questa ottica, con riferimento ai debiti a medio lungo termine, il gruppo persegue le proprie finalità ricorrendo all'utilizzo di contratti derivati stipulati con controparti terze finalizzati a predeterminare o limitare tale possibile rialzo dei tassi.

La contabilizzazione delle operazioni di copertura ("Hedge Accounting") viene posta in essere a partire dalla data di stipula del contratto derivato fino alla data della sua estinzione/scadenza documentando con una apposita relazione ("Hedging relationship") il rischio oggetto di copertura e le finalità della stessa verificandone periodicamente la sua efficacia.

In particolare viene adottata la metodologia del *cash flow hedge* prevista dallo IAS39.

L'obiettivo di copertura del rischio di tasso di interesse si è realizzato attraverso la stipula di contratti derivati (*Interest Rate Swap*) che consentono di incassare dalla controparte un tasso di interesse variabile, indicizzato al medesimo parametro di mercato previsto nel finanziamento.

I contratti derivati coprono il 19% circa dell'importo nominale dei finanziamenti a tasso variabile.

Gli strumenti finanziari esposti al rischio di tasso di interesse sono stati oggetto di un'analisi di sensitività alla data di redazione del bilancio.

In particolare, si è ritenuto significativo analizzare le variazioni dei *fair value* a seguito dello shift di un punto percentuale della curva dei tassi spot e conseguentemente della curva dei tassi forward ad essi collegata.

La seguente tabella mostra in sintesi la variazione del risultato di esercizio e del patrimonio netto conseguente alla analisi di sensitività effettuata relativamente ai già citati finanziamenti e alle operazioni di copertura del rischio tasso.

Variazione b.p.	Risultato Economico	Riserva di Patrimonio Netto	Totale Patrimonio Netto
100	-32.343	383,0	-31.960
-100	-12.875	-740,0	-13.615

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il rischio di liquidità è connesso alla difficoltà di reperire fondi per far fronte agli impegni finanziari.

Tale rischio può derivare dall'insufficienza delle risorse disponibili per far fronte alle obbligazioni finanziarie nei termini e scadenze prestabiliti in caso di revoca non prevista di linee di finanziamento uncommitted oppure dalla possibilità che la Società debba assolvere alle proprie passività finanziarie prima della loro naturale scadenza.

La gestione del rischio di liquidità implica in linea generale:

- il mantenimento di un profilo di indebitamento sostanzialmente coerente con i flussi di cassa generati dall'attività operativa.
- la disponibilità di attività finanziarie liquidabili a breve per fronteggiare eventuali necessità di cassa.

La tabella successiva evidenzia per fasce di scadenza contrattuale in considerazione del "Worst case scenario" e con valori undiscounted le obbligazioni finanziarie della Società, considerando la data più vicina per la quale può essere richiesto il pagamento.

VOCI DI BILANCIO	Valore di bilancio	Time Band					Totale flussi finanziari
		da 0 a 3 mesi	da 4 a 6 mesi	da 7 a 12 mesi	da1 a 5 anni	oltre i 5 anni	
PASSIVITÀ FINANZIARIE							
Debiti vs banche non correnti	699.781	-	-	-	711.741	-	711.741
Debiti vs derivati a copertura / non correnti	-	-	-	-	-	-	-
Debito IAS IFSR 16 / non corrente	33.417	-	-	-		33.417	33.417
Debiti vs banche correnti	3.194	-	-	14.395	-	-	14.395
Debiti vs derivati a copertura / correnti	420	-	240	180	-	-	420
Debito IAS IFSR 16 / corrente	702	-	-	702	-	-	702
Debiti verso fornitori terzi	49.313	49.313	-	-	-	-	49.313
Debiti verso fornitori per professionisti	-	-	-	-	-	-	-
Debiti verso controllate	1.131	1.131	-	-	-	-	1.131
Debito verso imprese controllanti	-	-	-	-	-	-	-
Debito verso imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-
Debito verso imprese consociate	243	243	-	-	-	-	243
Totale	788.200	50.687	240	15.277	711.741	33.417	811.361

La Società prevede di far fronte a tali obbligazioni mediante il realizzo delle proprie attività finanziarie e con la liquidità generata dall'attività operativa.

La differenza tra i valori di bilancio ed il totale dei flussi finanziari è da ricondursi principalmente al calcolo degli interessi per la durata contrattuale dei debiti finanziari.

La Società sulla base di apposita policy gestisce il rischio credito attraverso una articolata procedura di affidamento dei propri clienti mediante l'analisi della situazione economica e finanziaria degli stessi sia in fase di determinazione del limite di affidamento iniziale sia attraverso il continuo monitoraggio del rispetto delle condizioni di pagamento aggiornando, ove necessario, il limite di affidamento precedentemente assegnato.

RISCHIO DI CREDITO

Il rischio di credito nasce prevalentemente a fronte dall'attività di ospitalità e servizi a favore degli operatori radiotelevisivi.

Di seguito viene esposta la tabella riepilogativa dei saldi netti e del fondo svalutazione suddivisi nelle classi sopraelencate al 31 dicembre 2021 e 2020.

Il Fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2021 ammonta a euro 20.423 mila.

SITUAZIONE CREDITI

31 dicembre 2021

31 dicembre 20201	Totale Credito	Scaduto					Totale a scadere	Svalutazione Crediti
CLASSI		0-30gg	30-60gg	60-90gg	Oltre	Totale		
Crediti commerciali								
Crediti vs. clienti terzi	53.538	6.048	5.328	282	31.617	43.276	10.262	20.423
Crediti verso Controllate	775	-	-	-	-	-	775	-
Crediti verso Consociate	12.149	4.358	-	-	-	4.358	7.791	
Totale	66.463	10.407	5.328	282	31.617	47.634	18.828	20.423

31 dicembre 2020

31 dicembre 2020	Totale Credito	Scaduto					Totale a scadere	Svalutazione Crediti
CLASSI		0-30gg	30-60gg	60-90gg	Oltre	Totale		
Crediti commerciali								
Crediti vs. clienti terzi	33.705	1.282	3.758	257	17.307	22.604	11.102	6.973
Crediti verso Controllate	3.145	-	-	-	-	-	3.145	-
Crediti verso Consociate	19	-	-	-	-	-	19	-
Totale	36.869	1.282	3.758	257	17.307	22.604	14.266	6.973

19. IMPEGNI DI INVESTIMENTO E GARANZIE

La Società ha in essere impegni contrattuali per utilizzo capacità satellitare, fibra ottica, manutenzioni dell'infrastruttura e altri servizi, che contengono clausole di recesso anticipato.

In aggiunta, la Società ha in essere contratti passivi pluriennali che non rientrano nell'applicazione del principio contabile IFRS 16.

Complessivamente gli impegni sopra descritti ammontano a circa 90 milioni di euro di cui euro 30 milioni a fronte di

impegni contrattuali pluriennali relativi al service fornito al cliente LNPA, euro 16 milioni per utilizzo capacità satellitare ed euro 12 milioni per altre ospitalità, quali contratti di affitto pluriennale che non rientrano nella definizione di Lease prevista dal principio contabile IFRS 16.

La Società ha rilasciato fidejussioni a garanzia di impegni commerciali e finanziari per circa 5,6 milioni di euro.

Si segnala che, nell'ambito dei finanziamenti in essere, la totalità delle azioni costituenti il capitale della Società è costituita in pegno a favore delle banche finanziatrici.

ALTRE INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428 CODICE CIVILE

20. RAPPORTI CON LE SOCIETÀ: COLLEGATE, CONTROLLANTI, CONSOCIATE E PARTI CORRELATE

Di seguito vengono forniti i rapporti patrimoniali ed economici in essere ed intercorsi con parti correlate, regolati alle normali condizioni di mercato.

Nei prospetti che seguono sono indicati i principali rapporti patrimoniali ed economici intercorsi nell'esercizio 2021 con parti correlate ai sensi ed in conformità allo IAS 24.

CREDITI E ATTIVITÀ FINANZIARIE	Crediti e attività finanziarie non correnti	Crediti commerciali	Altri crediti e attività correnti	Crediti finanziari infragruppo	Altre attività finanziarie correnti
Entità Controllanti					
F2I TLC2 S.p.A.	-	-	-	-	-
Entità Consociate					
Persidera S.p.A.	-	12.149	-	-	-
Entità Correlate					
Controllate Gruppo EI Towers					
EIT Radio S.r.l.	20.141	745	-	-	-
EIT Smart S.r.l.	6.939	30	-	-	-
Società Funivie della Maddalena S.p.A.	-	-	-	-	-
Entità Collegate					
Altre Parti Correlate					

DEBITI E PASSIVITÀ FINANZIARIE	Debiti e passività finanziarie non correnti	Debiti commerciali	Altri debiti e passività correnti	Debiti finanziari infragruppo	Altre passività finanziarie correnti
Entità Controllanti					
F2I TLC2 S.p.A.	-	-	6.823	-	-
Entità Consociate					
Persidera S.p.A.	-	243	-	-	-
Entità Correlate					
Controllate Gruppo EI Towers					
EIT Radio S.r.l.	-	1.121	-	-	-
EIT Smart S.r.l.	-	-	-	-	-
Società Funivie della Maddalena S.p.A.	-	10	-	-	-
Collegate					
Altre Parti Correlate	-	-	-	-	-

RICAVI E COSTI	Ricavi operativi	Costi operativi	Oneri finanziari	Proventi finanziari	(Oneri)/proventi da partecipazioni
Entità Controllanti					
F2I TLC2 S.p.A.	-	-	-	-	-
Entità Consociate					
Persidera S.p.A.	53.208	1.364	-	-	-
Entità Correlate					
Controllate Gruppo EI Towers					
EIT Radio S.r.l.	-	614	-	427	-
EIT SMART S.r.l.	-	(30)	-	96	(1.672)
Società Funivie della Maddalena	-	-	-	-	-
Collegate					
Altre Parti Correlate	-	-	-	-	-

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente

Marco Mangiagalli



ALLEGATI

Il seguente allegato contiene informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nelle *Note esplicative*, delle quali costituisce parte integrante.

- Prospetto riepilogativo dell'ultimo bilancio delle società controllate incluse nel consolidamento.
- Elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate al 31 dicembre 2021 (art. 2427 c. 5 c.c.).

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELL'ULTIMO BILANCIO DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO

(valori in euro)

(*) Dati di bilancio al 30 settembre 2021

	EIT RADIO srl	EIT SMART srl	Hightel One srl*	Società Funivie Maddalena Spa
ATTIVITÀ				
Attività non correnti				
Immobili, impianti, macchinari e altre immobilizzazioni materiali	20.228.645	4.232.070	1.250.959	1.334.851
Avviamento e altre immobilizzazioni immateriali	42.377.499	340.073	1.445.146	-
Partecipazioni e altre attività finanziarie non correnti	5.806.237	-	-	-
Altre attività non correnti	290.962	-	-	-1.846
Attività per imposte anticipate	254.694	-	-	9.956
Totale attività non correnti	68.958.038	4.572.143	2.696.105	1.342.961
Attività correnti				
Rimanenze	4.919	120.750	-	-
Crediti commerciali	2.535.757	1.210.970	173.666	104.161
Crediti tributari	-	-	-	7.515
Altri crediti e attività correnti	976.799	5.383	152.096	5.338
Crediti finanziari infragruppo	-	-	-	-
Attività finanziarie correnti	-	-	-	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.433.957	2.031.949	38.079	709.978
Totale attività correnti	6.951.432	3.369.052	363.841	826.991
Attività non correnti destinate alla vendita				
TOTALE ATTIVITÀ	75.909.469	7.941.195	3.059.946	2.169.952

(valori in euro)

(*) Dati di bilancio al 30 settembre 2021

	EIT RADIO srl	EIT SMART srl	Hightel One srl*	Società Funivie Maddalena Spa
PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO				
Patrimonio netto				
Capitale sociale	50.000	50.000	100.000	104.000
Riserva da sovrapprezzo azioni	126.062	-	1.380.000	-
Azioni proprie	-	-	-	-
Altre riserve	34.326.438	869.810	999	1.737.024
Riserve da valutazione	-	-	-	-
Utili (perdite) di esercizi precedenti	(100.364)	-	18.989	80.511
Utile (perdita) dell'esercizio	1.157.693	(1.592.056)	(58.074)	32.560
TOTALE PATRIMONIO NETTO	35.559.829	(672.246)	1.441.914	1.954.095
Passività non correnti				
Trattamento di fine rapporto	-	-	-	-
Passività fiscali differite	9.154.807	-	-	-
Debiti e passività finanziarie	22.959.017	-	-	-
Fondi rischi e oneri	221.384	-	-	26.033
Totale passività non correnti	32.335.209	-	-	26.033
Passività correnti				
Debiti verso banche	-	-	-	-
Debiti commerciali	2.706.931	8.552.411	619.472	25.630
Debiti tributari	35.434	-	-	11.891
Debiti finanziari infragruppo	-	-	-	-
Altre passività finanziarie	35.105	-	-	-
Altre passività correnti	5.236.962	61.029	998.560	152.303
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI	8.014.432	8.613.441	1.618.032	189.824
Passività non correnti correlate ad attività poss. per la vendita	-	-	-	-
TOTALE PASSIVITA'	40.349.641	8.613.441	1.618.032	215.858
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	75.909.469	7.941.195	3.059.946	2.169.952

(valori in euro)

(*) Dati di bilancio al 30 settembre 2021

	EIT RADIO srl	EIT SMART srl	Hightel One srl*	Società Funivie Maddalena Spa
CONTO ECONOMICO				
Ricavi				
Ricavi delle vendite e prestazioni di servizio	9.347.523	320.383	561.411	89.491
Altri ricavi e proventi	2.846.751	24.460	3.062	34.487
TOTALE RICAVI	12.194.274	344.843	564.473	123.977
Costi				
Costi del personale	-	-	-	-
Acquisti, prestazioni di servizi, costi diversi	4.007.485	1.041.529	350.042	40.367
Ammortamenti e svalutazioni	4.289.157	1.219.105	271.411	36.309
Perdite (ripristini) di valore delle immobilizzazioni	-	-	-	-
TOTALE COSTI	8.296.642	2.260.634	621.453	76.676
Utili/(perdite) derivanti da dismissioni di attività non correnti	-	-	-	-
Risultato operativo	3.897.632	(1.915.792)	(56.980)	47.301
(Oneri)/proventi da attività finanziaria				
Oneri finanziari	(523.239)	(95.816)	-	(78)
Proventi finanziari	12.544	1.579	2	400
(Oneri)/proventi da partecipazioni	-	-	-	-
TOTALE (ONERI)/PROVENTI DA ATTIVITÀ FINANZIARIA	(510.695)	(94.237)	2	322
Risultato prima delle imposte	3.386.937	(2.010.029)	(56.978)	47.623
Imposta sul reddito d'esercizio	2.229.243	417.973	1.096	15.063
Risultato netto delle attività in funzionamento	1.157.693	(1.592.056)	(58.074)	32.560
Utili/(perdite) derivanti da attività destinate alla cessione	-	-	-	-
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	1.157.693	(1.592.056)	(58.074)	32.560

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE E A CONTROLLO CONGIUNTO

(valori in euro)

Patrimonio netto

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Valore nominale per azione/ quota	Ammontare complessivo	Ammontare pro-quota
(A)					

Imprese controllate

(*) EIT Radio S.r.l.	Lissone - Via Zanella 21	50.000	1	35.559.829	35.559.829
(*) EIT SMART SRL	Lissone - Via Zanella 21	50.000	1	(672.246)	(672.246)
Società Funivie della Maddalena S.p.A.	Brescia - Via Creta 52	104.000	0,52	1.954.095	605.574
**Hightel One S.r.l.	Roma - Via della Stazione di San Pietro, 65	100.000		1.441.914	1.441.914

(*) Dati di Bilancio al 31 dicembre 2021

(**) Dati di bilancio al 30 settembre 2021

(valori in euro)

Risultato d'esercizio

Differenze

Denominazione	Ammontare complessivo	Ammontare pro-quota	Quota di possesso	Numero azioni/ quote possedute	Valore di carico	Valore ex art. 2426 n° 4 c.c.	B-A	B-C
						(B)	(C)	

Imprese controllate

(*) EIT Radio S.r.l.	1.157.693	1.157.693	100,00%	50.000	40.290.840	-	4.731.011	-
(*) EIT SMART SRL	(1.592.056)	(1.592.056)	100,00%	50.000	1.000.000	-	1.672.246	-
Società Funivie della Maddalena S.p.A.	32.560	10.090	30,99%	200.000	712.655	-	107.081	-
**Hightel One S.r.l.	(58.074)	(58.074)	100,00%		5.093.564		3.651.650	

(*) Dati di Bilancio al 31 dicembre 2021

(**) Dati di bilancio al 30 settembre 2021

RELAZIONI DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



EY S.p.A.
Via Meravigli, 12
20123 Milano

Tel: +39 02 722121
Fax: +39 02 722122037
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
EI Towers S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della EI Towers S.p.A. (la Società), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto di movimentazione del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note esplicative al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Meravigli, 12 – 20123 Milano
Sede Secondaria: Via Lombardia, 31 – 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.525.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. di Milano 606158 - P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited



EY
Building a better
working world

EY S.p.A.
Via Meravigli, 12
20123 Milano

Tel: +39 02 722121
Fax: +39 02 722122037
ey.com

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



EY S.p.A.
Via Meravigli, 12
20123 Milano

Tel: +39 02 722121
Fax: +39 02 722122037
ey.com

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della EI Towers S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della EI Towers S.p.A. al 31 dicembre 2021, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della EI Towers S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della EI Towers S.p.A. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 8 aprile 2022

EY S.p.A.



Luca Pellizzoni
(Revisore Legale)

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

EI TOWERS S.p.A.

Sede legale: Via Zanella, 21 – Lissone (MB)

Capitale Sociale Euro 2.826.237,70= i.v.

Iscritta al Registro delle Imprese di Monza Brianza n°12916980159

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di F2i TLC 2 S.p.A.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI AI SENSI DELL'ART. 2429 C.C. SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

All'assemblea degli Azionisti della Società EI TOWERS S.p.A.

Signori Azionisti,

Lo scrivente Collegio Sindacale è stato nominato dall'assemblea del 15 aprile 2021 e resterà in carica fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2023.

Premessa generale

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della Società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento, con rinuncia da parte nostra ai termini di legge.

Il Bilancio Separato e il Bilancio Consolidato di Gruppo chiuso al 31 dicembre 2021, corredati delle rispettive Note esplicative e Relazione degli Amministratori sulla Gestione, unitamente al Bilancio di Sostenibilità 2021, redatto su base volontaria fuori dall'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 254/2016, sono stati approvati e consegnati al Collegio Sindacale da parte del Consiglio di Amministrazione in data 31 marzo 2022. I relativi testi sono stati anticipati dalla Società al Collegio in data 25 marzo 2022.

Nel bilancio gli amministratori hanno dato evidenza del fatto che gli effetti della pandemia da Covid-19 sono perdurati nel corso del 2021 e, sebbene mitigati, risultano ancora in corso nel Paese causando localmente il rallentamento o l'interruzione di certe attività economiche e commerciali. In ogni caso detti effetti non hanno avuto un impatto quantitativamente significativo sulla situazione economica e patrimoniale del Gruppo.



L'impostazione della presente relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 12 gennaio 2021.

La Società è soggetta all'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento da parte di F2i TLC 2 S.p.A. ai sensi e per gli effetti degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile, ed esercita attualmente attività di direzione e coordinamento nei confronti delle società interamente controllate, EIT Radio S.r.l., EIT Smart S.r.l. e Hightel One S.r.l., quest'ultima acquisita nel corso del 2021.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Il Collegio Sindacale evidenzia che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza è stata attuata utilizzando le informazioni acquisite dal management della Società con riferimento (i) alla tipologia dell'attività svolta dalla Società, (ii) alla sua struttura organizzativa e contabile, (iii) alle sue dimensioni e problematiche.

Il Collegio Sindacale ricorda che nella fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai parametri sopra citati.

È stato quindi possibile accertare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane del Gruppo EI Towers S.p.A. costituenti la "forza lavoro" si sono ridotte passando da 536 unità a 526 al 31 dicembre 2021;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2021) e quello precedente (2020).

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente riferisce:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al Bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4-5, c.c.;



- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c..

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, il periodo compreso dall'inizio dell'esercizio fino alla redazione della presente relazione.

Attività di vigilanza

Nel rispetto delle misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 le verifiche, di cui all'art. 2404 c.c., sono state effettuate in modalità da remoto e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Tenuto conto del grado di affidabilità e tempestività della Società nell'assicurare un corretto svolgimento delle riunioni ed un adeguato sistema di trasmissione dei flussi informativi, il Collegio Sindacale ritiene che l'adozione di tali modalità non abbia diminuito o inficiato il grado di attendibilità delle informazioni ricevute e l'efficacia della propria attività. Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi.

In particolare, in questa sede, il Collegio evidenzia che:

- nel perdurare dell'emergenza sanitaria da Covid-19, il Collegio Sindacale ha verificato che la Società si sia adeguata, di volta in volta, ai decreti e alle disposizioni emanate dalle competenti Autorità. E' stata incentivata la modalità di lavoro agile (i.e. smart working), modalità che ha comunque garantito altresì la sicurezza informatica dei dati personali (comuni e particolari). Al riguardo, si segnala che, a livello di Gruppo, si è costituito il "Comitato per l'Applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione", formato dal Datore di Lavoro, dalla Direzione Risorse Umane, dal Delegato del datore di Lavoro per la sicurezza e dai Responsabili del servizio di Prevenzione e Protezione;
- nel corso dell'esercizio si sono perfezionate le seguenti operazioni iniziate nel corso del 2020: incorporazione della NetCo S.p.A. con atto di fusione del 21 aprile 2021 ed efficacia civilistica 1° maggio 2021, cessione a terzi della partecipazione Towertel S.p.A. in data 30 aprile 2021 e scissione parziale proporzionale delle attività dedicate alla gestione della rete IoT e alla vendita dei servizi di connettività della Nettrotter S.r.l. conferite nella neo costituita EIT Smart S.r.l. in data 16 aprile 2021 e cessione a terzi in pari data della società scissa.



Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Il Consiglio di Amministrazione del 1° febbraio 2022 ha valutato la struttura organizzativa coerente ed adeguata all'attività svolta e alle caratteristiche del Gruppo nonché adeguato e sufficientemente strutturato e presidiato l'assetto amministrativo e contabile della Società.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale.

Nel corso dello svolgimento della propria attività il Collegio ha potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica è adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del Bilancio.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dall'Amministratore Delegato con periodicità anche superiore al minimo fissato di 6 mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del Collegio Sindacale presso la sede della Società e anche tramite i contatti/flussi informativi con i membri del Consiglio di Amministrazione.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dal Consiglio di Amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
 - sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, anche con specifico riferimento all'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del COVID-19, nonché sulle operazioni
- 

- di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
 - non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
 - le informazioni acquisite dall'Organismo di Vigilanza non fanno rilevare criticità rispetto al Modello Organizzativo ex D. Lgs. 231/01 in essere che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
 - nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
 - non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
 - non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
 - non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
 - nel corso dell'esercizio 2021 la Società non ha conferito alla società di revisione EY S.p.A. ulteriori incarichi, rispetto all'incarico di revisione legale dei conti e di revisione limitata a titolo volontario del Bilancio di Sostenibilità (entrambi per il triennio 2019-2021), né risultano conferiti incarichi a soggetti legati alla stessa società di revisione;
 - nel corso dell'esercizio 2021 e sino alla data della presente relazione il Collegio Sindacale non ha rilasciato pareri ex lege, oltre alla proposta motivata relativa alla nomina della società di revisione EY S.p.A. per il triennio 2022 - 2024 oggetto della prossima Assemblea degli Azionisti ed al parere favorevole in merito alla ripartizione del compenso complessivo determinato dall'Assemblea del 15 aprile 2021 in favore dei componenti del Consiglio, ivi compresi quelli investiti di particolari cariche. Il Collegio, all'uopo richiesto, si è espresso favorevolmente in occasione della proposta di distribuzione del dividendo straordinario da parte del Consiglio all'Assemblea del 15 aprile 2021 e del 17 dicembre 2021.

Bilancio

Ricordando che al Collegio Sindacale non è demandata la revisione legale del Bilancio, abbiamo esaminato i bilanci Separato e Consolidato chiusi al 31 dicembre 2021, messi a nostra disposizione, in merito ai quali riferiamo quanto segue.



Il Consiglio di Amministrazione del 31 marzo 2022 ha provveduto ad approvare, in via preventiva ed autonoma rispetto al momento di approvazione del Bilancio, la rispondenza della procedura di impairment test alle prescrizioni richieste dal principio contabile internazionale IAS 36. Nelle Note esplicative al Bilancio sono riportate informazioni ed esiti del processo valutativo condotto.

I bilanci Separato e Consolidato sono stati predisposti secondo i Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS ed i relativi principi interpretativi SIC/IFRIC in vigore al 31 dicembre 2021.

Il Bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di incertezze di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro.

Con riferimento al Bilancio e Bilancio Consolidato, il Collegio Sindacale ha vigilato sull'impostazione generale data agli stessi e sulla generale conformità alla legge. In particolare è stato verificato che nelle Note esplicative vengono, fra l'altro, illustrati i principi e i criteri di valutazione adottati per la formazione del Bilancio Separato e del Bilancio Consolidato.

Nella Relazione degli Amministratori sulla Gestione sono riepilogati i fatti di rilievo dell'esercizio così come previsto nell'art. 2428 del Codice Civile, i principali rischi e incertezze di El Towers S.p.A. e del Gruppo e si dà conto dell'evoluzione prevedibile della gestione.

Pertanto, per quel che riguarda la formazione e struttura dei bilanci Separato e Consolidato, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza gli amministratori, nella redazione del Bilancio Separato, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, commi 4 e 5, del Codice Civile.

Nello scambio di informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.



Il Bilancio Separato evidenzia un utile netto di Euro 332,3 milioni, rispetto a quello realizzato nell'esercizio precedente di Euro 23,5 milioni. Tale risultato è influenzato dalla rilevante plusvalenza realizzata con la cessione della controllata Towertel S.p.A.. Il Patrimonio Netto ammonta ad Euro 966,3 milioni contro Euro 1.118,2 milioni al 31 dicembre 2020. Il Bilancio Consolidato si chiude con un utile di 248,7 milioni di Euro e un Patrimonio Netto di Euro 967,9 milioni.

Formato XBRL

Il Collegio Sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione non ha redatto il Bilancio separato tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", poiché la Società ne è esentata, in quanto redige il Bilancio di esercizio secondo le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 38/2005 in attuazione degli *International Financial Reporting Standards* (IFRS).

Relazione della Società di Revisione

Si evidenzia che la Società di Revisione EY S.p.A., incaricata del controllo contabile sul Bilancio separato e su quello consolidato ha emesso, in data odierna, le proprie relazioni ai bilanci di esercizio e consolidato chiusi al 31 dicembre 2021. Entrambe le relazioni esprimono un giudizio di conformità ai principi contabili IFRS/IAS, senza alcun richiamo d'informativa. Inoltre, a giudizio del revisore, le Relazioni sulla Gestione sono coerenti con i documenti di bilancio e redatte in conformità alle norme di legge.

Conclusioni

Alla luce di quanto sopra esposto, il Collegio Sindacale, sotto il profilo di propria competenza, non rileva motivi ostativi in merito all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 di EI Towers S.p.A. e della relativa proposta di destinazione del risultato di esercizio, così come Vi è stato presentato dal Consiglio di Amministrazione. Siete pertanto invitati ad assumere le conseguenti deliberazioni.

Lissone, 8 aprile 2022

Per il Collegio Sindacale

Il Presidente

Dott. Marco Armarolli





EI TOWERS S.p.A.

Via Zanella, 21 - 20851 Lissone (MB)
Codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro
Imprese di Monza e Brianza: 12916980159
Partita IVA: 01055010969

www.eitowers.it